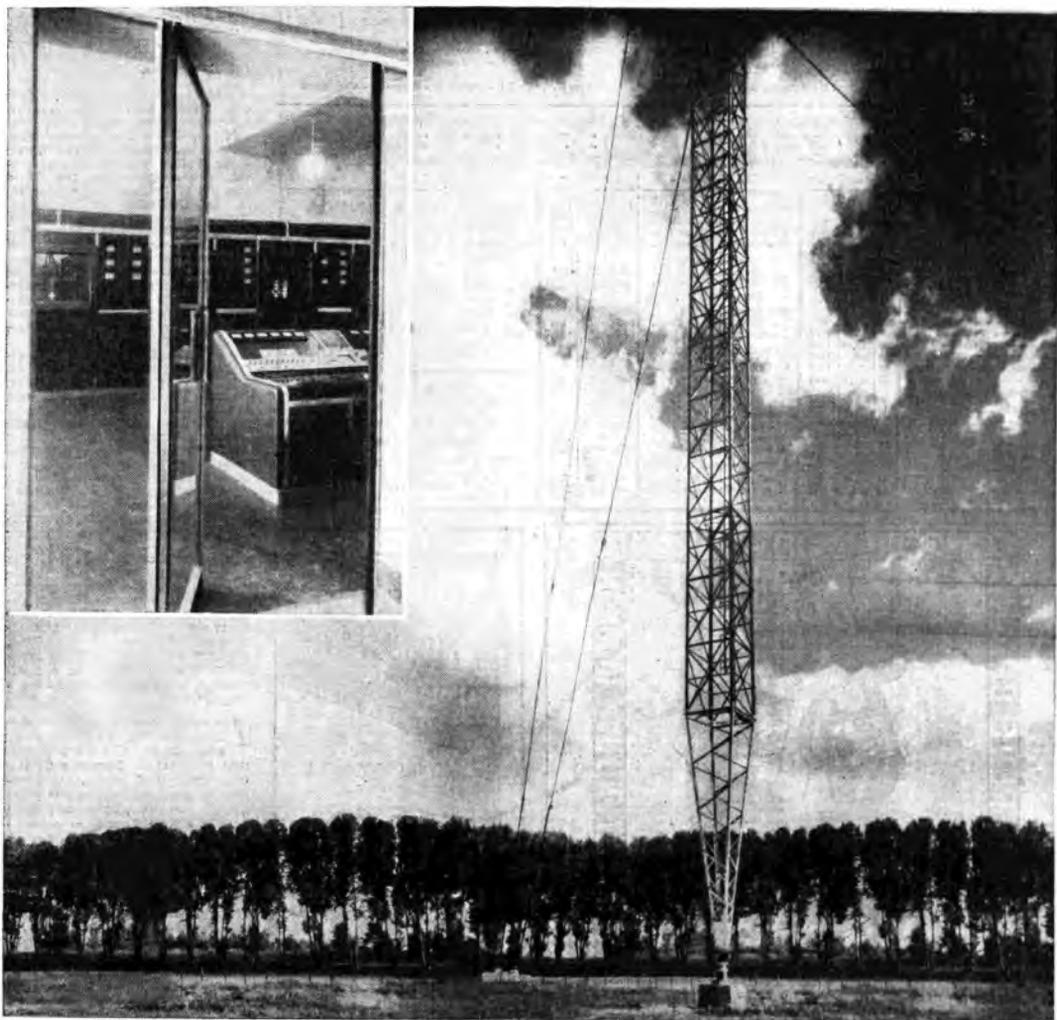


radiocorriere



*Domenica 21 novembre
ore 10,30*

**INAUGURAZIONE DELLA
NUOVA STAZIONE DI NAPOLI 100 KW**

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	k.c.s.	metri		k.c.s.	metri		k.c.s.	metri
Ancona	1429	209,9	Bari II	1248	222,4	Radio Sardegna	534	559,7
Bari I	1019	203,3	Bologna II	1068	203,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1363	220,2	Bolzano	516	559,7	ONDE CORTE		
Catania	1184	211,7	Firenze I	419	491,8			
Firenze II	1104	371,7	Genova II	996	304,3	k.c.s. metri		
Genova I	1357	221,1	Messina	1472	201,1	Busto Arzizio I	9630	311,5
Milano II	1317	221,1	Milano I	814	248,6	Busto Arzizio II	11810	25,40
Napoli II	1312	228,7	Napoli I	1068	280,9	Busto Arzizio III	15120	19,84
Roma I	713	420,0	Roma II	1218	228,5	Busto Arzizio IV	6085	49,30
Palermo	985	221,1	Torino I	986	304,3	Roma	7250	41,38
San Remo	1346	222,4	Udine	1258	228,5			
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Venezia II	1248	222,4			

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova II - Messina - Milano I - Napoli II - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova I - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	k.c.s.	NAZIONE	kW	metri	k.c.s.	NAZIONE	metri
ALGERIA				Rennes I Latboure	100	289,6	100	INGHILTERRA	
Algeri I	30	318,0	941	Rouen - Lauvetot	30	296,0	1456	Programma onde corte	
Algeri III	10	31,34	9570	Strasbourg I - Burmath	30	349,2	859	da ore 5.00 a ore 7.15	49,10-31,55
				Toulouse I - Muret	100	328,4	913	.. 7.15 ..	8,00 31,55
BELGIO				MONACO				.. 8.00 ..	9,00 31,55-24,80
Bruxelles	35	483,9	628	Montecarlo	10	410	731	.. 9.00 ..	11,00 24,80
				SVIZZERA				.. 11.00 ..	17,00 19,76
FRANCIA				Bernsamer	100	539,4	554	.. 17.00 ..	26,60 25,42
Programma nazionale				Sottana	100	463,1	477	.. 20.00 ..	22,00 25,42-31,55
Parigi-Villeneuve	100	431,7	495	Montecarlo	15	257,1	1167		
Bordeaux I - Nac	100	278,6	1073	INGHILTERRA					
Chevromt Ferrand I	30	327,0	1321	Programma nazionale					
Dijonne II - Neullil	30	215,4	1393	North England	100	449,1	660		
Limoges I - Neullil	30	324	1339	Scotland	100	391,1	767		
Par - Biller	30	209,9	948	Welsh	100	371,1	804		
				Wales	100	349,2	877		
Programma Parigino				N. England M. S.	100	307,1	977		
Parigi I - Romalville	10	384,6	774	Midland M. S.	40	296,2	1013		
Bordeaux II - Nac	30	259,1	1150	North Ireland M. S.	100	285,7	1050		
Granoble II	100	247,36	1213	Programma leggero					
Limoges I - Neullil	30	443	640	Duelwich	150	1580	200	ore 10.30 domenica	ore 10.30 martedì
Lion I - Tranyoux	100	320,20	895	Seaton cinerizzato	241,1	1149		= 12.35 domenica	= 21.31 sabato
Marsiglia I - Ramitot	20	100,50	749					= 14.30 tutti i giorni	= 21.30 tutti i giorni
Nancy I	30	312,9	859					= 10.15 lunedì	(eccetto il sabato)
Nizza I - Labrage	60	152,10	1105						

Radiomondo

Dal 13 settembre al 2 ottobre 1949 avrà luogo a Ginevra il V Concorso Internazionale d'esecuzione musicale.

Dopo i grandi successi dei precedenti concorsi, il Comitato organizzatore ha deciso di ampliare le categorie del prossimo Concorso: esso sarà quindi aperto per le seguenti categorie: canto, pianoforte, violoncello, oboe, fagotta e duo per pianoforte e violino. Potranno parteciparvi giovani artisti di tutte le nazionalità. L'età minima è di 15 anni, la massima di 30.

Per chiarimenti rivolgersi al Segretario del Concorso Internazionale d'esecuzione musicale di Ginevra, Svizzera.

Sabato 13 novembre, Radio Montecarlo ha celebrato, con un eccezionale programma illustrativo, il 100° anniversario della nascita del Principe Alberto I, detto le Prince savant. Il programma, che comprendeva tra l'altro una Messa commemorativa eseguita dall'Orchestra dell'Opera di Montecarlo, una radiocronaca delle manifestazioni ufficiali, una conferenza dal Museo Oceanografico di Monaco e un grande concerto sinfonico diretto da Henri Tomasi, ha inteso illustrare in tutti i suoi principali aspetti la multiforme attività di questo insigne principe negropace, che fu a un tempo scienziato, esploratore e mecenate.

Il principe Alberto organizzò e diresse infatti numerose spedizioni attraverso tutti i mari del globo, dotando il suo Paese di un museo oceanografico di fama mondiale e facendo dono all'Università di Parigi de «La Fondation Albert I» di Monaco, contenente una preziosa biblioteca e documenti fotografici di incalcolabile valore storico-scienza oceanografica. Profondo studioso di etnologia, diede un particolare impulso alle scienze antropologiche, legando indissolubilmente il suo nome alla famosa scoperta fatta nelle caverne della frontiera italo-francese, de l'uomo di Cro-Magnon. A questo Principe onusto e liberale si deve inoltre la nascita della fama turistica di Monaco, nonché la rinomanza internazionale dell'Opera di Montecarlo, che per vent'anni contribuì grandemente a far conoscere e a divulgare i capolavori di Riccardo Wagner.

In questi giorni la Radiodiffusione Française ha provveduto ad una nuova distribuzione dei suoi programmi. Seguendo un criterio analogo al nostro, questi infatti saranno irradiati da due gruppi di stazioni denominati Rete Branly e Rete Ferrié, in omaggio alla memoria dei due illustri francesi benemeriti della radio. La potenza rispettiva delle due reti è di 500 e 700 kW. La loro inevitabile disuguaglianza viene però corretta da una nuova distribuzione dei trasmettitori, che permette ai due programmi una corrispondente facilità di ascolto.

Il programma della Rete Branly, che per comodità degli ascoltatori conserva il titolo di Programma Nazionale, è dedicato esclusivamente alle trasmissioni di carattere culturale e artistico, mentre la Rete Ferrié o Programma Partigino diffonde programmi vari di carattere ricreativo.

Naturalmente abbiamo già elencate le stazioni francesi secondo il nuovo ordine di raggruppamento, nelle nostre tabelle delle stazioni estere.

CONCORSO DEI 2 GRANDI



1500

Radiomarelli "Fido",
offrono i 2 grandi prodotti

COGNAC RENE BRIAND

Monopol Martinazzi

ai loro consumatori.

Romanzo-giornale

Grande quindicinale - Lire 60 la copia
DAL 15 NOVEMBRE È IN VENDITA
IN TUTTE LE EDICOLE IL SECONDO
NUMERO «IL TESTIMONE DELLA
DIFESA» DI E. A. W. MASON

Tutto un libro per 50 lire

nee, con la conseguente necessità di allargare la banda dei segnali a video-frequenza, provoca una maggiorazione del costo anche per la parte del ricevitore destinata alla amplificazione di questo segnale.

Essendo concordemente riconosciuto che uno dei fattori di limitazione alla diffusione della televisione è costituito dal costo dei ricevitori, molti sostengono che è necessario accontentarsi di uno standard più modesto in modo da poter raggiungere la massima diffusione grazie al prezzo più ridotto dei ricevitori; altri invece sostengono che con uno standard più ridotto è impossibile ottenere una larga diffusione a causa dell'insufficiente appagamento delle esigenze estetiche degli utenti, i quali sono ormai avvezzi alla visione di e proiezioni cinematografiche, lo che essi ritengono che la massima diffusione si possa soltanto

Il nuovo anno radioscolastico

La trasmissione inaugurale dell'anno scolastico radiofonico 1948-49, richiamando negli auditori di Radio Roma numerose autorità scolastiche e un folto e festoso pubblico di scolari, insegnanti e simpatizzanti della «Radio per le Scuole», ha avuto insieme il carattere di un simpatico convegno ideale, attraverso le onde dell'etere, di tutta la Scuola italiana. Anche il Ministro della P. I., on. Gonella, che si trovava ad Udine per partecipare, in rappresentanza del Governo, alle celebrazioni commemorative del '48, ha presenziato spiritualmente la cerimonia, esprimendo, in un telegramma che è stato letto al microfono, la sua ferma fiducia nell'efficacia del contributo didattico della radiofonia scolastica.

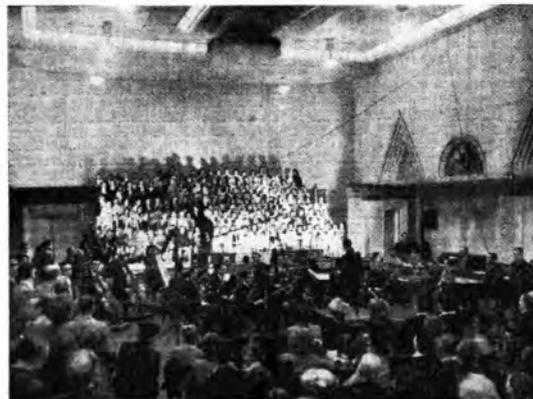
Quindi, in un suo messaggio inaugurale agli insegnanti ed alunni in ascolto, il Presidente della RAI, on. Giuseppe Spataro, ha accennato tra l'altro all'attività radioscolastica nel periodo attivo e, dopo avere espresso il suo compiacimento per l'impegno e la diligenza con cui gli alunni in vacanza hanno partecipato al concorso estivo della «Radio per le Scuole», ha annunciato le linee programmatiche dell'attività radiofonica per il nuovo anno didattico.

Seguiva, con il brillante intervento di Argo e Raffonero, i due grandi amici dei ragazzi, la premiazione del concorso estivo per il viaggio a Roma. Poi l'atmosfera gioiosa dell'auditorio fu animata da un soffio di entusiasmo, quando un vibrante coro di alunni delle scuole elementari di Roma, accompagnato dall'Orchestra diretta dal M^o Leone Gentili, intonò alcuni canti patriottici del Risorgimento italiano sotto la direzione di Giannina Nicoletti Pupilli. Le parole ora ardenti ora nostalgiche delle vecchie e note ranzani (di una di esse declamò i versi con grazia commossa la piccola Paola Gonella) risuscitavano per tutti la commozione dei fatti gloriosi del Risorgimento, resa ancora più tacente dalle pure voci dei fanciulli. Ai canti patriottici, succedeva la radioscena *I ragazzi delle Cinque Giornate* di Alberto Casella, la cui azione evocativa, a forti tinte drammatiche, culminava nel vecchio e glorioso *Inno di Mameli*.

La trasmissione inaugurale ha segnato così la ripresa delle regolari trasmissioni della «Radio per le Scuole» che si effettuano il lunedì e il venerdì per le Scuole Elementari superiori, il mercoledì per le Elementari inferiori, e il martedì e sabato per la Scuola Media inferiore, sempre alle ore 11,30. E la «Radio per le Scuole» esprime l'augurio che sempre più aumenti il numero delle scuole e degli alunni in ascolto.



Inaugurazione dell'anno scolastico radiofonico 1948-49. Da sinistra: La signora Gonella e la marchesa Marconi con la figlia negli auditori di Radio Roma.



Il saggio corale degli alunni delle scuole elementari di Roma, diretto da Giannina Nicoletti Pupilli con la partecipazione dell'Orchestra Gentili.



Il prof. Belardinelli e il prof. Piazza (rispettivamente il primo e il secondo da destra) fra un gruppo di autorità del mondo scolastico

abbonatevi al radiocorriere

per l'anno 1949

A tutti coloro che effettueranno un «nuovo» abbonamento per l'anno 1949 (annuale, semestrale, trimestrale) entro il mese di dicembre 1948, verranno inviati in omaggio i numeri del Radiocorriere dalla data di versamento dell'importo a tutto il 31 dicembre 1948.

L'abb. trimestrale costa:

per un anno L. 1250
per un semestre L. 630
per un trimestre L. 320

ed il versamento delle quote può essere fatto sul conto corrente postale 2/13500 intestato al

radiocorriere

ottenere quando l'immagine televisiva sia realmente e indifferentemente paragonabile ad un'immagine cinematografica, ciò che non può ottenersi; se non superando le 800 linee.

A riprova di queste due tendenze sia il fatto che, mentre in Inghilterra si è deciso di rimanere per ora fermi sullo standard attuale a 405 linee incrementando al massimo la produzione dei ricevitori di basso costo, in Francia si è deciso di costruire tutti i nuovi impianti con uno standard non ancora definito, ma che probabilmente si aggirerà sulle 800 linee, lasciando tuttavia in funzione per un tempo indeterminato l'attuale trasmettitore con lo standard a 450 linee per servire quegli utenti già provvisti dell'apparecchio.

Soltanto dai risultati pratici di questi esperimenti sarà possibile determinare quale delle due opinioni in campo abbia maggior fondamento di realtà.

Il problema è di particolare palpitante interesse per l'Italia, ove occorre che gli organi responsabili meditano attentamente e vaghino tutti gli elementi del problema prima di iniziare un servizio e adottare uno standard che dovrebbe necessariamente essere e rimanere, almeno per molti anni, immutato.

Umberto Giordano

ERA il più giovane, tra i famosi, della « giovane scuola » di compositori italiani, « giovane scuola » intorno agli ultimi dieci anni del secolo scorso. Ora ne aveva ottantuno compiuti; ma giovane sembrava ancora, se giovinezza significa davvero prontezza, agilità, ricchezza di membratura, alacrità, fervore di spirito, fiducia in sé e negli altri. Di quella scuola rimane



1896: una fotografia di Umberto Giordano nell'anno della prima esecuzione dell'« Andrea Chénier ».

solo Francesco Cilea, di un anno più attemptato di Umberto Giordano, amico suo carissimo.

Scuola, s'intende, di compositori d'opere teatrali, che allora in Italia non ce ne potevano essere altri, d'altro genere. Pochi, pochissimi i buoni compositori di musica da camera e sinfonica; poco ascoltati, pochissimo considerati. Nominiamo i principali, a loro onore: Antonio Bazzini, che tanti anni prima aveva deliberatamente troncato la carriera di violinista acclamato in tutta Europa e si era dedicato a comporre, per conseguire, come infatti gli riuscì disciplinandosi allo stile degli auri compositori del Sei e del Settecento, il felice connubio con lo stile dei grandi romantici e preromantici tedeschi; precursore immediato di Giuseppe Martucci e di Marco Enrico Bossi, assertore insigne della rinascita italiana nel campo della così detta « musica pura ».

Ma intorno agli ultimi dieci anni del secolo scorso, diciamo, la passione artistica predominante degli italiani si manifesta nella predilezione per la musica da teatro. Nei Conservatori di allievi di composizione sognano trionfi strepitosi. Li sogna anche Umberto Giordano che sta per terminare gli studi nel Conservatorio di San Pietro a Maiella, a Napoli. Ha letto il bando di concorso dell'editore Edoardo Sonzogno che chiede ai nuovi compositori nuove forze per rinvigorire lo stanco melodramma d'Italia, dopo l'impetuosa e copiosa fioritura del genio di Verdi; e manda al concorso la sua prima opera, *Maria*. Primavera del 1889. Umberto Giordano conta poco più di vent'anni. Pietro Mascagni vince il Concorso: *La cavalleria rusticana* fa piazza pulita delle romantiche e altre opere di teatro nostre e

porta una fresca ventata d'aria, luce e sole e vita gagliarda di nervi, di muscoli, di sangue che diventano canto spiegato, alato. Chi l'ascolta va in visibilia. *Maria*, elogiata dalla Commissione esaminatrice del concorso, non può essere rappresentata: troppo manchevole è il libretto. Il Sonzogno, però, intravede nell'inesperto allievo del Conservatorio di Napoli doti notevoli di compositore teatrale e gli commette una seconda opera. Umberto Giordano è attratto spontaneamente dall'arte di Pietro Mascagni: si lega a lui con ammirazione e convinzione di compagno sincero e con affetto fraterno. In breve scrive la *Mala Vita*. Il Sonzogno gliela fa rappresentare: il successo gli sorride. La via che lo condurrà alla reputazione salda e diffusa gli è dunque aperta.

Ma non delle sue opere numerose e fortunate vogliamo qui discorrere che non è il luogo adatto, e nemmeno crediamo il momento opportuno. Vogliamo piuttosto accennare alla svolta di che consistono.

Sorgono da un calore di sentimento che si dimostrava a pieno nei discorsi coloriti, semplici, succosi dell'uomo; rappresentazione efficacissima di stati d'animo notevoli, inalzanti, commossi. L'uomo scendeva nei discorsi per lasciare in rilievo l'artista. Chiaro, cordiale. Anche nel sapere profondo. Appreso da un altissimo maestro, Paolo Serra. Affezionato il maestro al discepolo che aveva educato e protetto, convinto di curare così una buona pianta che avrebbe dato frutti squisiti, devotissimo il discepolo al maestro che gli aveva fornito i mezzi tecnici per padroneggiare la materia armonica, contrappuntistica e strumentale.

Popolare scintilla nell'ispirazione melodica. Ma la musica italiana è nei periodi più luminosi della sua storia di schietta ispirazione popolare. In conosco di Giordano alcune



Milano. Le estreme onoranze al Maestro, davanti alla sua abitazione.

canzoni non pubblicate o difficili da trovare pubblicate, composte nella sua prima giovinezza a Napoli per la Festa di Piedigrotta, carezzevoli e ardenti come la città del Vesuvio. E come l'anima, Umberto Giordano, la sua Napoli! La Napoli della sua adolescenza e della sua giovinezza non aveva potuto dimenticarla mai nella lunga dimora posta a Milano. La ritrovi in questo o quel punto delle sue opere, avvertissero pure (circa il luogo dell'azione scenica) in *Siberia* o in *Francisca* o altrove; e sentivi che era il canto di un compositore rimasto napoletano nel midollo. Tanta è la potenza dell'arte e dell'artista di accordare luoghi e figure differenti col proprio animo e con la propria mente e farne espressione unitaria.

Ante di teatro preferita dal Giordano, artista di teatro, prevalentemente, lui.

Dieci opere egli lascia: sopra tutte a noi gradite, *Andrea Chénier*, *Fedora*, *Siberia* (e in aggiungerei volentieri *Il mese Mariano*, gioiello finissimo); ma a lui tutte ugualmente disette. Si doveva perciò di vederne qualcuna scendere a poco a poco nel favore del pubblico, specie la *Cena delle beffe* e *Il Re che fu l'ultima delle sue opere*. Ma ebbe nessun rimprovero, contro nessuno, se qualche volta parlava con dolore di questo abbandono, nel suo animo non rimanevano fanerori di sorta. E tanto meno invidia di chierchiesia o per chierchiesia. Non l'ho mai sentito dir male di nessuno, nei molti anni della nostra stretta amicizia; aveva simpatia spontanea per chiunque gli si avvicinasse e la simpatia gli era subito contraccambiata.

Mi confidava in questi ultimi tempi che avrebbe ancora voluto e tentato comporre qualche altra opera nuova, che se ne sentiva la forza. Ma non trovava il libretto buono. Per lui l'opera di teatro, diceva, era come un tavolino a due gambe, per reggersi bene in piedi le due gambe dovevano essere di uguale misura e ben piantate in terra; se una era più corta dell'altra il tavolino zoppicava, traballava. Sopra ogni altro perfetto per lui era il libretto della *Carmen*. E sopra ogni grande compositore teatrale Bizet. Di conseguenza, a cause dei mediocri libretti musicisti il più delle volte da Pietro Mascagni, diceva di questi che era un genio musicale, non un grande compositore di teatro.

Si rallegrò delle onoranze fatte di recente allo *Chénier* e alla *Fedora* nel ricompiuto anniversario della prima rappresentazione. L'occasione solenne gli dimostrò quanto fosse diffuso in cinquant'anni di lavoro tenace la fama sua nel mondo civile e quanto le sue opere fossero amate dal universale. Si rallegrò per sé e per la Patria che venerava, soddisfatto di averle dato opere che ne mantenevano alta la gloria musicale.

Ora Umberto Giordano lascia l'arte, e lascia la vita, spremono bene. Lo superano ammalato da qualche settimana, ma confidavamo nella robusta sua complessione fisica. I ballettini dei medici confermavano, anzi, in questi ultimi giorni un miglioramento. Illusioni solite. Schiarita fugace, prima del buio infinito.

CARLO GATTI



Il Maestro, durante una trasmissione dai nostri auditori.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

L'«Adriana Lecouvreur» e le sue avventure

di NICOLA MELCHIORRE

Ecco un'opera che appartiene a quel felice periodo del Teatro Lirico Italiano che va preso poco dal '90 ai primi anni del secolo in corso, ma che poco o nulla risente del carattere musicale del tempo, espresso nelle sue linee essenziali con indiscutibile genialità da Mascagni e da Purcell, i due musicisti più rappresentativi e personali del movimento.

Temperamento riservato e schivo di ogni manifestazione esteriore il Cilea, dopo aver pagato il suo tributo al verismo allora imperante con l'opera *Trida*, capì che a sua sensibilità non era adatta o muc-care soggetti violenti e brutalmente drammatici. Durante i suoi studi musicali nel Conservatorio di S. Pietro a Melella di Napoli egli aveva sentito molto, quasi per affinità di gusto, il richiamo dei grandi maestri del '700 napoletano e specialmente quello di Domenico Scarlatti, per la musica del quale il Cilea sentiva una particolare predilezione nei suoi studi pianistici. Era naturale che un'anima così fatta ed educata a una sensibilità quasi aristocratica non potesse andare d'accordo con la corrente artistica allora dominante, ispirata a sentimenti che in lui non trovavano l'efficace riponenza.

L'Adriana esprime l'esigenza di un ritorno verso forme artistiche misurate e composte che il romanticismo nella pienezza del suo mondo poetico e nello strapuntamento delle sue passioni aveva fatto dimenticare. Per questa sua particolare frigidità essa si aggira solitaria e modesta in mezzo alle altre consorelle e tempo dalle forme rievate ed apprezzate, e pare sia un frutto non di stagione, venuto a maturazione per una speciale combinazione di elementi difficile a comprendere e giustificare.

Il mondo operetico del tempo di Cilea viveva dell'eredità lasciata dal movimento romantico precedente e specialmente della sensibilità acuturata dal Risorgimento. È vero che nella nuova arte questa eredità aveva perduto il carattere eroico e religioso che tanta grandezza aveva conferito alle musiche del Verdi, ma lo slancio originario, l'entusiasmo, il culto della passione e il gusto dei contrasti drammatici rimanevano sempre vivi e fortemente sentiti dal pubblico del tempo. Nell'Adriana, invece, viene rappresentato un mondo fatto di intimità e di misurate passioni, tanto che l'autore può immettere nell'economia dell'opera anche elementi settecenteschi, senza provocare perciò squilibri e disarmonie estetiche.

Si capisce che il settecento rievato dal Cilea non è quello autentico: anch'esso in questa rielaborazione viene a subire l'azione del romanticismo, per cui viene ad acquistare un carattere moderno che lo mette alla pari degli altri elementi espressivi formanti l'ossatura dell'ispirazione dell'opera. E in questa forma esso non è soltanto un colore nuovo usato per arricchire la tavolozza dei sentimenti,

ma anche un elemento regolatore che segna il limite a cui le passioni dei personaggi possono giungere, senza lacerare l'atmosfera lirica che dà unità all'opera d'arte.

Questo isolamento stilistico in cui l'Adriana venne a trovarsi rispetto alle altre opere del tempo, dovette essere la causa principale per cui dopo qualche anno di successo, e di vita rigogliosa, fu dimenticata e relegata nelle biblioteche dove venne raggiunta dall'altra opera del Cilea: *Giulia*.

Molti critici dicono che la scomparsa per tanto tempo dell'Adriana dalle scene teatrali fosse dovuta all'irrompere improvviso e rumoroso di nuove teorie estetiche, che disorientando il pubblico gli tolse la perspicuità e la sicurezza del giudizio estetico. Non lo credo. Se fosse stato così anche le altre opere avrebbero subito la stessa sorte, o per lo meno avrebbero visto notevolmente rallentato il loro cammino.

La verità è che l'Adriana, dopo i primi successi giustamente ottenuti per i pregi intrinseci di cui era ricca, non poteva eguagliare a trovare comprensione da parte di un pubblico che viveva ancora sotto l'azione degli elementi spirituali del Risorgimento, quantunque già in via di deformazione e di dissoluzione. Inoltre proprio negli anni in cui uscì l'Adriana la poesia d'annunziana andava impadronendo la sua irresistibile influenza, tanto da irritare tutti gli italiani nelle sue spinte d'orale e dominare signora assoluta in tutte le manifestazioni di vita che si succedevano in Italia fin dopo la prima guerra mondiale.

E allora come poteva la dolce e mite Adriana, «l'umile ancella del Genio creatore», trovare favore presso un pubblico che aveva subito il fascino insidioso di una poesia che a guisa di veleno sottile l'aveva ubriacato di torbide e fastose immagini di potenza, di slancio illimitato e di sensuali godimenti, di una poesia che aveva sollevato l'istinto a legge della vita?

L'Adriana è un'opera in cui le passioni sono sempre contenute e regolate dall'azione costante e vigilante del pensiero e lo slancio lirico non assume mai grandi proporzioni, limitato come è dalla presenza del mondo settecentesco e perciò essa non poteva appagare un pubblico che viveva come atterrito sotto l'influenza di un'arte il cui mondo ideale era una aperta condanna di quello che il Cilea aveva cantato nella sua Adriana. Si dovette aspettare che quell'ebbrezza passasse, che il terreno si agombrasse di tante erbe dai colori festosi e inebrianti, e allora l'Adriana tornò a risplendere con la sua luce mite e serena, a rallegrare i cuori, divertendo intanto saggi e alieni da vani fantasmi, col suo canto dolcemente commosso e ispirato.

L'Adriana fu data per la prima volta il 7 novembre 1902 al Teatro Lirico di Milano. Il successo fu completo

sotto ogni punto di vista, sia da parte del pubblico che della critica. Questo silenzio iniziale le assicurò la vita per tre o quattro anni solamente. Poi cadde nel silenzio. Nessuno più ne parlò. A Roma nel 1918 fu data al «Costanzi» da Serse Solimani. Il pubblico non mostrò grande desiderio di rivederla. Le riscosse cominciarono a Napoli al «San Carlo» dove l'opera fu rappresentata nel maggio 1930 con un successo clamoroso e significativo. Un successo definitivo ebbe a Roma al «Teatro dell'Opera» nel marzo successivo, e così pure a Torino al «Regio», nel 1933. Da allora l'Adriana entrò nel repertorio comune e senza



Interpreti di «Adriana Lecouvreur». Dall'alto: Clara Petrella (Adriana Lecouvreur), Maria Filipposchi (Maurizio di Sassonia), Alfre Poil (Michonnet) e Miriam Prazzini (Principessa di Bouillon).



Francesco Cilea



«Adriana Lecouvreur» è concertata e diretta dal maestro Francesco Molinari Pradelli.

interruzione va girando per i teatri d'Italia e fuori.

Il libretto è di Arturo Colautti e fu tratto dal famoso dramma di Scribe e Legouvé. La vicenda della commedia non è tutta verità storica, ma è vero il grande e ultimo amore di Adriana per il mercante di Sassonia, confeso dalla perversa duchessa di Bouillon, che pare avesse recim tentato di avvelenare la rivale. Però, costei morì di comune malattia con accanto Voltaire e Maurizio. Si sa poi che la dolce e timida figura di Michonnet ritrae il professore Du Maurais, amico di Adriana, e l'abate De Chateaul adombra l'abate Bourat che fu il confidente della Bouillon.

NICOLA MELCHIORRE:

ADRIANA LECOUVREUR, dramma di E. Scribe ed E. Legouvé - Musica di Francesco Cilea - Domenica, ore 21 - Rete Rossa - Martedì, ore 20,32 - Rete Azzurra.

(Segue libretto a pag. 27)



Da sinistra a destra: Alfredo Baldelli, Fedora Barbieri e Boris Christoff rispettivamente Giosta Berling, la Comandante e Sinttram nell'opera «I Cavalieri di Ekebù».

Valori simbolici e valori espressivi ne I cavalieri di Ekebù

di GUGLIELMO BARBLAN

Se chiedete ad un frequentatore di teatro quale sia il capolavoro di Riccardo Zandonai egli risponderà, senza indugi, la Francesca da Rimini; di quest'idea non c'era però il maestro trentino che sempre ritenne *I Cavalieri di Ekebù* l'opera più compiuta dell'età della propria fantasia. Rileggiamo la partitura sulla quale gravò il peso d'un insuperabile congiura del silenzio, intendiamo come Zandonai avesse ragionato e non tanto per il fatto di esser stato qui il musicista costretto a domandare il massimo sforzo al proprio talento ed alla propria esperienza per risolvere problemi di intonazione e di psicologia del tutto insoliti, quanto per la consapevolezza di una raggiunta maturità di stile che seppe suggerirgli gli accenti più felici e appropriati. Non dunque la paterna tenerezza verso una tribolata creatura, ma il convincimento onesto di una realtà d'arte compiutamente raggiunta.

L'esperienza teatrale di Zandonai è la conquista lenta e avveduta di un montanaro che scelse la vetta dopo aver studiato ripetutamente ogni anfratto della salita, e assicurando di volte in volta la giustizia del passo e la saldezza dell'appoggio. A laborioso studio del Libro di Pisano succedono infatti sei anni avanti che il compositore si decida a varare la prima commedia musicale *Il Grillo del focolare*, ne trascorrono altri tre prima dell'affermazione di *Conchita* e tre ancora per l'apparizione sulle ribalte internazionali di Francesco (1914). Con *Giulietta e Romeo* si giunge al '22: il maestro si accingeva a scovare un soggetto di vasto respiro quando Carlo Clausetti, allora gerente di Casa Ricordi, gli porge sott'occhio *La leggenda di Giosta Berling* l'ingotato romanzo che aveva valso alla sua eminente attrice, la svedese Selma Lagerloef, il premio Nobel. Per Zandonai leggere le avventure del romantico Giosta e innamorarsene fu tutt'uno: le imprese del fido Nicola D'Altri che era stato tra i primi a scoprire nel giovane esordiente il futuro operista nazionale, lo convinsero a sollecitare ad Arturo Rossato un libretto che scieggesse, allacciando e mettendo in bella evidenza, ambienti, persone ed episodi: tratti

dalla bizzarra saga nordica. Ottenuto il libretto, quindici ininterrotti mesi di lavoro tenace portano a compimento le smagliate partiture che Toscanini, presenta al primo dei successi pubblici, alla Scala, la sera del 7 marzo 1925.

Era necessario riferir ciò per i molti ascoltatori che dell'opera sanno poco più che il titolo, data la già lamentata ricorrenza dei *Cavalieri* sulle nostre scene: ma soprattutto per mettere in rilievo il perché l'apparecchiatura dello Zandonai dovette battere strade diverse di fronte al pittoresco mondo che la traccia della leggenda svedese gli metteva dinanzi. Chi sono tali Cavalieri, anzitutto? oh, nulla di quello che il nostro istinto tradizionale potrebbe suggerirci. Nulla di cavalleresco vive in costoro: erano individui; dissestati, reprobi, falliti, veri ratés che si estrana pietà di un straordinario tipo femminile: la Comandante, raccolta e assida nel tentativo di affrancarsi attraverso le forze repressive del lavoro. Al gruppo dei Cavalieri che vive ed opera attorno al castello ed alle forriere di Ekebù si aggiunge, al momento della nostra vicenda, Giosta; uno sciagurato sacerdote di Dio che non potendo contenere dentro di sé la sete di vita costretta e soffocata dalla tristezza di un ambiente gelido e immoto ha affogato le proprie esaltazioni nel vino e nel punto che li feci; lo hanno ucciso e cacciato.

Ma egli non è il solo ad aver visto la propria esistenza deformata dalle rievocazioni maligne dell'energica Comandante dovendo soffrire, giovane e ardente, il proprio sogno d'amore per la costrizione dei parenti.

Dell'animo di queste due creature a fondo ci parlano la poetica declamata rievocazione di Giosta, pregnante di lirica espressività, e il plumbeo incalzante racconto della Comandante, al primo atto, dove la tematica incide i caratteri con accento chiaro e attivo.

L'atmosfera di sconfitta che gravava sulla due anime musicali è però rischiarata di colpo dall'innestarsi validamente teatrale, dell'Inno dei Cavalieri; a sostegno di un impeto di volontà, di coraggio e di vittoria che chiude in stupendo vittorioso il primo atto.

Contro il blocco dei Cavalieri raccolti nella fucina di Ekebù e solennizzare la notte di Natale, contro l'acquellamento dell'animo di Giosta che nel lavoro e nel tenero amore per Anna tenta rianimare la propria ragione di vita, contro la pietosa e ferma esortazione della Comandante sul manipolo dei protetti, si erge ora lo maieutico inno di Sinttram; lo spietato padre di Anna, o meglio ancora il sovvertitore delle forze del bene, l'istigatore alla rivolta contro il potere che dà vita al lavoro. Il Demonio in persona dunque: ed infatti Sinttram ad un certo momento apparirà in scena in veste luciferina.

E' condizione necessaria per entrare nello spirito del dramma lirico dello Zandonai, porsi dinanzi questi personaggi: nelle loro vere raffigurazioni: uscire cioè dagli stereotipi: tipi melodrammatici per accostarsi alle figure, inalte per noi, che animano il mondo della Lagerloef, e inoltre scoprire il dramma attraverso il succedersi di episodi distaccati ma convergenti verso un punto focale di ampio respiro umano. Si può tener presente, a maggiore comprensione, l'anelata unità che traspare dal rapido dramma del *Peer Gynt* ibseniano.

E' condizione necessaria, si è detto, perchè Zandonai non saltare intanto la portata del campo musicale quel mondo nordico avanzando in profondità i concetti pelpiti. Lo sua natura di trentino, la sua anima coltivata e invigorita da una sensibilità che era cavalleresca fra il mondo nordico e quello latino, e tutti e due riesce a intendere, compenetrare e fondere in una sintesi vissuta e sofferta, gli hanno consentito di esprimere l'ambiente della Svezia leggendaria, ricaduto alla fiamma delle tradizioni del nostro teatro musicale. Non la passiva e lecota ricchezza di un folciore di maniera dunque, ma l'attiva ideazione di un mondo poeticamente rifatto attraverso l'intuizione delle fantasie create che aderisce pienamente ad una realtà estetica. Vedete, ad esempio, quanto poco geografiche siano le varie scene dove i Cavalieri sono i protagonisti: nella felice intonazione dell'episodio del Comandante, al secondo atto, con quella costrizione, aspra e stonata che vive una propria anima inquadrata nella più ampie vicende; o nella suggestiva scena della notte di Natale, al terzo atto, sul fantasciaro del violino di Liecrona cui fa da trasparente sfondo l'arpeggio armonioso della celesta. Qui sarebbero stati quasi ovvi la epigolatura ne: repertorio del canto popolare scandinavo e lo scivolare nella superficialità delle scene tipo *Peer Gynt*, ma il compositore ha rifiutato il cliché affondando conningente la propria fantasia nel mondo dei sentimenti più azzurri.

Vedete, ancora, i tocchi d'amore che colorano il fluire dell'azione, dall'ardente dichiarazione di Giosta ad Anna nella improvvisata recita del secondo atto, fino alle dolorante risposizioni di Anna nel quarto atto. Non una vnatore sessuale viene a turbare l'atmosfera di un sentire quasi casto, di un affetto che è superamento e liberazione. Stoga l'ottimo piuttosto che del senso, nel benemerito accessi d'impeto poetico piuttosto che squassi di passione. Il romanticismo mistico di insoliti protagonisti nordici, si equilibra nella compositore appesantita partitura zandoniana. E' l'atmosfera che stempera sagacemente le eccitazioni liriche, non risparmia nulla di sé quando l'atmosfera ai fer drammatice: sia che egli richieda all'aspirazione l'ossatura tematica per

un personaggio che ammassato soffre, sia esso angelo come la Comandante, sia esso una collettività come la folla che esulta o impregna; sia che i due personaggi si trovino di fronte in spietato urto, come nella indimenticabile caccata della Comandante alla fine del terzo atto.

Per questo effresco di episodi singolari nella cornice di un'epoca e di una terra lontane, il maestro rifugge le prevaricazioni sia del canto che del antionismo: e minuziosamente si modica l'architetture di una tematica incisiva e semplice, essenziale spesso nella stragale brevità di una formula, oppure emerge la pennellata di colore che di colpo inquadra persone e cose nella poetica atmosfera d'azione; sul palco gli attori mai rinunciavano a che la parola sia disprezzata in omaggio alla feticione della melodizzare a vuoto, ma il frenetico musicale procede in compiuta aderenza al significato drammatico del testo. In siffatto equilibrio gli episodi della leggenda nordica si compongono in un pelpito umano che tutti li ricorda.

Come sempre in Zandonai, una eponeica scacchi ritmica sopravvive dappresso ogni carattere dipendendo con una unghiate tempide e successo (i ritmi zoppicanti di Giosta ubriaco, le foate a semicrome, inquiete e maliziose, di Sinttram), e il magistero di uno strumentale saputo e dosato in re-



Riccardo Zandonai compose «I cavalieri di Ekebù» nel 1924.

nialità d'istinto, eccrece la virtù di questa partitura dove il simbolo nordico è stemperato al calore dell'umanità latina, e che costituisce un raro momento della storia ultima del nostro melodramma.

Dopo la prima esecuzione dei *Cavalieri* nell'edizione svedese a Stoccolma, nel 1928, la stampa locale accomunò il nome di Riccardo Zandonai a quello della attrice nazionale Selma Lagerloef, il «Social-Demokraten» essendo il pezzo scriveva: «Per quanto si è tenuto lontano dalla lirica del nord, Zandonai ha saputo creare una musica che ne caratterizza tutta l'anima». Dove trovare una confessione più autorevole di una completa riuscita del lavoro?

Da allora l'opera è entrata nel repertorio stabile dell'Opera Reale di Stoccolma e qualche anno dopo, nel cartellone annuale del Teatro di Riga. Sia dunque di buon auspicio questa ripresa delle RAI a spicco questa ripresa delle RAI a spicco che i leggendari Cavalieri tornino a ripetere sulle nostre scene il loro canto di bellezza e di tenerezza: comunque sempre profondamente umano e pervaso di poetico afflato.

GUGLIELMO BARBLAN

I CAVALIERI DI EKEBÙ, dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di Arturo Rossato - Musica di Riccardo Zandonai - Giovedì, ore 21.15 (Rete Risa)

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Fighera, con la partecipazione della pianista Loredana Franchini. - Lunedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

S: I Concerti per clavicembalo e orchestra compose Bach, fra il 1729 e il 1730, appoggiandosi, nei modelli italiani, specialmente del Concerti violinistici, e più marcatamente aurburando l'orchestra da chi allo strumento solista. Questo, anzi, nei tempi lenti emerge spesso da solo, come portatore d'un momento di meditazione lirica. Fra i concerti clavicembalo e orchestra di Bach quello in fa minore si raccomanda per la concisione delle idee e l'equilibrio perfetto degli sviluppi, contenuti in una modesta estensione.

Dopo un pezzo orchestrale poco noto dell'autore di *Haensel e Gretel*, il pianoforte ritorna a porsi alla testa dell'orchestra nella squisita

composizione di De Falla, *Notti nel giardino*, di Spagna. Fu terminata a Madrid nel 1915, ma le composizioni era durata sei anni, durante i quali il musicista aveva compiuto un lungo soggiorno a Parigi. E veramente egli si mostra qui nel punto della rottura con il suo passato veritico e pittorresco. L'esperienza della musica francese, principalmente Debussy con i suoi *Nocturnes* e con Iberna, lo libera definitivamente da quello che ci poteva essere di ristretto e di superficialmente pittorresco nei suoi precedenti.

Ma scoperla dell'autenticità musica e spagnola De Falla è condotto dell'impressionismo, attraverso questi tre notturni, per pianoforte e orchestra: *En el Generalife*, dai vividi contorni di danza; liricamente abbandonata e vaporosa di profumi notturni la *Danza lejana*; e infine, trascinate e impetuoso, *En los jardines de la Sierra Cordoba*. E nonostante che il pianoforte, specialmente in quest'ultimo tempo, con le sue frequenti ripetizioni d'una

medesimo nota, tenda a trasformarsi in strumento a percussione, tutto vibrante di ritmo, quasi ci tarra, in complesso le *Notti nei giardini* di Spagna sono ancora lontane da quella assoluta evidenza e plasticità di contorni che sarà dell'ultimo De Falla. Sono, veramente, *Nocturni*, e come tali svaporanti in una sfumata indefinità di contorni, avvolti nella notte e nella melinconia della lontananza. In questo senso il secondo notturno è, perfino nel titolo e nell'assunto, significativo del complesso di sentimenti da cui germiglia in questo periodo l'arte di De Falla: *Danza lejana*, danza lontana, poema, cioè, di quella lontananza che in De Falla è compagna inseparabile della malinconia. Quasi come se una oscura saggia avesse lasciato presagire all'artista la tragedia pensa della morte in esilio.

MUSICA DA CAMERA

Quartetto d'archi di Radio Torino. - Martedì, ore 18 - Rete Azzurra.

Seguendo a trent'anni di distanza il primo il secondo Quartetto di Bloch, che viene eseguito in questa trasmissione, è stato salutato in Inghilterra come una grande affermazione, e tale che abbia conciliato in un contornato sinteso le due direttive prevalenti della natura musicale di Bloch, o finora operanti, per lo più, disgiuntamente: il tipo di lamentazione ebraica, carica di tutto il dolore della stirpe, e uno stile assai più accademico, mirante a dominare nel magistero della forma la violenza eccessiva dei sentimenti; lo stile, in breve, del Concerto grosso e della recente Suite sinfonica.

Del quattro movimenti che costituiscono il quartetto, i due ultimi, *andante e allegro molto*, si uniscono strettamente in un blocco la cui durata è di due terzi dell'opera intera e sul quale si appuntano essenzialmente l'interesse e l'ammirazione dell'ascoltatore. L'*andante*, che riprende in parte i temi del primo tempo (*moderato*), ha essenzialmente funzione introduttiva su cui sorgono, veramente l'orgoglianti, la passacaglia e la fuga onde è costituita l'ampio architettura dell'*allegro molto* finale. Queste due nobili forme classiche conferiscono ad opera una magistrale scintillezza ed essenzialità di scrittura contrappuntistica, che manca, invece, nelle torbide armonie del moderato iniziale e nella drammaticità enfatica ed ostentata del presto, con il carattere tipicamente salmodico delle sue note ributtate.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Franz André. - Venerdì, ore 20,40 - Rete Azzurra (da Bruxelles).

Nel « Beethoven » di Romain Rolland si legge: « Egli è dunque ad Heiligenstadt dal principio dell'estate (1802) in una grande casa di contadini, fuori del paese, sopra un poggio elevato, dal quale si scorge, lontano, il Danubio, la pianura e la linea bleu dei Carpazi all'orizzonte. Egli è avvolto dal silenzio dei campi. Poiché il dottor Schmidt gli ha raccomandato di risparmiare l'udito, e nasconde ogni umana la sua infermità. Egli è solo con i suoi de-

moni, l'amore ferito, la speranza e il dolore, tutto il contrario delle voci interiori. E finché durano le tate e la speranza, l'albero ha fiorito la giovinezza e la gioia. Egli ha terminato la *Seconda Sinfonia* ».

Così il Rolland ci dà notizia dello speciale periodo in cui la *Sinfonia n. 2* in re maggiore, op. 36, fu composta o almeno ultimata: periodo doloroso che, senza essere ancora giunto alla tragica disperazione del 8 ottobre (data dell'ultima parte del Testamento di Heiligenstadt) sembrava tuttavia già dover portare un colpo mortale all'energia esaltatrice del Maestro.

Il *Rienzi* di Wagner, rappresentato per la prima volta a Dresda, con grande successo, il 20 ottobre 1842, è un'opera in cui la caratteristica personalità del suo autore non si rivela ancora, se non in qualche episodio. Nell'*Ouverture* predomina l'ampio frase della preghiera di Rienzi; al giocolero ritmo che saluta l'ebbre di libertà, si alterna lo spunto dell'incanto di guerra, che dovrà poi accompagnare l'epica tragedia, e la vivace esposizione del finale dell'atto secondo.

La 2ª Suite sinfonica, di Darius Milhaud, è stata composta nel 1910 ed è formata dai seguenti frammenti: *Ouverture, Préludio e Fuga, Pastorale, Notturno, Finale*.

E' interessante conoscere la storia di un pezzo ormai celebre, il movimento sinfonico Pacific 231, di Honegger. Scrive a riguardo André George nel suo libro su Honegger: « Adesso (1922) egli ha lo spirito preso interamente da un'altra musica. Le locomotive gli corrono nella testa. Vecchio amore sempre giovane. Via Dupuy, una stanza che è mezzo ufficio e mezza stanza da bagno, ha una parete tappezzata da un centinaio di locomotive, delle quali egli conosce tutte le caratteristiche ed ogni particolare tecnico. Sono i tratti delle sue maestose amiche. E dirimpetto egli avrà per qualche tempo due o tre effigi di classici. Poi Mozart, Beethoven e Bach emigreranno per la stanza, mentre le locomotive invaderanno tutta la parete. Ad un giornalista ginevrino egli farà questa confidenza: "Io amo le locomotive come altri amano le donne o i cavalli..." E' venuto il momento di dimostrare il suo amore appassionato. Durante l'intero 1923, a Parigi, Winterthur, a Zurigo, egli porta con sé l'idea della composizione e ne partisce la realizzazione in dodici mesi. Egli prende come tipo la Pacific. Gli occorre un'impressione viva. Ogni elemento essenziale di questa impressione ha per lui una corrispondenza musicale.

Ma egli non propone mai al pubblico, il lessico un po' primitivo della musica a programma. Qui, tutto resta musica... L'arsenale delle forme e dei mezzi usuali può fornire benissimo i pezzi staccati richiesti dal montaggio di un simile organismo. Honegger sa, per esempio, come un corale di tre foggetti possa parlare, in musica, il linguaggio di tre assi matrici che, entrati in movimento, battono il loro ritmo... » L'8 maggio 1924 sotto la direzione di Koussevitzky, Pacific restò assai tutta la sala dell'Opéra di Parigi, prendendola nel vortice della sua irresistibile volontà. Un trionfo! ».

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

NIKITA MAGALOFF

DOMENICA ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Un musicista, un grande musicista, è nato in questo fanciullo, ebbe a dire Maurice Ravel. Magaloff aveva appena dodici anni: ma le qualità eccezionali dell'artista si rivelavano già fin dall'ora, ed infatti Magaloff, il giovane pianista russo, cinque anni più tardi — nel 1929 — conseguiva il primo premio al Conservatorio di Parigi dopo essere stato il più brillante allievo

del maestro Philipp. Da quel momento ha inizio la felice carriera del giovane pianista: in Olanda, in Italia e per tutta l'Europa Centrale.

Ma la guerra interrompe bruscamente la carriera dell'artista. Stabilitosi in Svizzera, vi svolge la sua attività classificandosi come uno dei solisti più brillanti di tutte le orchestre elvetiche. Nell'estate 1945, immediatamente dopo l'armistizio, viene in-

viato a presentarsi a Parigi per interpretare il concerto di Ciaikovsky, ottenendo un successo trionfale per la impetuosa e vibrante esecuzione. La carriera internazionale di Nikita Magaloff è decisa. Egli è conteso dalle società concertistiche di Europa, da Londra a Parigi, da Bruxelles ad Amsterdam, a Milano, a Roma, a Lisbona, a Madrid.

Personalità singolarissima, quella di Nikita Magaloff, l'artista che ha saputo rivelarsi i segreti profondi dell'arte pianistica. Dotato di un temperamento ardente, la sua tecnica si manifesta attraverso una intensa e potente espressione ed il suo tocco ineguagliabile sa sprigionare melodie radiose e vibranti.

Nel 1947 Magaloff ha percorso per la prima volta gli Stati Uniti con un tale successo da ottenere una riconferma, non solo per l'America del Nord ma anche per l'America del Sud. Ospite gradito della Radio Italiana, Magaloff presenterà ai radioascoltatori un interessantissimo programma composto da musiche di Beethoven e Dallapiccola.



RICORDO DI

GINO MODIGLIANI

Saluto 6 novembre, a Torino, dove si era recato per curare la realizzazione della sua cantata su *Santa Caterina*, compresa fra le tre regolate nel concorso indetto dalla RAI, è morto, improvvisamente, il dr. Gino Modigliani, musicista fra i più noti fra quanti dedicano la loro opera alle trasmissioni radiofoniche. Una malattia violenta, implacabile, lo ha stroncato. E non aveva che 34 anni. E aveva resistito, senza che il suo fisico troppo ne sofferisse, e il suo spirito ne uscisse alterato, alle avversità, ai tormenti e agli orrori della guerra e alle persecuzioni nei campi di concentramento in cui venne relegato per inique ragioni razziali.

Era nato a Roma Gino Modigliani, nel settembre del 1914. Suo padre,



appassionato musicologo, voleva che suo figlio si dedicasse agli studi musicali, ma egli, pur non opponendoli al desiderio paterno, non vi si assoggettò che limitatamente. Amava la musica anche da giovane, ma non di amore esclusivo; questo non è che più tardi gli doveva rompere in lui, e precisamente alla morte del padre. Quasi che un nuovo legame spirituale fosse sorto fra di essi. Continuò gli studi di giurisprudenza, ma prese a seguire, nel contempo, dei corsi di letteratura e di tecnica musicale, e, quasi contemporaneamente, otteneva, e come ne avrebbe giubilato il papà, la laurea in legge e il diploma nel Conservatorio di Santa Cecilia. Laureato, prese moglie. Ma non gli fu possibile, come aveva sperato, mettere subito a frutto gli studi musicali compiuti a causa dei contrasti derivanti dalla questione razziale e dei bisogni familiari che lo obbligavano a dedicarsi al commercio. Concluso l'amistizio, invasa dai tedeschi Roma, egli cercò di portarsi con la moglie e la bimba nei territori liberati, ma non gli fu possibile. Fatto prigioniero, fu internato in un campo di lavoro, e vi restò rallegrando con le sue musiche i compagni di prigionia, sino a che non gli riuscì di fuggire e raggiungere la moglie a Lecce. Alla liberazione tornò a Roma, ed entrò a far parte della famiglia della RAI ove già contava delle amicizie sincere. E quello che era stato il desiderio di suo padre e che era diventata la sua aspira-

zione, veniva realizzandosi: poteva dedicarsi alla musica e non più pensare ad altro. Intelligente, pronto, fervido di iniziative, trovò presto posto fra i migliori funzionari, tanto da avere affidato, solo e in collaborazione con altri, particolari trasmissioni musicali. Entrarono nei programmi della RAI, particolarmente curati da lui, i «Pomeriggi» e i «Pomeriggi musicali», i paralleli tra la musica e la letteratura, le analisi radiofoniche su strumenti e su composizioni. Nel «Teatro dell'Insegnato» ebbe parte principalissima poiché la musica ha parte notevole in tali trasmissioni culturali. Da qualche tempo egli si era dedicato anche alla composizione e faceva molto bene sperare di essere stato di lui un *Trio* per pianoforte, viola e violoncello, il *Salmo settimo*, per voce e orchestra, la cantata *Santa Caterina*, per soli coro e orchestra, un *Quartetto* di cui non gli riuscì di comporre che il primo tempo.

Profondo il cordoglio di tutta la RAI per la sua morte fulminea. Il pensiero di tutti va alle persone che

egli lasciò nel lutto e nel pianto più desolato, la moglie e le figlie, con vivo rimpianto e accorato conforto.

Espressione del profondo dolore degli amici la lettera che pubblichiamo:

Caro Gino,

Ti scrivo una lettera per ricordarti la Tua memoria; soprattutto su queste stesse pagine che hanno assorbito tante volte l'inchiodato del Tuo nome accanto ai titoli di quegli squisiti programmi che non potevano essere altro che Tui.

Ho scovato un porticiuolo di pace per ritrovarmi solo con Te, in questa che fu la Tua piccola stanza della Direzione Generale. Sto scrivendo alla Tua macchina, picchiana con rabbia sulla tastiera. La scrivo avanti a me e vuoi e la sedia abbandonata è smossa come se fossi uscito per un momento. Ma non ho la speranza di rientri, e questo mi scottolige. Ed io insisto ad accapigliarmi con la macchina che non è stata mai tanto gelida, perchè voglio dirti quanto Ti voglio bene, e più di tutto, quanto Ti stimo e quanto Ti apprezzi, perandoti al presente, perchè voglio ancora illudermi che Tu rientrerai dall'esilio. Così, non riuscirò mai a scrivere il telegramma a Tua moglie e alle Tue bambine. Ma Tu mi capisci.

Te ne sei andato tanto all'improvviso che non so proprio come si nu-

scirà a colmare questo vuoto. Lo sentiranno ogni ora, ogni giorno, e ogni volta che vorrò fare un programma specialmente bello, come lo potremo organizzare senza di Te? Io mi domando come farà l'Uslignolo a cantare ogni mercoledì sera, senza la Tua voce. E mi domando ancora: vorrà il nostro affetto a colmare l'inquietudine del Tuo destino? Perché, Gino mio, Ti è stato tutto tutto nella pienezza della Tua vita. La Tua arte, le opere che la tua ispirazione e il Tuo ingegno ci facevano presiedere, tutto quello che avrebbe dovuto essere, non sarà mai più.

E allora Gino la Tua memoria resta affidata soltanto al nostro affetto. Ciò mi riempie di orgoglio. Giacché le nostre vite si dimostrano così fallaci, che almeno ognuno di noi abbia qualcosa di sacro da tener desto per altri. Avremo cost una ragione per mantenerci in vita; serviremo a qualche cosa. Questa somma di affetti che Tu ci sei conquistato e che ci lasci in eredità, noi la riverseremo su tua moglie e sulle tue figlie, perchè noi si sentano mai troppo sole e giusto la dolcezza di aver avuto un marito e un padre come Te. Oggi, in questo deserto di tristezza, infanzia e di disperazione senza scampo, mi conforta il pensiero che ora Tu percorri davvero i fiori sentieri della musica.

Ciao Gino

Tuo, per tutti i tuoi amici.

PROSA

IN CITTA' È UN'ALTRA COSA

Tre atti di Emilio Gagliari - Lunedì, ore 21 - Rete Rossa.

Quanti potrebbero girare di non aver commesso, ai bagni o in montagna, qualche peccatuccio di vanità, spacciandosi, presso le occasionali conoscenze, in possesso di titoli e di un benessere economico dei quali in realtà non godono? Di siffatto peccato che si è macchiata anche Bianca Fontani, una graziosa ragazza, figlia di un «elcorono» delle fiorentine, Capelle Medicee e di una portinaia. Ha inventato che il padre è professore, insegnante all'Accademia di Belle Arti, e che ella si trova al mare in compagnia di una zia e non già, come invece è, perchè ve l'ha portata gratuitamente una inquinata dello stabile ove sua madre disimpegna le proprie mansioni ed ove ella abita con la famiglia un quattierino nel sottosuolo. L'ha inventato soprattutto per non fare troppo brutta figura nei confronti di un giovinotto, Roberto Sarmoli, che le si è presentato per ingegnere e che si è invaghito di lei.

Bianca ritiene che anche il suo sia uno dei tanti amori che sbocciano sulle spiagge o sui monti e che svaniscono col finire delle ferie. Accade, invece, che Roberto, seriamente preso dalle grazie della ragazza, prima di rientrare a Roma, ove risiede, venga a Firenze per rivedere la fanciulla e, perchè no?, per chiederne la mano ai genitori. Fulmine a ciel sereno! Bianco è raggiante di felicità e al tempo stesso disperato perchè teme che, mostrando al giovinotto quale sia la vera situazione delle sue famiglie, l'amore di lui prenda un bagno non precisamente ristoratore come quelli che i due giovani hanno fatto insieme a Viareggio.

Da ciò, la decisione di somministrare la verità al giovinotto, un poco alla volta, quando il momen-

to sarà giudicato proprio. In principio, il «elcorono» rimarrà professore e l'ospite sarà accolto, non già nel quattierino in sottosuolo, ma in quello, al piano nobile, del signor Marco Verselli, la cui famiglia si trova in villeggiatura. Mille complicazioni e esilaranti sbocciano da questa finzione, finchè Bianca deve accorgersi, con grande sollievo, che la rivelazione della verità le è inespeditamente facilitata dal fatto che non è sulla sola, là al mare, a darsi del le arie...

MARIONETTE, CHE PASSIONE

Tre atti di Rosso di San Secondo - Giovedì, ore 21.15 - Rete Azzurra.

Due uomini e una donna s'incontrano in un ufficio telegrafico, e con tanta evidenza portano ciascuno il peso di un proprio intimo dramma, che istintivamente si accostano e si confidano. La Signora

della Volpe Azzurre è fuggita di casa, abbandonando l'amante che la tradiva e maltrattava; e tuttavia è ancora vittima di un amore che non le dà tregua, si che l'amante sta per telegrafare, implorando perdono ed affetto. Il Signore a tutto ama invece con pari disperazione la moglie, fuggita con un ennesimo amante, ed è anche egli sul punto di umiliarsi e di invocarne il ritorno. Malati dello stesso male, conoscendo l'uno la miseria dell'altra, parrebbe che uniti debbano cercare conforto e mutamento. Ma interviene il terzo disperato, che è il Signore in grigio, e li dissuade, e li sconforta, predicando vano questo loro tentativo di liberarsi. Ma poche ore dopo è lui stesso a bussare alla porta della Signora ed a chiederle salvezza contro la sua arida disperazione. Ma non tarda a sopraggiungere il Signore a lutto, e si

(Segue a pag. 27)



Il Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, porge il saluto augurale ai congressisti convenuti a Roma per il Secondo Congresso federalista europeo

STAZIONI PRIME 7.34 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.10 «Buongiorno» e musiche del buongiorno. — 8.41 Cento di questi giorni. — 8.43 La radio per i medici — 9 Culto evangelico. (BOLOGNA I 9.15-9.25 «Il saliscendi», rubricetta economica familiare). — 9.15: Musica leggera. — 9.45: Notiziario cattolico. (BOLOGNA: 9.45-10 Vangelo in lingua italiana). — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. — 10.30 **Inaugurazione della Stazione di Napoli 100 Kw.** — 11.30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLOGNA: 12.05: Programma tedesco). — 12.25: Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater»). — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12.56 Calendario Antonetto. **13 Segnale orario. Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 10.30: Musiche brillanti. — 11 Canzoni e ritmi. Orchestra Cutra diretta da Pippo Barzizza. Cantano E. Lotti, E. Belltrani, I. Martorano, A. Della, E. Costanzo. — 11.30 Motivi da operette. 12.05 12.25 La biblioteca del ragazzo. (GENOVA I - SAN REMO: 12.25 12.50 La Domenica in L.guria)

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 Melodrammi contraluce **LIOENGRIN** di **Richard Wagner** a cura di Emidio Tiersi e Umberto Benedetto (Manetti e Roberts)
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
14 - I programmi della settimana: «Parla il programmatista».
14.10 **Fantasia domenicale** **SCACCIAPENSIERI N. 32** di **Beppo Cioia** (Chlorodini)
14.40-15.27 Trasmissioni locali - Eventuale musica leggera
ANCONA e PALERMO: Notiziario SAN I. Notiziario «La crocetta» - BULGNET I: Notiziario «El ciel scussu, terra» - GENOVA I - SAN REMO: Commedia dialettale - ROMA I - RAIROMA I.

SOLE STAZIONI PRIME

15.27 Bollettino meteorologico.
15.30-16.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO** (Cinzano).

RETE ROSSA

16.30 Vent' minuti di nostalgia a cura di Nino Piccinelli, con la partecipazione del soprano Liliana Rossi e del tenore Antonio Pirino
Scoubert: All'infinito; Marchetti: Al-Fantasia lontana; Schubert: Notturno del vandante; Delandante; Chanson espagnole; Righi: L'addio.
16.40-16.55 **CATANIA - PALERMO:** Dal Teatro Bellini di Catania «Fanciulla e dramma II. rito in cinque atti, musica di Felix Gaudea. Atto primo e ato secondo. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ottavio De Fabritia.

TE DANZANTE

Scott: Crepuscolo in Turchia, Di Lazzaro-Bongusta; Luciole. Tactini-Pinchi: Ricordi; Tommasini: Involuzione; Mascheroni: Addormentarsi così; Calza-Nisa: Sul mare luccica; Kaimar-Rudy: Three little words; Cher-Gubra: Toma; Ledaie; Tama; gani-Giacca: Dammi un bacio, Pizzogoni: Canto indiano; Kahan-Schert-Stewart: Now is the hour; Pizzogoni: due; Ricordi; Tommasini: Casanova; Coccorò; Palomata-Cherubini: La palma bianca; Fried-Tobes: Ti me uditiz fone one; Peppino; Francesca; Rain-Sharp: Adesso come un chiodo; Friedman-Whitson: Lascia che ti chiami amore; Canè-Pinchi: Americani fanciulli; Panzuti: Non c'è cuore senza amore; Maresca: Follie; Foliente; Ceragioli-Testoni: Ti ho scritto tante volte; Ignoto: Umbrido; Luttazzi: l'oppo tardi; Lotti-Filibello: By day; Burk-Spina: The best of my heart; Ceroni: Abbandonati a me; Drake: Vem Vem; Ahbez: Natura boy; Newman-Lombardo: Sweet hearts on parade; Latoche-Di Rossetti: In qualche luogo; Esperon-Gilbert-Cortazzen: I tre cavalieri.

16.30 Notizie sportive.
18.45 **KURSAAL 1910** Orchestra diretta da Ernesto Nicelli Cantano: Elbe De Paula e Nilo Ossani
Amadei: Marcia. Biene: Maombrò; Tosti: Ideale; Calotta: Una serata al ricco; Lehar: Tu che mi hai preso il cuore, dell'opera; Il Paese del sorriso; Behman: Ballo di marionette; Schuber-Melchior: Mille cherubini in coro; Manzoni: La potloggia degli teigani; De Curtis: Tu ca nu' chieppa; Rosti: Un giorno d'estate al lago; Tosti: Tristezza; Castagnino: Colombella; Luncke: Valtzer nuziale.
19.40 Notizie sportive (Cinzano).

1954 KRAMER

E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Nalinno Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola
Testori-Giacomazzi: Ma purtoroppo; Bertolazzi: Vortè; Drei-Hoves: Oh señor Colón; Testori-Kramer: Tradimento; Dampa-Panzuti: Non c'è cuore senza amore; Clifford: I surrendes dear; Cooke: Due passi; Hurd: Lolly Pop.

20.30 Segnale orario.

Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.
21 - Stagione lirica autunnale della RAI:

ADRIANA LECOUVREUR

Commedia-dramma di E. Scribe e E. Legouvé.
Ridotta in quattro atti per la scena lirica da A. Colautti
Musica di **FRANCESCO CILEA**
Personaggi e interpreti
Maurizio Mario Filippeschi
Il principe di Bouillon
Mlle Juvenot Miriam Pirazzini
Mlle Dangewille Gina Uffina
Liliana Anagnoro
Mestre conciliatore e direttore d'orch. Francesco Molinari Pradelli
Mastro del coro: Bruno Ermenore
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radio Italiana

Negli Intervalli: I) Notizie sportive; II) Raffaele Calzini: «Biennale» avanti Cristo; visite ad una Mostra pompeiana; III) **Giornale radio.** «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese.
Dopo l'opera: Ultime notizie: «Buonanotte». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21 - RETE ROSSA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

ADRIANA LECOUVREUR

DI FRANCESCO CILEA

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 **UNA CHITARRA E MOLTE CANZONI** Quintetto Zucherri
Montagnini: Ho scritto una canzone; Camera: Promessa d'amore; Rizzo: Non pensate a nessuno; Fucilli: Quando suona Lutz; Bossi: Al Polo Nord; Fantasia di canzoni dal film «Sanguis e arena»; Gomez: a) Romanza d'amore, b) Torero, c) Verde Luna. (BI CI DI)
13.40 **POI VIRE DI STELLE** Biografie sonore di Riccardo Morbelli (Soffientini)
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
14 - I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.10 MELODIE E CANZONI

eseguite dall'Orchestra diretta da Mario Vallini con la partecipazione di Ida Bertolotti, Giuseppe Gentili ed Enzo Poli
Berschel: Straussiana; Vallini-Tettoni: L'orologio a cucù; Alstone-Deani: Bolero nostalgico; Nuce: Prati; Tuli: Lupo; Solitano a te; Gentili-Marielli: La prima canzone; De Rose: Royal blues.

14.40-15.27 Trasmis. locali, Eventuale musica leggera.

BOLOGNA: Solitario Teatro dialettale - FIRENZE: I. Notiziario Lira di tutti; Rai-Rossini-mus. GENOVA II: Sotugno; MILANO I: Notiziario regionale; Patine a colori - NAPOLI I: Demani di Napoli e del Mezzogiorno; Seneca e Nappoli. TORINO I: Notiziario «Terzo 18» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: La settimana delle Provincie venete - Fiumi del mondo, commedia dialettale di G. Gallini.

SOLE STAZIONI PRIME

15.27 Bollettino meteorologico.
15.30-16.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO** (Cinzano).

RETE AZZURRA

16.30 **NELLO SEGRINIA E LA SUA ORCHESTRA** — Dal Teatro San Carlo di Napoli:

CONCERTO SINFONICO

diretto da CARLO MARIA GIULINI
Geminiani: Concerto grosso in sol minore, op. 3, n. 2; a) Largo, allegro, b) Adagio, c) Allegro; Brahms: Sinfonia n. 4, in mi minore, op. 98, a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato.
— Orchestra del Teatro S. Carlo (Concerta organizzato dalla RAI per l'inaugurazione del trasmettitore da 100 kw di Napoli Maritanise)

18.15 Notizie sportive.

18.30 **CARNET DI BALLO**
Mersey: Straight eight boogie; Gershwin: Ecco il ritmo; Bianco: Tradimento; Hawth: Altri cocori; Clifford-Crosby: Pensando a te, Kern: Ha lu a; Ceragioli: Che musetto; Mc Hugh-Fields: Non posso darti altro che amore; Holt: Il matrimonio dei venti; Mendelsson: Riunione in un campo della Georgia; Brach-Arlam: Bolero; Ammons: Blue high bongie; Rodgers: You took me; Sim: La via degli innamorati; Lincke-Lysistrata: Due motivi di Ellington; Mood indigo; e; Sophisticated lady; Mc Hugh: Dopo dopo dopo; Kramer: Oxford street; Donalds: In riva al mare; Collazo: L'ultima noche; Scaprio-Cappelli: Se fossi in te.
19.40 Notizie sportive (Cinzano).

20 Segnale orario.

Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.
20.32 **ARCOBALENO** Settimanale radiofonico di attualità

BOLOGNA: 20.32-22.55 Trasmissione in lingua tedesca. Programma musicale.

21.15 «I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI»

Pianista Nikita Magaloff
Beethoven: Sonata in do maggiore, op. 53 (Waldstein); a) Allegro con brco, b) Adagio molto, c) Allegretto moderato - Prestissimo; Schubert: Due Impromptus; Dallapiccola: Sofisticato.

22 - «CANZONI NAPOLETANE»

Complesso Cinque Puntò diretto da Achille Perraro
Cantano: Maria Conte, Mimi Ferrarari e Amodeo Parianze

22.20 VARIETA'

con la partecipazione del Sestetto di Gino Conte, di Ester Valdis col Duo chitarristico Continio-Greco, del Quintetto vocale «C nque in armonia» e dei cantanti Grazia Conte; Nuova stelle: Livingston-Ardo; A ciascuno il suo destino; C rgentino-Rossi: La canzone del tramonto; Bertini-Rucellina: Yo te quero; Valdes: Nostalgia di te; Kusan-Luca: Angelo buono; Harty-Jones: Baby vien con me; Mirak-Deani: Mofa de Bahia; Dorland: In the mood; Valdes: Caballito jerecano; Goodman: Non essere così

22.56 La giornata sportiva.

23,10 Giornale radio.

«Questo campionato di calcio» commento di Eugenio Danese.

23.25 Musica da ballo.

Gershwin: I got rhythm; Leonard: Pipaloe; Spyne: I begged her; Kany-Ciocco: La Bongha; Youmans: I know that you know; Combs: Oggi è felice il mio cuore; Noble: Cherokee; Glisole: Ultima noche; Ignoto: Cockle's and mussel; V. et S. J. - Non è Angelina; Haumer: Wearing of the green; Codovelli: Punta Arena; Williams: Royal garden blues.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13.20 SULLA RETE ROSSA



MELODRAMMI CONTRALUCE LOHENGRIN
di RICCARDO WAGNER
Trasmissione a cura della Sac. Italica - Aristonica L. MANETTI - M. ROBERTO & C. di Firenze



DIECI ANNI e GIOVANE

Molte persone ancora giovani dimostrano assai più anni di quelli che realmente hanno, a causa dei loro capelli grigi. Infatti i capelli bianchi avvengono anche chi ha ancora una carnagione rovana e fresca. Ma una precoce caduta non è poi un ostacolo insormontabile. La famosa "Tasmania" del Dott. Carrel può in pochi giorni ridonare ai capelli grigi il colore primitivo. Non è una tintura e perciò non macchia e non nuoce. Si usa come una semplice lozione, piacevolmente profumata. Tasami è fabbricata dalla A. Roberts & la secolare Farmacia che offre ogni garanzia di serietà. Se il fiaccone non porta il triangolo rosso non è del Dr. Carrel.

ACQUA DI COLONIA TASAMI

NEVRASTENIA e DEBOLEZZA SESSUALE - VIRILITÀ

UOMINI DEBOLI

Cura genitoriale, via orate, senza bisogno di abbandonare le proprie occupazioni, ed indipendentemente da speciali esami di vizio, di effetto rapido, sicuro, durevole, ripetero, l'impiego le fornisce un'ottima rinfiora dell'organismo.

Uomini esclusivamente deboli, impressionabili, sfiducati, UOMINI, che per certo sono lavoro meola e che per essere gloriosi, onorati, ed altre cause, sono perduti non possono le forze che non l'organismo di ogni Uomo, fatta la cura col metodo «PROAUDUCEN», e ne trarrete il pieno giovamento. Assicurarsi la massima libertà e sollecitudine nell'assunzione delle ordinazioni. Cura completa L. 2.400 (franco d'ogni altra spesa, pagamento sottile ed in assegno).

DEPOSITO GENERALE L'«UNIVERSALE»
Via del Monte 10, p. L. - BOLOGNA

PER LO SVILUPPO E RASSODAMENTO DEL SENSO
ASSETTO
Istituzione contro il mal di seno
Istituzione Medica - Galleria Corso, 2 - Milano

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 8.30-8.45 Servizio religioso evangelico. 9.30 Trasmissione per gli agricoltori. 10. S. Messa da San Giusto. 11.15 Musica per voi. 12.45 Cronache della radio e letture programmate. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.25 «Gong», rinfiorata. 14.25 Cronaca anni. 14.30 Teatro dei ragazzi. 15.30 Radiconcena del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 16.30 Nello Segurini e la sua orchestra. 19.35 Antologia minima. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Notizie sportive. 20.30 Orchestra da concerto. 21.15 I grandi concertisti internazionali: Nikita Macloff. 22 Fantasia napoletana. 22.55 Un brano sinfonico. 23.10 Giornale radio. 23.25.24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Musica del mattino. 8.45 La Radio per i metri. 9.9.25 Culto evangelico. 10 «Fede e Avvenire». 10.30 Inaugurazione della stazione di Napoli (100 KW.). 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12.05 Trasmissione per gli agricoltori sardi. 12.20 Musica leggera e canzoni. 12.45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Melodrammi contraluce: «Lohengrin», di Riccardo Wagner, a cura di E. Trieri e U. Benedetto. 13.55 Taccuino radiofonico. 14.05 I programmi della settimana. 14.10 Fantasia domenicale: «Seceapiesioni in 32» di Berge Costa. 14.40 Girotondo di canzoni. 15.27 Bollettino meteorologico. 15.30 Radiconcena del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18.30 Notizie sportive. 18.45 «Il Luminario», radiconcena di Giovanni Gigliozzi, a cura di Guglielmo Morandi. 19.40 Notizie sportive. 19.54 Canzoni. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. 20.52 Notiz. regionale. 21 Varietà musicale. Orchestra diretta da Mario Vallini. 21.35 Kramer e la sua orchestra. 22.10 «E Ventaglio», sintesi dell'opera, dalla commedia omonima di Carlo Goldoni, musica di Alfredo Cusani. 22.45 Dieci minuti di Hot. 22.55 La giornata sportiva. 23.10 Giornale radio. Commento sportivo di E. Danese. 23.25 Club notturno. 23.52.23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO BRUXELLES

19 Musica senza riprodotto. 19.45 Notizie. 20 Varietà. 22 Musica riprodotto. 22.10 (esempio Jean Piquet. 22.55 Notizie. 23 Minielea riprodotto. 1. Alexandre Macloff: «Régence», «L'Espresso», «L'Espresso», «The Green Willow». 3 Weber: «L'Espresso». 23.30 Jazz. 23.55 Notizie.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18.50 Concerto diretto da Van Beethoven, con la partecipazione della pianista Marthe Le Bracholletier. 1. Mozart: Sinfonia in maggiore. 2. Bachmann: Concerto per pianoforte e orchestra. 3. Delavoy: Il mare. 19.35 Gioia. Intorno a un tavolo. 20 Notiziario. 20.30 Belmonte. 21 Brividi inediti di Colette. 21.20 Varietà musico-letteraria. 22.20 Pierre de

Brelotti: 1. Sonata per violino e pianoforte; 2. Melodie; 3. Quartetto per sassofoni. 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario. 20.05 Il quarto d'ora con Yvonne Printemps. 20.35 Cambiamento di scena. 21.45 Musica sulla città. 22.30 Club del disarmamentisti.

MONTECARLO

19.04 Sintonia. Il violista Yohudi. 19.30 Notiziario. 19.40 Berenias del Greco e la sua orchestra. 20.15. 20.30 La serata della alghera e la famiglia modernizzata. 20.37 Concerto diretto da Alberto Locatelli. 1. Fausto: Il Re d'Alca, ouverture; 2. Mozart: Rame: Prehudio del Diluvio, romanzo per organo e orchestra; 3. Lazzarini per l'alto, clarinetto e orchestra; 4. Giesler: Jacquet, suite; 5. Annetti: Suite breve; 6. Saint-Saëns: Il Cid, balletto. 22.15 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.45 Concerto specie-ripartita diretto da Walter Cooper, con la partecipazione del tenore Walter Midgley, del pianista Percy Grainger e del coro. 20.45 Musica sacra. 21.30 Dieci: «Grandi speranze», «L'Espresso», «L'Espresso». 21.45 Notiziario. 23.38 Concerto di musica leggera diretto da Gilbert Blaker. Con la tenore Walter Freeman. 0.30 Musica riprodotto. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 21 Tom Jenkins e l'Orchestra Palm Court. Canta il basso Trevor Anthony. 22 Varietà. 23 Notiziario. 23.25 Henry Macpherson all'organo da teatro. 23.45 (L'Espresso). 24 Concerto di musica leggera diretto da Gilbert Blaker. Con la tenore Walter Freeman. 0.30 Musica riprodotto. 0.56 Notiziario.

ONDE CORTE

5.30 Concerto diretto da Charles Groves, con la partecipazione di Isidoros Harold Williams. 1. Minuetto; 2. Toccata; 3. Concerto; 4. Concerto; 5. Concerto; 6. Concerto; 7. Concerto; 8. Concerto; 9. Concerto; 10. Concerto; 11. Concerto; 12. Concerto; 13. Concerto; 14. Concerto; 15. Concerto; 16. Concerto; 17. Concerto; 18. Concerto; 19. Concerto; 20. Concerto; 21. Concerto; 22. Concerto; 23. Concerto; 24. Concerto; 25. Concerto; 26. Concerto; 27. Concerto; 28. Concerto; 29. Concerto; 30. Concerto; 31. Concerto; 32. Concerto; 33. Concerto; 34. Concerto; 35. Concerto; 36. Concerto; 37. Concerto; 38. Concerto; 39. Concerto; 40. Concerto; 41. Concerto; 42. Concerto; 43. Concerto; 44. Concerto; 45. Concerto; 46. Concerto; 47. Concerto; 48. Concerto; 49. Concerto; 50. Concerto; 51. Concerto; 52. Concerto; 53. Concerto; 54. Concerto; 55. Concerto; 56. Concerto; 57. Concerto; 58. Concerto; 59. Concerto; 60. Concerto; 61. Concerto; 62. Concerto; 63. Concerto; 64. Concerto; 65. Concerto; 66. Concerto; 67. Concerto; 68. Concerto; 69. Concerto; 70. Concerto; 71. Concerto; 72. Concerto; 73. Concerto; 74. Concerto; 75. Concerto; 76. Concerto; 77. Concerto; 78. Concerto; 79. Concerto; 80. Concerto; 81. Concerto; 82. Concerto; 83. Concerto; 84. Concerto; 85. Concerto; 86. Concerto; 87. Concerto; 88. Concerto; 89. Concerto; 90. Concerto; 91. Concerto; 92. Concerto; 93. Concerto; 94. Concerto; 95. Concerto; 96. Concerto; 97. Concerto; 98. Concerto; 99. Concerto; 100. Concerto.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Minuetto di composizioni almanacchi dell'Orchestra della Radio di Berna diretta da Hermann Behringer. 19 «L'Espresso» (contra Bassa), trasmissione di domande e risposte fra ascoltatori e gli emittenti. 19.30 Notizie. 19.40 Bollettino sportivo. 20 Musica di Paganini e Liszt (dieci). 20.15 La fantasia, opera omica di Yrém Blodet diretta da Otto Knebel. 21.30 Conservatorio del Dott. Karl Jaeger. 22 Notizie. 22.05-22.30 Musica varia.

MONTE CENERI

19 Dieci vari. 19.15 Notiziario. 19.25 I vostri desideri. 19.45 Il Quotidiano. 20 Michele Zenzo; e Il Poete del somigli, «L'Espresso». 20.30 «La famiglia Strauss nella musica». Concerto ricorrenza diretto da Edwin Löhrer. 21.10 e Trysti 1830 a Stenabul clude, tutto in (sordano) di Bir Henry-Sterne. Beyle, la sordano) della spina e degli agenti di Londra. 22.15 Dieci e ritmi americani. 22.15 Notiziario. 22.30 Minielea da ballo interpretata dall'Orchestra Achille. 22.55 Notizie.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.45 Viaggio in Biracchia. 20.15 Jack e Jack. 20.30 Immagini angeli. 21.15 Concerto di musica per tre solisti di Václav Nelhybel. Orchestra diretta dal compositore. 21.30 G. M. Boyas; e Il Gran Circo. 21.45. 21.50. 22.00. 22.10. 22.20. 22.30. 22.40. 22.50. 23.00. 23.10. 23.20. 23.30. 23.40. 23.50. 24.00. 24.10. 24.20. 24.30. 24.40. 24.50. 25.00. 25.10. 25.20. 25.30. 25.40. 25.50. 26.00. 26.10. 26.20. 26.30. 26.40. 26.50. 27.00. 27.10. 27.20. 27.30. 27.40. 27.50. 28.00. 28.10. 28.20. 28.30. 28.40. 28.50. 29.00. 29.10. 29.20. 29.30. 29.40. 29.50. 30.00. 30.10. 30.20. 30.30. 30.40. 30.50. 31.00. 31.10. 31.20. 31.30. 31.40. 31.50. 32.00. 32.10. 32.20. 32.30. 32.40. 32.50. 33.00. 33.10. 33.20. 33.30. 33.40. 33.50. 34.00. 34.10. 34.20. 34.30. 34.40. 34.50. 35.00. 35.10. 35.20. 35.30. 35.40. 35.50. 36.00. 36.10. 36.20. 36.30. 36.40. 36.50. 37.00. 37.10. 37.20. 37.30. 37.40. 37.50. 38.00. 38.10. 38.20. 38.30. 38.40. 38.50. 39.00. 39.10. 39.20. 39.30. 39.40. 39.50. 40.00. 40.10. 40.20. 40.30. 40.40. 40.50. 41.00. 41.10. 41.20. 41.30. 41.40. 41.50. 42.00. 42.10. 42.20. 42.30. 42.40. 42.50. 43.00. 43.10. 43.20. 43.30. 43.40. 43.50. 44.00. 44.10. 44.20. 44.30. 44.40. 44.50. 45.00. 45.10. 45.20. 45.30. 45.40. 45.50. 46.00. 46.10. 46.20. 46.30. 46.40. 46.50. 47.00. 47.10. 47.20. 47.30. 47.40. 47.50. 48.00. 48.10. 48.20. 48.30. 48.40. 48.50. 49.00. 49.10. 49.20. 49.30. 49.40. 49.50. 50.00. 50.10. 50.20. 50.30. 50.40. 50.50. 51.00. 51.10. 51.20. 51.30. 51.40. 51.50. 52.00. 52.10. 52.20. 52.30. 52.40. 52.50. 53.00. 53.10. 53.20. 53.30. 53.40. 53.50. 54.00. 54.10. 54.20. 54.30. 54.40. 54.50. 55.00. 55.10. 55.20. 55.30. 55.40. 55.50. 56.00. 56.10. 56.20. 56.30. 56.40. 56.50. 57.00. 57.10. 57.20. 57.30. 57.40. 57.50. 58.00. 58.10. 58.20. 58.30. 58.40. 58.50. 59.00. 59.10. 59.20. 59.30. 59.40. 59.50. 60.00. 60.10. 60.20. 60.30. 60.40. 60.50. 61.00. 61.10. 61.20. 61.30. 61.40. 61.50. 62.00. 62.10. 62.20. 62.30. 62.40. 62.50. 63.00. 63.10. 63.20. 63.30. 63.40. 63.50. 64.00. 64.10. 64.20. 64.30. 64.40. 64.50. 65.00. 65.10. 65.20. 65.30. 65.40. 65.50. 66.00. 66.10. 66.20. 66.30. 66.40. 66.50. 67.00. 67.10. 67.20. 67.30. 67.40. 67.50. 68.00. 68.10. 68.20. 68.30. 68.40. 68.50. 69.00. 69.10. 69.20. 69.30. 69.40. 69.50. 70.00. 70.10. 70.20. 70.30. 70.40. 70.50. 71.00. 71.10. 71.20. 71.30. 71.40. 71.50. 72.00. 72.10. 72.20. 72.30. 72.40. 72.50. 73.00. 73.10. 73.20. 73.30. 73.40. 73.50. 74.00. 74.10. 74.20. 74.30. 74.40. 74.50. 75.00. 75.10. 75.20. 75.30. 75.40. 75.50. 76.00. 76.10. 76.20. 76.30. 76.40. 76.50. 77.00. 77.10. 77.20. 77.30. 77.40. 77.50. 78.00. 78.10. 78.20. 78.30. 78.40. 78.50. 79.00. 79.10. 79.20. 79.30. 79.40. 79.50. 80.00. 80.10. 80.20. 80.30. 80.40. 80.50. 81.00. 81.10. 81.20. 81.30. 81.40. 81.50. 82.00. 82.10. 82.20. 82.30. 82.40. 82.50. 83.00. 83.10. 83.20. 83.30. 83.40. 83.50. 84.00. 84.10. 84.20. 84.30. 84.40. 84.50. 85.00. 85.10. 85.20. 85.30. 85.40. 85.50. 86.00. 86.10. 86.20. 86.30. 86.40. 86.50. 87.00. 87.10. 87.20. 87.30. 87.40. 87.50. 88.00. 88.10. 88.20. 88.30. 88.40. 88.50. 89.00. 89.10. 89.20. 89.30. 89.40. 89.50. 90.00. 90.10. 90.20. 90.30. 90.40. 90.50. 91.00. 91.10. 91.20. 91.30. 91.40. 91.50. 92.00. 92.10. 92.20. 92.30. 92.40. 92.50. 93.00. 93.10. 93.20. 93.30. 93.40. 93.50. 94.00. 94.10. 94.20. 94.30. 94.40. 94.50. 95.00. 95.10. 95.20. 95.30. 95.40. 95.50. 96.00. 96.10. 96.20. 96.30. 96.40. 96.50. 97.00. 97.10. 97.20. 97.30. 97.40. 97.50. 98.00. 98.10. 98.20. 98.30. 98.40. 98.50. 99.00. 99.10. 99.20. 99.30. 99.40. 99.50. 100.00. 100.10. 100.20. 100.30. 100.40. 100.50.



LA VOCE DI LONDRA
TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE
7.30-7.45 mt. 49.42; 41.32; 31.50.
ore 7.45-14.45 mt. 339; 31.50; 30.96; 25.30;
19.00-20.10 mt. 49.42; 41.32; 31.50; 19.61.
ore 21.22-24.5 mt. 267; 49.42; 41.32; 31.50.

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 21 NOVEMBRE

ore 7.30 La B.B.C. v'insogna l'inglese. ore 19.30 Radiosport.
ore 22 Rassegna della settimana.
«Billy Brown» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE

ore 7.30 La B.B.C. v'insogna l'inglese. ore 19.30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
«L'EUROPA RISORSE» - Tappe nella rinascita del Continente.

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE

ore 7.30 Programma sindacale ore 19.30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
«Prospettive economiche» di Mercurio.
ore 22 Commento politico.
COME SI VIVONO INGHILTERRA: «Rassegna a Testa».

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE

ore 7.30 Bollettino agricolo. ore 19.30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
Il Taccuino di Riccardo Arzago. Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
«RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI»: «La Regina del Giall» Agatha Christie».

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE

ore 7.30 La B.B.C. v'insogna l'inglese. ore 19.30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
«Lettera a casa» di Emma Ianista. ore 22 Commento politico.
Problemi alla ribalta: punti di vista Europei sugli argomenti di attualità.

VENERDÌ 26 NOVEMBRE

ore 7.30 Programma economico-sociale. ore 19.30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
«Primi Piani» - notiziario cinematografico.
ore 22 Commento politico.
RIVISTA SCIENTIFICA «Esparimenti sull'intelligenza del poltippo» compiuti dal Professor Young dell'Università di Londra.

ESTREMO ORIENTE: Problemi del Trattato di Pace con il Giappone

di Geoffrey Hudson.

SABATO 27 NOVEMBRE

ore 7.30 La B.B.C. v'insogna l'inglese. ore 19.30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH».
Rassegna dei settimanali politici britannici.
ore 22 Commento politico.
«QUESTI» - Raposte agli ascoltatori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA OGNI GIORNO ALLE 14.30

★ QUALE È IL GRADO DI INTELLIGENZA DEL POLOPO?

Quale luce può gettare la soluzione di un tale problema sulla natura dell'intelligenza umana? Queste le domande che il Professor Young dell'University College di Londra si è posto. Per rispondere egli si è recato a Napoli, dove ha iniziato dalle prove sperimentali presso la Stazione Zoologica la soluzione di un tale problema dai suoi esperimenti saranno succintamente descritti venerdì 26 novembre alle ore 22 nel Programma Scientifico della Voce di Londra a cura del dott. Giulio Perugia.

COLLETTIVO ALSALIANO
IL DOLCE PIU' SANO
STABILIMENTO MOENCH-MILANO - VIALE UMBRIA 40

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e massae». (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofruttilicolo. — CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Piccola storia dell'aeroplano», radioscena di Carlo Da Vinci; b) Posta di Boffonero. — 11,55 Radio Neja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Musiche per pianoforte - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascolate questa sera...» — 12,23 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eretici sulle rubriche locali. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancone - BARI I: «Commento alla domenica sportiva». di Pietro De Gioia CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi em...» - NAPOLI I: «Radio Ateneo» - TORINO I: «Occhio sul cinema» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario (e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,40-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21 - RETE ROSSA

IN CITTÀ È UN'ALTRA COSA

TRE ATTI

DI EMILIO CAGLIERI

RETE ROSSA

13.10 Cevillon (Manetti e Roberts).

13.20 MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Escobar: Tocatta '900, Wildmen: Romanza; Rose: Studio da concerto; Novacek: Moto perpetuo; De Micheli: Festa di sole, delle «Terza piccola suite».

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - KRAMER E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Jone Caglieri, Natalino Otto e Vittorio Paltrinieri
Giacobetti-Impallomeni: Maria mia reso la rosa; Colombi-Segurini: E' più forte di me; Genetto: L'attesa felice; Cacciari: Coste; Costa di Robbia: Rosso di sera; Costa di Robbia nel cuore; Pinc-Marozzi: E' geloso; Mazzoli-Mololi: Canzone di mal; Ischem: Atravagato; Locatelli-Mobighi: Pioggia di stelle; Stagnoli-Fenati: Se dico di sì; Nisa-Redi: La Mughetara; De Santis-Pagnini: Bulero in sulfin; Cuomo: Picchiano in Be. Bop.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario, Notiziario Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Losi - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto di Genova. GENOVA I - SAN REMO: 15,35-17 Rilevisti di collegamento.

17 - «POMERIGGIO MUSICALE» presentato da Cesare Valabrega

Musica da camera di Claude Debussy

Dal Libro dei Préludes: a) Danseuses de Delphes, b) Voiles, c) Le vent dans les plaines, d) Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir, e) Le cortège d'Anacréon, f) Des pas sur la neige, g) Ce qu'a vu le vent d'ouest, h) Le fil de la chèvre de la chèvre, i) La sérénade interrompue, l) La cathédrale engloutie, m) Minéral. Quartetto in sol minore, op. 10: a) Animato e molto deciso, b) Abbastanza vivo e ben ritmato, c) Andantino dolcemente espressivo, d) Molto moderato, molto mosso.

18 - Per i ragazzini: programma speciale di Lucigino.

18.30 IL CALENDARIO DEL POCCO, a cura di Roberto Costa.

15.50 MUSICA DA BALLO

eseguita da Francesco Ferrari e la sua orchestra
Cantano: Della Azzarri, Alberto Redi e Narciso Perligi
Khan: Crazy rhythm; Pagano-Cherubini: Serenata al tramonto; Hampton: Air mail special; Rose-Mascheroni: E' nato un tango; Oliver: Four trumpet only; Velladi: Valzer dei biglietti da mille; Redi-Testoni: Volevo tanto bene; Ferrari: Incertezza; Meneghini: Stornelli a jamba; Rossi-Giannantonio: La tua canzone; Roleri: Telegrammi.

18.35 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Prof. Cesare Cocchi: «Stato attuale della terapia streptomycinica».

18.50 Album di canzoni. Canta: Brenda Giol

CATANIA - PALERMO: 18,50-20,30 Notiziario. ATTUALITÀ. Ritmi al pianoforte

20.05 Tony Lenzi al pianoforte.

Luttazzi: A chi come d'incanto; Arlem: Stormy Weather; Lenzi: Boogie boogie; Alhbez: Nature boy; Ferrari: Fat Opposta.

20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton

21 -

IN CITTÀ È UN'ALTRA COSA

Tre atti di EMILIO CAGLIERI

Compagnia di prosa di Radio Firenze

Personaggi ed interpreti:
Prospero Fontani - Raffaele Niccoli
Roberto Sampol - Ottavio Fanfani
Marco Verzelloni - Italo Parodi
Severino Boicigiani
Morandi - Renato Cini
Bianca - Isa Bellini
Faustina - Wanda Pasquini
Amalia - Maria Teresa Rovere
Irene - Anna Maria Zuli

Regia di Umberto Benedetto

Dopo la commedia: Musica da ballo.

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23.30 MUSICA DA CAMERA

Pianista Dante Alderighi

Violoncellista Giuseppe Selmi
Arzetti: Adagio e allegro, per violoncello e pianoforte; Alderighi: a) Corale, Matrina, Valzer, dal «Pozzi infantili»; b) Suite, per pianoforte; Moderato, Lento, Insolente, Sereno, Veloce e festaiolo, Spedito, c) Suite per violoncello e pianoforte: Preludio, aria e finale.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Cevillon (Manetti e Roberts)

13.20 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Lidia Martorana e il Quartetto Stars
D'Arena: Il mio amore sia in soffitta; Ferrari: Presentimento; Riva: Vieni nel West; Rossi: Voglio portarmi col mare; Barzizza: Nicoletta; Mascheroni: Addormentarmi così; Rizzari: Il re del Portogallo; Davis-Testoni: Lover man; Pavesio: Il fantasma innamorato. (Wyler-Vetta)

13.50 Cronache cinematografiche.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.

14.18-14.45 Trasmisioni locali

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa - la loggia dell'Orto; GENOVA I e TORINO I: Notiziario Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Il decalogo del consumatore. NAPOLI I: Cronaca napoletana e «La settima sera» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova. BARI II - MESSINA - ROMA II: 14,18-14,33 Melodie dell'800. Per ROMA II: 14,35-14,45 «Bella e brutto» - UDINE - VENEZIA I: 14,45,15,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 - CANZONI

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

Olivieri-Rastelli: Tornerai; Rucellone-Martelli: Vecchia Roma; D'Anzil-Biacchi: Nostalgia di Milano; Mascheroni: Ti voglio baciare; Rakson-Devilli: Laura; Redi-Testoni: Volevo tanto bene; Zocchi-Testoni: Sereno a Torino; Pardi-Tettoni: Cielo d'Ungheria; Kramer-Giacobetti: Mama non mama.

17.30 La voce di Londra.

18 - Lieder di Mendelssohn e Brahms eseguiti dal soprano Caterina Dionigi. Al pianoforte: Ermelinda Magnetti.

Mendelssohn: Quattro lieder: a) Sulle ali del canto, b) Sultana, c) Canzone di primavera, d) Gondoliera veneziana; Brahms: Quattro lieder: a) Di non mal più vederli, b) Sul lago, c) Antico amore, d) Minnelied.

18.20 Attualità.

18.30 Piccola Stagione Lirica della RAI:

NOTTURNO ROMANTICO

Opera in un atto e due quadri di Arturo Rossato

Musica di RICCARDO PICK-MANGIACALLI

Personaggi e interpreti:
Il conte Aurelio Fadda Aldo Bertocci
La contessina Flisa - Rosanna Carlini
Donna Cleilde - Rina Corsi
Il conte Zeno - Renato Capechi
Un maggiordomo - Aldo Corelli
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Tita Petralia

BOLZANO: 18,30-20 Musica da ballo. Programma tedesco.

19.50 Attualità sportive (Julas).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton

20.32 LA GIRANDOLA

Radiodivertimento di Marchesi e Steno

Compagnia del teatro comico musicale di Radio Roma

Orchestra diretta da N. Segurini

Regia di Franco Rossi (Caremoli)

21.15

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO FIGHERA con la partecipazione della pianista

Loredana Franceschini

Bach: Concerto in fa minore per pianoforte ed archi; d) Allegro, b) Largo; c) Presto; Humpernickel: Sogno e pantomima, dall'opera «Hänsel e Gretel»; De Falla: Notte nei giardini di Spagna, per pianoforte e orchestra.

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22 - VARIETA'

DI RITMI E CANZONI

eseguito dall'orchestra Angelini

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Bioncane, Sandro Merlini, e il Duo Fasano

Rampoldi: C'è una chiesetta; Russo: Je t'attends; Misraki: Maria de Bahia; Celi: E' troppo tardi; Goodman: Sette contro undici; Bassman: Sognando ad occhi aperti; Gaze: O popao; Rossi: Di giorno in giorno; Pavesio: La Chupeta; Smi: b) garden signora; Basti: Vagone rosso.

22.40 Musica dei popoli (registrazione).

«Italia» (arr. B. Leopold); «Francia» (arr. Gilbert Vinter); «Belgio» (arr. Donald Briggs); «Giamaica» (arr. Gilbert Vinter); «Polonia» (arr. Gilbert Vinter); «Inghilterra» (arr. Gilbert Vinter).

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23.30 «La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948». Dal Giardino d'Inverno Odeon di Milano. Orchestra Canfora. (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie «Buonanotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 11.30 Pagina operistica. 12.10 Gran Bretagna oggi. 12.20 Giostra melodica. 12.56 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.30 La voce di Londra. Listino borsa. 17.30 Tà dezzante - Nell'interv.: Varietà. 18.30 e Notturno romantico, di Piek Mangiagalli. 19.30 Università per radio. 19.45 Assoli di chitarra. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.25 Intermzzo. 20.45 Sinfonietta voci. 21 Il circo - Orchestra Melodica diretta da Guido Cergoli. 22 Varietà di ritmi e canzoni - Orchestra Angelini. 22.40 Duetti vocali da camera eseguiti dal duo Baruch-Orell. 23.10 Giornale radio. 23.25-24 Luci tenue!

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: e Mamme e maschie. 10 Radiocronaca dell'inaugurazione del terzo Emersso nazionale dell'edifico numero. in Cagliari. 11 Dal repertorio fonografico. 11.30 La Radio per le Scuole elementari superiori. 11.55 Radio Naja (Esercito). 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Corillon. 13.20 Musiche italiane eseguite dall'orchestra Nicelli. 13.55 Tacchino radiofonico. 14 Kramer e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollett. meteorol. 15.14-15.35 e Finestra sul mondo.

18.55 Movimento parti dell'Isola. 19 Musiche ricchiate. 20 Concerto bandistico. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiz. regionale. 21 Quartetto a plettro di Cagliari. 21.25 « Festa di Beneficenza », un atto di Dario Nicodemi, a cura di Lino Gitau. 22 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 22.30 Attualità. 22.35 Concerto del violinista Enrico Pieranelli e della pianista Amalia Pierangeli Muzzato - Bartok-Zathurecky: Otto piccoli pezzi; Ghe-dini: Poema in fa; Suk a) Un poco triste. b) Burlesca; Vyas: Berceuse; Le

cuona: Malaguna, dalla suite e Andalusia; Novarek: Moto perpetuo. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO

BRUXELLES
18.30 Concerto di musica varia diretta da An-dré Jansin. 19.45 Notiziario. 20 Calmeri. 20.30 Concerto bandistico. 21 Musica leggera. 21.15 Concerto di musica di camera. 22 Notiziario. 22.15 Gene Tercin e il suo jazz sinfonico. 22.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.30 Musica varia. 20 Notiziario. 20.30 Concerto diretto da Jean Gardin, con la partecipazione dell'arpista Lily Laskine, del tenore Joseph Peyron e del coro. 22.15 Notiziario. 23.30 Musica per Baïlo interpretata da Jean-Claude Dumortier. Giorno e scherzo: 4. Joly; Egloga; 6. Rasser; Tema variato. 22.45 Idee e umami. 23.15 Musica folkloristica. 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario. 20.05 Berata dedicata alla memoria di Jacques Feyler, pianista del primo notturno. 21.40 Tribuna parigina. 22 Notiziario. 23.40 Musica da ballo.

MONTECARLO

19.15 Concerto. 19.30 Notiziario. 19.40 Jacquardine - Françoise - Antheunis (Goswami). 20 Varietà. 20.30 La serata della signora e la festa maderisista. 20.37 Musica varia. 20.55 Georges Simenon e La inchiesta del Commissario Maigret. 21.30 Ibsen preferiti. 21.45 Notiziario. 21.56 Ibsen preferiti. 22.30 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.15 Musica filaristica. 20.15 Ponderelli: La Gioconda, parte del terzo atto (edizione fonografica). 21 Pianiga di stelle. 22 Notiziario. 22.15 Tennyson - August Strindberg - A dream play. 23.45 Resuscitato parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Rista. 21 Concerto di rella la Hoyd Neil, con la partecipazione del baritone Robert Iino e della pianista Daphne Bobart. 22 Parata bandistica. 23 Notiziario. 23.35 Oscar Bullo e la sua banda. 0.15 Musica leggera. 0.55 Notiziario.

ONDE CORTE

5.30 Parata bandistica. 6.30 Roma milliana. 7.15 Musiche preferite. 8.15 L'orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e il soprano Edith Lewis. 9.45 Musica da ballo riprodotta. 11 Concerto del baritone Hans Hoter. 11.15 Orchestra Sinfonica di Berlino (d'archi). 11.30 L'orchestra Jan Beneksa e il pianista Jack Wilson. 12.15 Concerto del pianista Jean Merle. 13.15 Banda militare. 14.15 Ibsen's music. 15.15 Ibsen's. 15.45 Orchestra Sinfonica diretta da Michael Spirakovsky. 17.30 Viaggio musicale. 20 Parata bandistica. 21.15 Concerto diretto da Charles Groves, con la partecipazione del pianista Maurice Turen. 23.15 Comizi. 0.45 Jack Byfield e i suoi moneteri. 1.15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Weber: 1. Variazioni op. 33, per clarinetto e pianoforte; 2. Inno alla danza (pianoforte); 3. Concertino op. 26, per clarinetto e pianoforte. 18.30 Orchestra. Cede e Inno. 19 Beethoven: o La vita e le opere a. 19.30 Notiziario. 20 Musiche richieste dagli ascoltatori. 20.30 Comizi. 21 Conversazione. 22.15 « o due son. 21.45 Musica settima. » e per gli alianti all'estero. 22 Notiziario. 22.05-23 Andate musiche strumentali e vocali francesi (Inchiesta fonografica).

MONTE GENÈRI

19 Buona la formazione rustica. 19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 19.45 Il quotidiano. 20 Ritmi e canti d'Italia. 20.15 Noeli Coward e Il cuoco smarrito», commedia, in sei quadri. 21 Melodie e ritmi americani. 22.15 Notiziario. 22.20 Canto Jole Caecilia. 22.30 Quartetto Danubio. 22.55 Serenata.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 La voce del mondo. 19.40 Halbering Green, Jean-Nello e il complesso Jean-Louis. 20.05 e il Giorno, mestiere mio», trasmissione dedicata a Jacques Feyder. 21.40 Offenbach: Il piffera magico, opera. 22.30 Notiziario.



SE SIETE UNA MAMMA ORGOGLIOSA

Vi piace, vero, Signora, portare a posseggio il vostro piccino e sentirvi compiacere per il buon gusto con cui lo vestite? E quale maggior orgoglio per una mamma, di poter dire "questo vestitino l'ho fatto io"? Ed è così facile scegliere fra i 100 meravigliosi colori della Lana Filà MIMOSA! Le sue tinte sono vive e nuove, la sua qualità è senza confronti ed il suo rendimento è grande. Con la Lana Filà MIMOSA lavorerete con gioia!

Lana Filà MIMOSA
il calore in cento colori

UFF. PROPAG. FILA-BIELLA

Grazie al "Metodo Cicionesi", m è facile ormai l'interpretazione armonica di qualsiasi opera musicale classica, mentre dall'altro canto, sono di aver conquistato quella sicura padronanza della tecnica dell'armonizzazione che solo agnovano raggiungere...
Prof. Aligi Camasiani, Sansepolcro (Arezzo).
Domandate gli stampati illustrativi, e 4 lezioni aaggio inviando L. 350 a **Metodo Cicionesi**, viale Magalotti, Firenze (30).
Cassa Bollettino Harmonia.

CALZE ELASTICHE
veramente elastiche, per **VENE VARICOSE**.
Necessissimi in **NYLON** e **Filo PASTO**.
Inossidabili, morbidi, riparabili, **NON DANNO NOIA**.
Forniture dirette su misura a prezzi di fabbrica.
Questa azienda interessa tutti i negozi Felbrika - CIPRO - S. MARGHERITA LIGURE

PIU' ALTI

Anche adulti con **CURA GARANTITA AMERICANA DI CHIESTITA**.
LA. LUNEDI' 19.30 - GAMBIE
libro 12 cm.
Consigliata da medici - Clienti felici. Inviare Litra 760 o contrassegno.
NESBON SUCCESSO DENVER
OROSALIA ILLUSTRATO GRATIS
UNIVERSAL - BRESCIA - C. POST. 16

le ore del dolore sono le più lunghe...

Le ore del dolore sono le più lunghe, eliminatele prendendo ai primi sintomi 1 o 2 compresse di **CIBALGINA**

CIBALGINA

Crediamo sinceramente nel successo di questo concorso

declinano JULES ROMAÏNS e PIERRE DESCAVES

In occasione della riunione della Commissione dei Programmi Radiofonici indetta dall'Unesco e tenutasi a Parigi dal 25 ottobre al 3 novembre, ho avuto modo di avvicinare diverse personalità dell'ambiente artistico e culturale francese. Di alcune di esse, come segretario del Premio Italia istituito nello scorso settembre al *Convegno Radiofonico Internazionale di Capri*, ho voluto conoscere l'opinione su questa iniziativa della Radio Italiana. Un'opinione puramente personale, poiché l'opinione, per così dire, ufficiale si era già manifestata



L'accademico Jules Romains.

con la calorosa adesione della *Radiodiffusion Française* al *Convegno di Capri* e alla stessa redazione del Regolamento del Premio.

Ho parlato dapprima con lo scrittore Jules Romains, il quale mi ha ricevuto nel suo bell'appartamento in Rue de Solferino: un angolo della vecchia Parigi che trova rilievo nei colori autunnali dei giardini lungo la Senna e che così bene rispecchia l'atmosfera in cui vive questo scrittore, atmosfera che potrebbe definirsi con i termini baudelairiani di *ordre, calme et beauté* troppo spesso dimenticati nella agitata vita moderna.

Il morista in Donopio, saggista in *Problèmes européens* e *Vision paroptique*, Jules Romains è autore di delicati libri di novelle come *Les Copains* e *Le vin blanc de la Villette* e di un romanzo-fiume, raggruppato sotto il titolo di *Les hommes de bonne volonté*. Ma certo la sua grande popolarità deriva da quella sua fortunata commedia *Knock* o il trionfo della medicina, che la Radio Italiana ha recentemente trasmesso. In essa *Knock* impersonifica il medico che si preoccupa del solo interesse superiore della medicina, che garbatamente lotta con il mondo per il piacere di affermarlo, che sente il bisogno di vedere con i propri occhi, che ha necessità di tutto tradurre, secondo i propri sentimenti. Ed è questo in sostanza proprio il carattere di Jules Romains, che non intende punto lasciarsi ingannare da esseri ed avvenimenti, ma tutti invece li spiega e ne mostra il meccanismo sottolineandone la parte piacevole o ridicola e li ricompono poi per offrirli al lettore.

È ovvio quindi che Jules Romains, nel precisarmi le sue impressioni sul *Premio Italia*, si sia dimostrato quasi distaccato da tutto quanto concerne l'importanza

materiale dei premi messi in palio, ed abbia voluto piuttosto soffermarsi sulle possibilità tecniche e intellettuali di questo concorso.

Gli ho chiesto: « Lei sa che al *Convegno Internazionale Radiofonico* indetto a Capri dalla RAI la Società europea di radiodiffusione hanno istituito il *Premio Italia*, il quale sarà assegnato da una Giuria internazionale, ad un lavoro musicale o letterario-musicale creato per il microfono, cioè strettamente legato alle esigenze e alle speciali possibilità della radio. Che cosa pensa di questa iniziativa? ».

Egli mi ha risposto: « Apprezzo tutti i tentativi e tutte le iniziative che possono valorizzare e diffondere nel mondo la forma letteraria ed artistica. Nel caso specifico del *Premio Italia*, l'iniziativa mi sembra particolarmente felice ed opportuna, perché mai era stata promessa nel campo radiofonico, ad un autore, una consacrazione così notevole ed importante. Certo, come scrittore posso solo pensare ad un lavoro in cui il testo letterario abbia almeno importanza pari alla forma musicale. ».

Alla mia domanda, poi, se il *Premio Italia* gli sembrasse bene impostato, Jules Romains ha risposto: « Ho esaminato poco fa il testo del regolamento che lei gentilmente ha voluto inviarmi: esso permette una opportuna selezione dei lavori nell'ambito nazionale e successivamente in quello internazionale; per questo vorrei ricordare la necessità che la composizione della giuria giudicatrice sia tale da garantire a tutti gli effetti che la scelta del lavoro da premiare venga fatta esclusivamente su un piano artistico. In troppi concorsi si sono seguite altre tendenze ed altre necessità: è bene che questo non avvenga in un concorso come il *Premio Italia* che immediatamente si rivolge al cuore e all'intelletto di milioni di uomini. ».

Lei quindi crede che il *Premio Italia* avrà successo? « Non ho potuto fare a meno di domandare al mio illustre interlocutore, mentre mi accomiavo da lui. « Io penso di sì. Credo soprattutto farle l'elenco di tutte le opere d'arte che sono nate da un concorso fin dai tempi antichi. Tuttavia è chiaro che le enormi possibilità della radio non possono che giocare in favore di un *lato risultato* del *Premio Italia*. ».

La stessa persuasione di un felice successo del

Premio Italia mi ha poi espresso un'altra notissima personalità del mondo culturale francese: Pierre Descaves, vice presidente della « Société des Gens de Lettres de France ». Egli mi ha accolto con squisita cortesia ed affabilità nel suo studio in Place de l'Opéra, presso le Editions Calman-Lévy, notissima casa editrice parigina della quale egli è direttore. Uomo moderno nel senso più largo e umano, Pierre Descaves, oltre a essere uomo d'affari, è anche autore apprezzato: naturalmente per istinto e per mentalità egli si è sempre dedicato al genere radiofonico puro. Sono sue quelle « pièces radiophoniques » che hanno recentemente ottenuto i più vivi successi alle emittenti francesi, come *La cité des voix*, *La ligne n° 9*, *Le serz neurite*. In effetti Pierre Descaves dà subito l'impressione di essere un uomo che sa vivere esattamente nel suo tempo.

Conversando con lui si ha netta l'impressione che nel crogiuolo della creazione artistica ogni pensiero debba quasi ritornare alle origini, spoglio di retorica e di sovrastrutture, quasi come una pura espressione di fede e di vita.

Pierre Descaves, per la sua stessa attività radiofonica si è subito dimostrato completamente aggiornato intorno agli scopi e alle finalità del *Premio Italia*: ne ha anzi dato ampio rilievo nella rubrica radiofonica del settimanale « *Les Nouvelles Littéraires* ». Cosicché nel mio colloquio con lui non ho

avuto bisogno di preliminari per entrare in argomento.

« La mia opinione sul *Premio Italia*? Favorevolissima — mi ha immediatamente risposto. — L'opera degli scrittori si svolge fra infinite difficoltà di ordine materiale, quindi qualsiasi "incentivo" a produrre non può essere accolto che molto favorevolmente. Solo vorrei che il *Premio servisse* per sovvenire verso le forme di espressione che la radio offre non soltanto gli autori già affermati, ma anche e soprattutto i giovani. Invogliati dalla cospicua entità del *Premio*, questi dovrebbero scegliere la radio come strumento per esprimere se stessi. Dovrebbe essere finito il tempo in cui si esordisce con un libro, un poema, una romanzo. C'è il microfono che possiede infinite risorse con la sua sintesi di spazio-tempo, parolamusicale. In questo senso il cinema è giunto a sovrapporsi, nella divulgazione, al teatro, che pure ha millenni di vita. La radio non sempre. O meglio, non ancora. Il *Premio Italia* potrebbe essere un'ottima « chance » per questa iniziativa. ».

Certamente. Lei crede che questo primo concorso radiofonico internazionale abbia anche altre prospettive? «

Se è vero che la radio è il mezzo più originale per esprimere la sensibilità del nostro tempo, il *Premio Italia* dovrebbe risultare un ottimo incentivo a questo scopo. Nella sua impostazione internazionale, esso consacrerà un autore in tutto il mondo e lo compenserà

Buone opere usciranno da questa iniziativa

dice CORRADO ALVARO

Non sono accorsi molti preamboli per entrare in argomento con Corrado Alvaro. Artista forte e squisito, ingegno vivacissimo, duttile e sensibile a tutti i problemi, Alvaro ha anche una diretta esperienza radiofonica. Alla mia prima domanda in merito all'inchiesta che andiamo svolgendo per

conoscere il pensiero degli artisti e degli uomini di cultura sul *Premio radiofonico Italia*, Alvaro ha subito risposto: « Il fatto che esistono tanti premi, è segno che la società, per le arti e la letteratura, non è efficiente. Si è detto che dove le arti fioriscono naturalmente, fiorisce la società. Le arti prosperano



Corrado Alvaro, nel suo studio di fronte a Piazza di Spagna, risponde ai quesiti che Luigi Urci gli ha posta per i nostri lettori. (Foto De Martino)

Un orizzonte immenso è posto immediatamente dinanzi all'autore

afferma UGO BETTI



Ugo Betti e Sergio Pugliese discutono del « Premio Italia » (Foto De Martino)

con una remunerazione degna. Infine, per la fama e il guadagno che ne deriveranno, il Premio è uno stimolo per tutti gli ingegni, e quindi un contributo alle diffusi-
one e al potenziamento della radio in generale».
«Lei pensa quindi che saranno numerosi gli artisti francesi i quali parteciperanno al Premio?»
«Così mi auguro: ad ogni modo non mancherò di propagandare tra gli aderenti dell'Associazione che

ha l'onore di dirigere i concetti ai quali il Premio Italia si informa.
Julius Romains e Pierre Descaves, pur così diversi nella loro concezione di vita e di pensiero, sono dunque concordi nel giudicare favorevolmente le sorti del Premio Italia. E il loro augurio di successo non può che esser condiviso da quanti amano — attraverso la voce dei poeti, l'ispirazione dei musicisti, la fantasia degli scrittori — le conquiste dell'Arte

GIANFRANCO ZAFFRANI

Ugo Betti è stato rivelato, come autore drammatico, da un Concorso bandito da una rivista teatrale nell'ormai lontano 1927. Ugo Betti partecipava a questo concorso con la commedia in tre atti *La Padrona*. Alla commedia venne aggiudicato il Primo Premio ad unanimità di giudizio. Era questo l'atto di nascita di uno dei nostri più noti e più apprezzati commedieggisti. Dopo *La Padrona* molte altre commedie, che portano il nome di Ugo Betti, corsero per i palcoscenici italiani e stranieri, destando ovunque un vivo e grande interesse di critica e di pubblico.

Ricordandoci questo episodio e pensando che Ugo Betti dovrebbe essere un amico del Concorso, abbiamo creduto opportuno chiedergli le sue impressioni o il suo punto di vista sul Premio Italia, che si vasta eco di consensi e di attenzione va suscitando negli ambienti artistici di tutto il mondo.

Siamo andati a trovare Betti nella sua bella casa di via Valadier. Abbiamo trovato l'autore di *Frana* allo scalo nord, ma non a dirlo, intento a scrivere una nuova commedia. Anzi è questa una notizia che rendiamo nota ai lettori del « Radiocorriere ».

Betti sta ultimando una nuova commedia, di cui il titolo non è stato ancora fissato. Apprendiamo però da lui che la commedia è imposta su un personaggio maschile ed è concepita in modo tale da consentire ad un intelligente regista un'ampia opera di collaborazione con l'autore; la nuova commedia di Betti deve crearsi un po' sul palcoscenico. Se bene abbiamo compreso, Betti si preoccupa sempre più dei problemi dello spettacolo e scrivendo, come già Pirandello, non si limita al cerchio chiuso della carta bianca e della macchina da scrivere, ma concepisce la sua commedia con lo sguardo già proiettato alla ribalta accesa, ai macchinisti che calano le quinte, agli attori che si fonderanno con i suoi personaggi, al regista che dovrà sovrintendere al tutto.

Non ci eravamo sbagliati: Betti aveva detto che Ugo Betti avrebbe approvato, con entusiasmo l'iniziativa presa dalla Radio Italiana nel bandire un premio per una opera musicale e letteraria: un Premio Internazionale.

— Che idea hai dei Concorsi in generale?

— Credo nei Concorsi! Soprattutto perché credo che l'uomo in generale e il critico in particolare siano mossi da una fondamentale esigenza di giustizia. Colui che è chiamato a giudicare, messo nei precisi binari di un Concorso, di solito dirige le sue scelte con quello sempre relativo impartialità che il temperamento culturale consentano. Il critico di giornale può essere distratto; può dimenticarsi di esaminare un lavoro, ha mille alibi a sua disposizione, mentre il giudice di un Concorso ha dei compiti precisi e lo obbligano ad una scelta rigorosa. E in questa scelta non credo possa sottrarsi ad un imperativo categorico che lo spinge verso l'opera migliore.

E del Premio Italia in particolare, del suo regolamento, e dei suoi fini, che ne pensi?
— Giudicando dalle prime vaghe idee che la notizia di questo Concorso ha suscitato in me, mi pare soprattutto interessante che l'autore venga immediatamente posto davanti a un orizzonte immenso di antenne trasmettenti davanti a un pubblico dai cento idiomi e dalle più opposte esigenze.

A procurarmi questa impressione non è solo il formidabile schieramento di macchinari, che la fantasia già intravede al servizio delle opere trasmesse. E' soprattutto la vastità degli spazi, la diversità dei climi etnici, e delle civiltà, cui le opere dovranno dirigersi; addirittura la molteplicità delle traduzioni e delle realizzazioni nei diversi paesi in cui le opere vincitrici verranno trasmesse.

Questo immenso orizzonte credo che darà istintivamente agli autori il desiderio di far grande, non già nel senso di cercarsi una retorica, ma nel senso di trovare una verità valida ben oltre il ristretto cerchio del cenacolo, del cerchio dei campanile e magari, in un certo senso, della nazione.

E che augurio ritieni di fare per il Concorso?

— Mi auguro che ne escano opere importanti sia come opere d'arte, sia come opere radiofoniche. Ti confesso però che questa ultima esigenza mi sembra di portata assai più modesta. L'importante è che vengano fuori opere veramente belle, anche se esse dovranno utilizzare scarsamente il mezzo radiotelegrafico che offre il mezzo espressivo radiofonico. La radio mi sembra una gigantesca ala offerta alla parola dei poeti e deve servire i poeti. Dubito che i poeti debbano servire la radio, cioè dubito che il pregio di un'opera trasmessa dalla radio debba trovare i suoi elementi soprattutto nel ricercare stolidamente i mille effetti che offre questo prodigioso strumento.

— Caro Betti, sono molto lieto di constatare che anche tu prezzichi e approvi l'iniziativa della RAI. Mi permetto perciò di porti una preclusa domanda. Hai intenzione di concorrere al premio?
— Chissà!
— Betti non si sbollona. Ma dal lampo che è passato nei suoi occhi abbiamo capito che questo « chissà » si tradurrà molto probabilmente in una bella opera, che Betti consegnerà ai giudici del Premio Italia. Noi gli auguriamo, visto che ha molta stima delle giurie, di passare al vaglio della prima e della seconda Commissione, quella Internazionale, che sceglierà, in ultima istanza le tre opere che verranno irradiate da tutte le antenne d'Europa.

SERGIO PUGLIESE

sono sempre l'indizio della prosperità sociale. Naturalmente, le crisi non vengono mai sole. E nella bassa forza intellettuale, è una girandola di insulti contro gli scrittori, gli artisti, e « l'elemosina dei premi », i premiali, e i premiatori. Non è un segno di raffinata civiltà neppure questa rancore contro gli intellettuali che si annida dove meno si sospetta. Sono ammesse tutte le lotte che possono sul cittadino con l'acquisto sia pure di un aperitivo, ma non quella dei premi per i quali almeno si richiede un certo numero di fogli scritti. Se si considerasse il gran numero di premi come una necessità ingegnosa di tempi duri per sostenere fatti rispettabili, sarebbe un bel segno di urbanità.

Dopo questo preambolo polemico, lo scrittore ha proseguito:

Tutte le arti meccaniche tendono a elaborarsi; un'estetica loro. La fotografia, come il cinema, come la radio. Non è un'estetica del tutto autonoma, ma sempre tributaria delle grandi arti. E non sarà certo una estetica nuova che libererà cinema e radio dalla necessità di ricorrere alle opere d'arte letterarie, teatrali, musicali. Si tratta quindi di una tecnica delle arti, meccaniche. In questo senso, tutti gli esperimenti sono interessanti e possono influire anche sulle arti maggiori, come gli accade.

— Come spiega il diffuso fenomeno per cui, sino a oggi, tanto frequentemente gli artisti, e in particolare i radio scrittori, le arti loro grande maggioranza, affidano ai microfoni e raramente con un'opera una vera e propria opera radiofonica?

— Credo che gli scrittori non si propongano, in generale, un'opera esclusivamente radiofonica, per l'impressione che dà la radio; di buttare le parole da una finestra aperta. Qui è proprio il caso di dire che « verbo volant ». Non rimane traccia di un'opera radiofonica. Come di un'opera scritta per il cinema. Lo scrittore crede alla carta scritta, come a mille altre belle illusioni che lo assillano; i poster, la testimonianza nel futuro lungo o corto che sia: parlare a coloro i quali non sono ancora nati. Radio e cinema sarebbero arti per una umanità di corta memoria e che non vuole ricordare. Ciò che non sarebbe male, in questi tempi.

— In definitiva, lei crede, o non crede alla

esistenza e alla necessità di un testo che sia soltanto ed esclusivamente radiofonico?

— Può esistere, in teoria, un testo cinematografico o un testo radiofonico puri. E rimarrebbero ugualmente testi letterari di una speciale categoria, e forse di una classica categoria. Quando si sente come sono ridotti alcuni testi letterari o teatrali alla radio, si capisce che non sarebbe male crearne di speciali, per quelle esigenze. Mi sono domandato a volte perché alla Radio si può trasmettere integralmente il Parsifal ma non l'Amleto. Perché il pubblico, alla musica prestata una più paziente attenzione che non alle parole. E' questione di cultura? Una umanità abituata meglio a libri, sarebbe forse migliore ascoltatrice? Sono questi che sottopongo a lei e ai lettori della Radio.

— Il discorso così avviato, ci porterebbe troppo lontano e a una discussione che in questo momento non è possibile approfondire, anche perché molti sono gli spunti polemici che le sue parole offrono. Mi dica, invece, Alvaro, qual è il suo pensiero di scrittore sul tema proposto per il primo di questi premi radiofonici.

— Io mi auguro, caro Alvaro, e corramente mollosità dei suoi lettori; e dei radioascoltatori; si augurano, che lei possa essere disposto, nonostante le sue rievole, a venir meno a questo proposito e a schierarsi fra i concorrenti. Comunque qual si pensa, lei, che possano essere gli sviluppi di questa iniziativa?

— Io credo che il Premio radiofonico Italia potrà far nascere qualche buona opera, ma non avrà influenza nei rapporti fra i popoli. Ne avrà, invece, una notevole nei rapporti tra arti, se due o tutti sono cittadini d'una sola, grande patria civile. Perché non cerchiamo di essere tutti un po' artisti?

E su questa domanda, che è nello stesso tempo un invito sommesso e un aperto invito di fede si è concluso il nostro colloquio.

LUIGI GRECI

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,34 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione dell'architetto Renato Angelini. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofruttilico). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le Scuole Medie-Interni: a) «Il fuoco», radioscena di Luigi Telamo; b) Posta di Argo — 12 Fontasia musicale (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 «Questi giovani». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e la domenica sportiva. - BARI I: Attualità e varietà di Puglia. - CATANIA - PALERMO: Notiziario. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte). — 12,35 Musica leggera e canzoni. — (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA
 Cantano: Brenda Ghol, Roberto Parrigi e Alberto Redi
 Rachel-Polacek: Lezione di ritmo; Assenza-Camb: Tu o me Giovanna; Mescheroni-Testoni: La rumba delle cadavroste; Ferrari-Nisa: Soltanto gli alberi; Rose: Holiday for strings; Morbelli-Torriglia: Papa papa; Sawa-Larici: Il valzer del bicchierino; Tili-Giannantonio: Bimbo del cuore; Marietta-Soprani: Maria Carmè.
13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 ORCHESTRA DIRETTA DA ERNESTO NICELLI
 Cantano: Pino Simonetta
 e Maria Fritone
 Hummer: A Stephen Foster; Fantasy; Chess-Glubra; Torna ideali; Arditi; L'incantatrice; Gomez-Pinchi; Verde luna; Moosco: Camio morafio; West: Dormi; Maggiori: Dorcia cinese.

14,30 ORCHESTRA CETRA
 diretta da Pippo Barzizza
 Cantano: Elio Lotti, Ariodante Dalla, Ermanno Costanzo.
 Abel: Ogni suo bacio; Nerelli: Poche note; Kramer: Se fosse amor; Kenton: Artistry in boogie; Filippini: Non mi destar; Barzizza: Sei venuto per me; Kramer: Mamma non mamma
14,53 «Films» visti da Aldo Buzzatti.
15 Segnale orario. Giornale radio.
 Bollettino meteorologico

15,14 «Finestra sul mondo»
15,36-15,50 Notiziario locale.
 BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo. BOLONIA I: Osservazione. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto di Genova.
 GENOVA I - SAN REMO: 15,50 Rubrica Lettera. — 16,53-17 Rubriche dell'Ufficio di collocamento.

17 «POMERIGGIO MUSICALE»
 presentato da Cesare Valabrega
 Musica sinfonica di Ludwig van Beethoven
 La battaglia di Vittoria, ouverture; Triplo concerto in do maggiore, Op. 8 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Largo, c) Rondò alla polacca.
18 «L'APPRODO»
 settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni
 Classici Italiani: Leopardiani

18,30 MUSICA OPERISTICA E DA CAMERA
 Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico
19,20 Attualità sportive.

19,25 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto, Sandro Merlani e il Duo Fasano
 Panzuti: Che bella cosa; Seracini: Trumpet blues; Conaldi: O mamma mamma; Redi: Perché non sognar; Villa: Occhioni neri; Guadhart: Serenata del campano; Lopez: Cor trallala; Concina: Buona fortuna amore; Galassini: A mezzanotte; Luocci: Corumba; Colozzo: La ultima noce
 Nell'intervallo (19,40,19,54): La voce del lavoratore.
 CATANIA - PALERMO: 19,54-20,20 Notiziario Attualità Musica leggera.

20,30 Segnale orario. Giornale radio.
 Notiziario sportivo Buton

21 HOOP... LÀ!
 Panorama di varietà

Orchestra diretta da Leone Gentili
 Nello Segurini e la sua orchestra
 Presenta Mario Riva
 Regia di Riccardo Mantoni
 (B. C. D.)

22 - Rubrica giornalistica.

22,25 SCUOLA NAPOLETANA DEL SEICENTO E SETTECENTO
 Clavicembalista: Ruggero Gerlin; violinista: Matteo Roidi; violinista: Luigi Muratori; violoncellista: Giuseppe Selmi; Baustista: Severino Gazzelloni.
 A. Scarlatti: Toccata e fuga (per cembalo); Zipoli: Suite in si minore (per cembalo); a) Preludio, b) Corrente, c) Aria, d) Gavotta; D. Scarlatti: a) Sonata in do (minuetto) per cembalo, b) Sonata in la (carillon) per cembalo; Mancini: Concerto per flauto, violoncello e cembalo (medito); a) Allegria mo bj Largo et C. Fuga, d) Moderato, g) Allegro (prima esecuzione assoluta); Pergolesi: Azzurro in fa (medito) per cembalo; Parodi: Sonata private; Camarosa: a) Allegro in sol minore per cembalo b) Sonata in do minore, per cembalo.

23,10 «Oggi al Parlamento».
 Giornale radio.

23,30 MUSICA DA BALLO
 eseguito dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza
 Cantano: Lidia Marlorana Elio Lotti
 Harding: Poor John; Miller: Boby; Vigeveni: Numba tabu; Paparelli: Night in Tunisia; Barzizza: Lora del sogno; Armstrong: Passaggio; Luzzi: Avevo una cassetta; Paparelli: Newton boogie.

24 Segnale orario. Ultima notizia. «Buonanotte».
0,10-0,11 Previsioni del tempo.

21 RETE ROSSA

HOOP... LÀ!

PANORAMA DI VARIETA

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 PAGINE CELEBRI
 di musica sinfonica.

Webert: Inno al salzer; Martucci: Notturno; Mancinelli: La fuga degli omaniti a Chloggia; Rimski: Korsakoff: Il gallo d'oro, introduzione e marcia musicale.

13,50 «Arti plastiche e figurative», rubrica a cura di Raffaele De Grada.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 **Giornale radio.**
 Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,16-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa. Trifida II 21 845 - GENOVA II e TORINO I: Notiziario Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Cronache tributarie. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'abolizione.

NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno e Rassegna del teatro, a cura di E. Grassi.

BARI II - MESSINA - ROMA II: 14,18-14,35 Complessi caratteristici - Gallo: «Ricordo»; Poesiciumani: «Polka americana»; Imzot: «Una due tre quattro»; Grotley: «Polka del pastore»; Kletsch: «Ballo del pastore»; Cipriani: «Botte il serpella».

ROMA II: 14,35-14,45 I consigli del malino. UDINE - VENEZIA I: 14,15-14,25 Notiziario per gli Italiani della Vestigia Giulia.

MILANO I: 16,50-17 Itinerari milanesi a cura di Aldo Maglietta.

17 - Il grillo parlante, radiogiornale dei piccoli.

17,30 «Ai vostri ordini». Trasmissione in collegamento con «La voce degli Stati Uniti d'America». Risposte ai radioascoltatori.

18 - CONCERTO del Quartetto di archi di Radio Torino.

Esecutori: Ercole Giaccione, primo violino; Renato Valzola, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello.
 Bloch: Secondo quartetto; a) Moderato, b) Presto, c) Andante, d) Allegro molto.

18,30 BALLABILI E CANZONI

Ortuso-Serpi: Non temere la primavera; Dominguez-Larici: Perfidia; Sciorilli: Inspiration; Gani-Sadeco: Fa la nana bambin; Cereglino-Astro-

Marl: Anche tu, Carzaro-More: Prelay; Zaine pampa mia; Redi-Gallieri: Perché non sognar; Pech-Gillette: Oh capitano; Plubeni: Lontano Natale; Pizzigoni: Canto indiano; Rossi-Testoni: Voglio parlar col mare; Ruccione-Forelli: Serenata celeste; Mescheroni: Mi piace d'esser triste; Adici-De Santis: Occhi radiosi; Oliver-Nisa: Harmony; Di Ceglie: La barca del signor; Kramer: Mamma, non mamma; Galassi-Manlio: Madonna Poema; Dominguez: Frenesia.
 (Messaggerie Musicali)

BOLZANO: 10-20 Programma in lingua tedesca. a) «Der alltag. Szenen aus dem Haeblein Leben, zusammengefasst, unter Mitwirkung der Hölzer, aus Romas Hilder, b) Nibelungen Truesen».

19,36 - Il contemporaneo». rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario. Giornale radio.
 Notiziario sportivo Buton

20,32 Stagione lirica autunnale della RAI:

ADRIANA LECOUCREUR
 Commedia-dramma di E. Scribe e E. Legouve
 Ridotta in 4 atti per la scena lirica da A. Colautti

Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi e interpreti:
 Maurizio ----- Mark Filipjevski
 Il principe di Bouillon
 Sesto Bruscazzini
 L'Abate di Chazell ----- Mario Curtin
 Michonnet ----- Afro Poli
 Quinault ----- Albino Marone
 Polson ----- Tommaso Sietz
 Adriana Lecocreur - Clara Petrella
 La principessa di Bouillon
 Miriam Pirazzini
 Mite Juvenot ----- Gina Emilia
 Mite Danzeville ----- Liana Acquardo

Maestro concertatore e direttore d'orch. Francesco Molinari Pradelli
 Maestro del coro: Bruno Erminero
 Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana.

Negli intervalli: I) Francesco Piccolo: «Esami universitari» - II) Giovanni della Pizzo: «Scomparsa della poesia patriottica» - III) Achille Saitta: «I Presidenti della Casa Bianca».

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento». Giornale radio. «Buonanotte».

Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Musica per voi. 12.58 Oggi sulla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13.55 Cinquant'anni fa la Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. L'ultimo Borsa. 17.30 Radio giornale dei piccoli. 18.15 Ritmi e melodie. 18.30 La voce dell'America. 19 Un brano sinfonico. 19.15 Radiolumetti: « Il Capitano Fracassa », di Teodoro Gautier. Indici: Canzoni e melodie. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.20 Interezzo. 20.30 Orchestra da concerto. 21 « Homo », li ». 22 Concerto da camera. 22.30 Ricordi Musicali. 2.30 Giornale radio. 23.25-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.30 Per la donna: La nostra casa ». 8.20 « Fede e Avvenire », trasmessa direttamente all'Asst. Sociale. 11 Dal repertorio (fonografico). 11.30 La Radio per le Scuole medie inferiori. 12 Fantasia musicale. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Orchestra diretta da Ernesto Nicolli. 14.30 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 14.53 Tondo e corsivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.20



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17.30 sulla Rete Azzurra

- Nella trasmissione odierna si risponde:
1. **PIERO BANDINELLI, LIVORNO:** L'alpinismo negli Stati Uniti.
 2. **UN GRUPPO NUMEROSO:** « Laroo, Laroo Liliu Bolero... » (Bing Crosby).
 3. **M. LUISA CAPANI, TORINO:** Il Cooperativismo in America.
 4. **DANIELE VINDI, PASSO DEI GIOVI:** « You go to my head » (Frank Sinatra).
 5. **UMBERTO TONTI, FIRENZE:** La « Veterans Administration ».
 6. **NOEMI VIVIATO, VENEZIA;** **ARTURO D'AMELIO, ROMA;** **MARTA FERRARI, MODENA:** « The Man I Love » (Dinah Shore).

INDIRIZZATE ✉
LE VOSTRE RICHIESTE ALLA:
VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO
ALLE 15.14 SULLA RETE ROSSA
FINISTRA SUL MONDO
 (RASEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

Bullett. meteorol. e Questa sera ascolterete. 15.14-15.35 « Finestra sul mondo ».

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musica operistica. 19.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiz. sportivo. 20.52 Notiz. regionale. 21 Una chitarra e molte canzoni: Qualeto Zuccheri. 21.20 Dal Teatro Massimo di Cagliari: Festival Beethoveniano, concerto diretto da Pietro Arco con la partecipazione del pianista Franco Mannino. Beethoven: a) Secondo concerto, per pianoforte e orchestra in do minore, op. 37; b) Sinfonia di Jenà; c) Ouverture, Lenzani n. 3 in do maggiore, op. 72. Orchestra da camera del Conservatorio di Musica di Cagliari e dell'Ente Pomerigg Musicali di Milano. Nell'intervallo: Attualità musicale, a cura di Franco Marello. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bull. meteor.

Estere

BELGIO BRUXELLES

19 Ritmi e melodie. 19.45 Notiziario. 20.30 Musica leggera riprodotta. 21 Victor Buffon: « Kaitie », poema lirico. Orchestra sinfonica diretta da Edgar Boucar. Maestro del Coro Beethoven. 22 Notiziario. 22.15 Canzoni e danze brasiliane. 22.55 Notiziario.

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Edmond Milla: 1. Tre gabb. Fata l'Espresso. In un atto. 20 Notiziario. 20.30 Teatro: « Safo ». 22.15 Notiziario. 23 Musica di Paul Arca: 1. Melodie; 2. Sonata per flauto; 3. Sonata da ballo, suite di danze. 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Canzoni di Bézar. 19.30 Notiziario. 20.05 Reine radiofoniche. 20.35 Nel campo delle stelle. 21.40 Tribuna parigina. 22 Due rae, rae di Ceco: 1. « All'Albergo »; 2. « La sabbia ». 22.15 Aggiornamento con la fortuna. 22.30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19.15 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.40 Jack phine Bradley e la sua orchestra. 20 Piccolo Teatro. 20.30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20.45 Varietà. 21.05 Rassegna di Jean Novalis. 21.35 Nette Jones e la sua orchestra. 21.45 Notiziario. 21.56 Melodie interpretate da Bette Davis. 22.25 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musica riprodotta. 20 In città era Terry. 20.45 Canzoni. 21.10 La mezzogiorn di grande. 22 Notiziario. 22.45 Concerti per organo di Hubert, interpretati da Will's Grant e dall'orchestra della B.B.C. del Midland diretta da Gilbert Winter. 23.45 Rescontro parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Musiche predilette. 21 « Rista. 22 Musica riprodotta. 22.30 E. J. Mazza: « Cella », commedia stranordiale. 23 Notiziario. 23.15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 23.45 Lesley e i suoi assessori. Cantata Jean Caval. 0.30 Orpigno da teatro. 0.55 Notiziario.

ONDE CORTE

4.15 Concerto di musica esecutiva diretto da Walter Goch, con la partecipazione del soprano Emma Tegoni e del tenore Mario Rothmüller. 5.30 Varietà. 6.45 Musiche preferite. 7.15 Orchestra Richard Cream. 8.15 Musica da camera. 20 Concerto diretto da Sir Arthur Bliss. Berwald: Sinfonia n. 2 e il mime. 11.15 Cantata Anna Shellan. 11.30 Sidney Dancy e i suoi allievi. 12.15 Lisa, comica Palm Court. 12.45 I due sarti. 13.15 Varietà. 14.15 Concerto di musica da camera. 15.15 Panorama di varieta. 16.30 Dischi recenti. 17.30 Mottet. 18.15 La voce del violino. 18.35 Concerto di musica esecutiva diretto da G. S. 19.20 Musica preferite. 0.15 Musica da camera. 1.45 Primo Seala e i suoi Harmonium.

SVIZZERA BEROMUNSTER

15 Musica varia. 18.15 Rassegna cinematografica. 18.40 Musica varia. 18.50 Convegno. 19

“Se la Vostra Casa sorride, anche Voi sorridete.”

FATE I VOSTRI ACQUISTI DALLA SOC. IMAE DI CARRARA

I FAMOSI MOBILI CHE HANNO CONQUISTATO LA RINOMANZA DELL'ETERNA DURATA VI VERRANNO CONSEGNATI FRANCO PORTO E IMBALLO - RATEAZIONI - CHI EDETE CATALOGO RS/18 GRATIS.

pubbl. mac camera f-67 b.

le buone abitudini di una volta

VERO Caffè con VERO Franch

non si sono perse, anzi si stanno ancora riprendendo a dispetto dei tempi moderni. Al caffè sin dal lontano 800, si aggiungeva con grande vantaggio della salute, il Vero Franch, come il caffè, prodotto naturale e genuino. Anche oggi il Vero Franch è apprezzato per le sue prerogative e per l'economia che permette di realizzare.

Il Vero Franch non è un surrogato, ma un complemento al caffè!

FRANCH

Orchestra Dedre Dumont. 19.30 Notizie. 19.40 Concerto del mondo. 20 Concerto diretto da Hermann Stencher con la partecipazione del tenore Lino de Lora - 1. Boez. Sereola in sol sol 95; 2. Nabori. Cantil d'un giovane cantante. 8. Bartok: Concerto per orchestra. 22 Notizie. 22.05 Musica per oboe e pianoforte. 22.15 « Un giovane poeta svizzero », esecuzionale. 22.35-23 Musiche scintille per pianoforte.

MONTE CENERI

19 Dueh var. 19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 19.45 Il Quotidiano. 20 Musica sinfonica riprodotta. - Franch: Il cacciatore ma.

19.15 Notiziario. 19.25 Lo spreco del tempo. 19.40 Canzoni. 19.55 Il Paese di Belle Innamorati. 20.30 Luc Valtz e Babina ». Tre ritmi. 22.30 Notiziario. 22.55 Musica strumentale.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo spreco del tempo. 19.40 Canzoni. 19.55 Il Paese di Belle Innamorati. 20.30 Luc Valtz e Babina ». Tre ritmi. 22.30 Notiziario. 22.55 Musica strumentale.

Autonome

TRIESTE
7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 11.30 Solisti alla ribalta. 12.10 Nuovo Mondo. 12.20 Giostra melodica. 12.58 Orecchi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Cinzani - Angelini e l'Assa orchestra. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Listino borsa.
17.30 Te danzante. 18 Varietà, presentata dalla Polizia Civile della Venezia Giulia.
18.30 La voce dell'America. 19.35 Canzoniere triestino. 20 Segnale orario. Giornale radio. Inchi: Attualità. 20.25 Orchestre da ballo. 20.50 Commedia in tre atti. 22.10 Kramer e la sua Orchestra. 23.10 Giornale radio. 23.25-24 Luci tenue.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: «A tavola non s'inceppia». 11 Dal repertorio fonografico. 11.30 La Radio per le Scuole elementari inferiori. 11.55 Radio Naja (Aeronautica). 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. 13.10 Canzoni. 13.20 Canzoni eseguite da Angelini e la sua orchestra. 13.55 Tarcuino radionote. 14 Curioso in discoteca. 14.30 Nello Segurini e la sua orchestra. 14.50 Tondo e corsivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Boll. meteorologico. «Questa sera ascolterete». 15.14-15.35 «Finestra sul mondo». 18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musica brillante. Orchestra diretta da Ernesto Nuccelli. 19.30 Canzoni e ballabili, eseguiti dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notte sportiva. 20.52 Notte regionale. 21 Album di canzoni. 21.15 Dal Teatro Massimo di Cagliari: «Festival Beethoveniano», concerto diretto da Renato Fasano con la partecipazione del pianista Franco Mannino - (Beethoven: a) Terzo concerto in si bemolle maggiore, op. 19, per pianoforte e orchestra; b) Quinta sinfonia in do minore, op. 67). Orchestra da camera del Conservatorio di Musica di Cagliari e dell'Ente Pomeriggi di Milano. Nell'intervallo: Conversazione. 23.10 Orecchi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Boll. meteorologico.

Ascolte mercoledì sulla Rete Rossa alle ore 13,20

CANZONI e BALLABILI DI OGGI

Trasmisione organizzata per la

TRICOFILINA

la più nota ed efficace lozione contro la caduta dei capelli. La Casa della **Tricoflina** e delle colonie e profumi **Patrichs** invitata a esprimere un giudizio ed uno slogan sui suoi prodotti, indirizzando a: **Tricoflina**, via Tibullo, 19 - Milano. I dieci migliori giudizi o slogan saranno premiati con l'invio delle nuove super-colonie «**Ametista e Passiflora**» di **Patrichs**.

Estere

BELGIO BRUXELLES
19 Musica leggera riprodotta. 19.45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico-voce diretto da Franz André. 21.15 Musica sinfonica. 22 Notiziario. 22.15 Segnati sat jazz. 22.55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.20 Concerto spirituale, con la partecipazione dell'Orchestra Paule Goddard. 20.20 Concerto di piano. 20.30 Concerto di violino. 20.40 Concerto di violoncello. 20.50 Concerto di pianoforte. 21.00 Concerto di violino. 21.10 Concerto di violoncello. 21.20 Concerto di pianoforte. 21.30 Concerto di violino. 21.40 Concerto di violoncello. 21.50 Concerto di pianoforte. 22.00 Concerto di violino. 22.10 Concerto di violoncello. 22.20 Concerto di pianoforte. 22.30 Concerto di violino. 22.40 Concerto di violoncello. 22.50 Concerto di pianoforte.

PROGRAMMA PARIGINO
19.30 Notiziario. 20.05 Joseph Baker e Jo Bouillon. 20.20 Concerto di violino. 21.05 Concerto diretto da Bernard Haitink. 21.40 Terza pagina. 22 Jean Patric: «Testa di toro». 22.30 Jazz 1948.

MONTECARLO
19.15 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.40 Orchestra Eugène Ysaÿe. 19.52 Organista Erik Diebert. 20 Canzoni di ieri e di oggi. 20.30 La serata della signora e la tavola musicata. 20.37 Musica varia. 21.00 B. Strauss: Il Cavaliere della Rosa, solenne. 22.30 Musica ritmica. 23 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 20 Canzoni. 21 Concerto sinfonico-voce diretto da Sir Thomas Beecham. 23.10 Musica varia riprodotta. 23.30 Canzoni popolari. 23.45 Concerto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
20 Notiziario. 20.30 Paesaggio di varieta. 21.15 Thomas Job: «Lo zia terra», adattamento radiofonico di Louis Siveling. 22.30 Viaggio musicale. 23 Notiziario. 23.15 Letta Anna Shovine. 23.35 Joe Los e la sua orchestra. 0.15 Charles Finesco e il suo Sextetto e Freddie Byvo all'organo. 0.56 Notiziario.

ONDE CORTE
4.45 Stelle del varieta. 5.30 Club del jazz. 6.45 Musica preferite. 7.15 Ritorni musicali. 8.15 Viaggio musicale. 9.45 Appuntamento di suonatori. 10 Concerto diretto da Nello Boulogno. 10.15 Jimmy Mercurio all'organo da teatro. 10.30 Victor Ninnes e la sua orchestra di ballo. 12.15 Orchestra leggera della RRF del Midway. 13.30 Orchestra sinfonica. 14.45 Dan pianistico. 16.05 Musica da film. 17.30 Concerto del pianista Jacques Février. 18.30 Rivista. 20 Paesaggi di varieta. 21.15 Concerto sinfonico. 22.45 Concerto diretto da Ruggiero Romano. 0.15 Stelle del varieta. 1.45 Stelle del varieta.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
18 Canzoni popolari. 19.20 Dose di Olinda e di Pamela (dubbi). 19.30 Concertazione su argomenti musicali. 19.50 Orchestra Cedric Du Mont. 19.30 Notizie. 20 Dischi. 20.10 Concertazione di argomento pedagogico. 20.30 Schuler: Sonata in la minore, op. 42. Interpretata dalla pianista Rosemarie Stuchi. 21 «Cos'è una frazione?», canti dei negri in America raccolti da Heinrich Kieffer. 21.30 Musica di Samuel Coleridge-Taylor. 22 Notizie. 22.05 Schindler: Terza Sinfonia, eseguita dall'Orchestra Municipale di Berna diretta da Luc Balmer (prima esecuzione in Svizzera). 22.50-23 Lieder di Hugo Wolf (dubbi).

MONTE CENERI
19 Dischi vari. 19.15 Notiziario. 19.25 Musica per noi. 19.45 Il Quintetto. 20 Annali Narquini e il Quinto Cavaliere dell'Apocalisse. 20.30 Concerto. 21 Il mondo tondo. 20.50 Varietà. Parte prima. 21.50 Dischi. 22 Notiziario. 22.10 Varietà. Parte seconda.

SOTTENS
19.15 Notiziario. 19.25 La voce del mondo. 19.35 Freddy Alberti e la sua orchestra ritmica. 19.45 Concerto sinfonico. 20.10 Chiodi, il sarà riproposto. 20.30 Concerto sinfonico-musicale diretto da Nino Sanzogni, con la partecipazione del soprano Ginevra Viviani, della clarinetta Barbara Bonini, della pianista Olga Gorni. 1. Praeludium: Quattro ricercari per orchestra; 2. Pavana: Nina pazzo per amore, sinfonia; 3. Marcello: Cantata per soprano e orchestra; 4. Verdi: La battaglia di Legnano; 5. Gino Capponi: Concerto per pianoforte e orchestra; 6. Guffroy Petraschi: Partita. 22.30 Notiziario.

In 4 volumi il contenuto di decine di opere!
Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni è pronta la quarta edizione in quattro volumi della

Nuova Enciclopedia PRATICA

Edizioni Cavotta

aggiornata agli ultimi avvenimenti

È la più completa opera del genere, necessaria in ogni casa e ad ogni persona e la più economica, data la sua mole.

4 volumi - Oltre 2000 pagine
800 illustrazioni
8 carte geografiche
A. C. O. G. R. -
Disegnata in messa a stampa con impressioni in oro.
L. 2.900 in contanti
L. 3.350 in 6 mesi (compresa la spesa d'incasso e di spedizione).

Oltre 40.000 volumi venduti nelle precedenti edizioni in tre volumi.

Ordina una copia della **NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA** (4 volumi), pagandola in:
a) L. 2.900 in assegno all'arrivo dell'opera e 6 rate mensili successive di L. 400 ciascuna da versare sul c/c post. 3-27265.

1911

- SCIENZE
- LE ARTI
- STORIA
- MUSICA
- RELIGIONI
- FILOSOFIA
- LETTERATURA
- GEOGRAFIA
- ASTRONOMIA
- MITOLOGIA
- GUERRE
- SCOPERTE
- LINGUE ESTERE
- MEDICINA
- FISICA
- CHEMICA
- ZOOLOGIA
- BOTANICA
- IGIENE
- GALATEO
- FAMIGLIA

CONCORSO A PREMI ROYAL

Tra i solutori del presente cruciverba saranno estratti a sorte: 5 orologi da polso; 5 macchine fotografiche; 195 orologi e macchine fotografiche saranno concessi a prezzi di eccezionale convenienza. 1 montri preziosi orientalizzanti; di orologi garantiti di grande precisione ed eleganza sono offerti al prezzo di L. 2.800 per l'orologio da uomo con 8 rubini, in acciaio inossidabile e con cinturino in cuoio grigio. Made in Switzerland; per signora L. 1.100 in più. Le macchine fotografiche 650, pieghevoli, di forma elegantissima, sono al prezzo di L. 3.200. — L'orologio in oggetto, per eleganza, precisione e garanzia è al di sopra di ogni prodotto del genere.

A tutti i solutori verrà inviato un progetto illustrativo. — Le soluzioni, accompagnate da L. 60 dovranno pervenire alla Rappresentanza ROYAL, Casella Post. 3412, Milano (90) entro il 30 novembre 1948.

I 10 premi gratuiti verranno sorteggiati presso un notaio e i nomi dei solutori vincenti verranno pubblicati su questo giornale.

X

1	2	3	4	5
2	3	2	3	2
3	4	3	2	1
4	3	2	1	2
5	4	3	2	1

A numero uguale corrisponde lettera uguale.

Nella soluzione segnata con l'asterisco si legge:..... 1. Ratto nei campi; 2. Il vizio il campanile di cattedrale; 3. Il doll del Power del cinema; 4. La capitale della Birmania; 5. Il paese degli uccelli e dei mulini a vento.

NON SI ATTACCA
NON SPORCA

UNVATTI TI GENERA CALORE

IN TUTTO IL MONDO GUARISCE
RAFFREDDORI DI PETTO - TOSSI
DOLORI DI SCHIENA - INFLUENZA
REUMATISMI - NEURALGIE...

TIERMIGENE

STAZIONI PRIME 6.34 Detattura delle previsioni; del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7** Segnale orario. **Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno — 7,54 Cento di questi giorni. — **8** Segnale orario. **Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'emigrazione. (BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino orofruttilicolo). — (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,20 Angelini e la sua orchestra Celenzo; Nilla Pizzi - Luciano Benevise - Sandro Merlini e il Duo Fasano — 11,50 «MUSICHE FRANCESI», pianista **Giorgio Migliari**, soprano **Lella Ben-Sedira** con la collaborazione del pianista **Guido Turchi** - Parte prima - Debussy: a) *Reflets dans l'eau* b) *Mouvement* c) *Banquise* de Debussy - Parte seconda - «Antiche arie francesi» - Guérillon: *Aux plastra, aux délices*; Campro: *Rose inhumaine*; Lully: a) *Menuet chanté*; b) *Alcyon*; Monsgny: *La belle Aracée*, per oboe e pianoforte. — (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate queste arie...» — 12,25 Musica leggera e canzoni — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali — (ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche - BARI I: «Teatrale» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali). — (BOLOGNA I: 12,40-12,50 Conversazione. Notiziario e Listino Borse) — ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,58 Calendario Antonetto. — **13** Segnale orario. **Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da Leone Gentili con la partecipazione del Duo pianistico Pomerenz-Bellino
Brusselmann: Allegro e scherzo, dalle «Sinfonia in fa»; V.dale: *L'ora blu*; Thalér: *Soliti viciniani*; Godard: *Pourrite comique*; Chaminade: *Pas des cymbales* (duo Pomerenz-Bellino); Lattuada: *Per te sie di Sulpizio*.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - NELLO SEGURINI e la sua orchestra

Cantano: Gioconda Pedeli, Leda Valli, Aldo Alvi, Enzo Poli e Paolo Polcino

Thaler-Bressan: *Giardino sul mare*; Red-Tostoni: *Don Romo*; Maderona: *Napoli a mezzanotte*; S.Mi-Martelli: *Amorita*; Pittoni-Pinchi: *Sen ua el Camano*; Vallini-Tettoni: *Risveglio*; Red: *Giorni felici*; Marietta: *Va pensiero*; Conti: *Vorrei poter sognare*; Guidoni-Larcel: *Donna Rosa e Don Peppino*; Chiochco-Morbelli: *E' musica il tuo amore*; Cergoli-Colombi: *Occhi di donna*.

14,40 Tony Lenzi al pianoforte.

15 Segnale orario. **Giornale radio.** Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I. Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi.

CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario.
GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e meteo del porto di Genova.
GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richiedi all'ufficio di collegamento.

17 - POMERIGGIO MUSICALE

presentato da Cesare Valabrega
Mendelssohn: *Ouverture*, da «Athalia»; Prokofiev: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra*, op. 18; a) *Andantino* b) *Scherzo* (Vivacissimmo), c) *Moderato* (Andante); Recca: a) *Coro notturno*, da «In terra di reginarda», b) *Finca*, da «Il Diabulok», c) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», c) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», d) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», e) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», f) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», g) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», h) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», i) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», j) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», k) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», l) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», m) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», n) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», o) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», p) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», q) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», r) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», s) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», t) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», u) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», v) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», w) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», x) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», y) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok», z) *Corso alla preda*, da «Il Diabulok».

18 - IL SALOTTO DI BUONINCONTRO a cura di Anna Maria Meschini Romagnoli

18,30 CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto degli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI presentato dal Vostro Amico
Di Lazzaro-Mari: *Se tu m'ami non so*; Abel-Martelli: *Dopo di te*; Godini-Nerilli: *Credimi*; Livingston-Ardo: *Chi ha b' Fassinico*; Nico: *Chi saprà scriver bene*; Polac: *Veleno*; Bes-Gola: *I love you*; Tozz: *Serenata*; Tagliaterra-Murolo: *Passione*; Gasaldon: *Musica proibita*; Filibello: *Susy*; Healy-Illeggen: *Harlem notturno*; Cherubini-Begono: *Mamma buona notte*; Lehar: *Il paese del sorriso*; «Tu che m'hai preso il cuore»; Hampton-Hemmer: *How do reop*.

19,20 Attualità sportive (Spemsa).

19,25 Il romanzo sceneggiato: RESURREZIONE di LEONE TOLSTOI

Riduzione radiofonica di C. Meano Comp. di Prosa di Radio Firenze Regia di Umberto Benedetto Quarta puntata

20,30 Segnale orario. **Giornale radio.** Notiziario sportivo Bulton

21 - Vi parla Alberto Sordi,

21,15 Stagione lirica autunnale della RAI:

I CAVALIERI DI EKEBU
Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri - Libretto di Arturo Rocca (da «La leggenda di Gisle Berling» di Selma Lagerlöf) Musica di RICCARDO ZANONAI
Personaggi e interpreti:

Gösta Berling - Africo Baldelli
La condottessa - Fedora Barbi
Anna - Amleto Ottav
Cristiano - Gianna Inghilter
Sivtram - Carlo Patania
Luccina - Mariano Caruso
Semmelus - Albino Gaggi
Un'ostessa - Edmea Limberti
Una fanciulla - Maria Vernola

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Fernando Previtali**
Maestro del coro: Gaetano Riccielli
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radio Italiana.

Negli intervalli: I) Scrittori al microfono (da «La leggenda di Gisle Berling» di Selma Lagerlöf) - II) Giuseppe Gironda: *Pensiero ai guardieseri* - III) «Oggi al Parlamento». **Giornale radio.**

Dopo l'opera: *Ultime notizie*, e «Buonanotte». Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21,15 - RETE AZZURRA

MARIONETTE... CHE PASSIONE

TRE ATTI

DI ROSSO DI SAN SECONDO

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Giot, Della Azzurri e Alberto Redi.

Milietto Nervetti-Notaruso: *Come fe*; V. d'Azze: *Chissà perché*; De Palma-Rossellini: *Va cercando*; Myrow-Tettoni: *Soltanto la luna*; Salani-Valleoni: *Giorno di festa*; Bassi-Testoni: *Non è per me*; Cherubini-Paganò: *Rumba dei gauchos*; Bourtiayre-Larcel: *Simple histoire*.

13,50 Cronache cinematografiche.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - **Giornale radio.** Bollettino meteorologico

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. La voce della Toscana - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - MILANO I: Notiziario No. Notiziario sportivo Attualità scientifiche - NAPOLI I: *Crucchi di Napoli*, e del Mezzogiorno. *Crucchi d'arte* - UDINE - VENEZIA I: *UHN*; VERONA: Notiziario Il quarto d'ora dell'abbonato BARI II - MESSINA - ROMA II: 14,18-14,35 Trio Allegri - Romoli: «Il rimprovero»; Konolzer: «Alman la rose le rosignol»; Glatz: «Inclitico ad aria»; Musci: «Variazioni di brucosa» - VENEZIA I: *UHN*; 14,43-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - «Girasole», giornalino radiofonico per i ragazzi.

17,30 Musica e musicisti d'America.

18 - CONCERTO del violoncellista Carlo Goliaciani. Al pianoforte: Renato Pusso

Bach: *Preludio, Sarabanda e Giga*, dalla «Seconda sonata per violoncello solo»; Bruch: *Ko. Aldrei*; Golliscian: *Aria*; Mazzeccati: *Minuetto all'antica*.

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI: PAGINE SCELTE

di Antonio Carlos Gomez
Interpreti: Ganne Pileri, soprano; Rina De Ferrari, soprano; Antonio Spaurato, tenore; Renato Capecci, baritone.

Parte pr ma: *Salvator Rosa*: a) *Sinfonia*, b) *Duetto tenore e baritono*, c) «*Mia picciotta*», d) *Duetto dell'alto*, e) *Scena della pezza* - Parte seconda: *Lo schiavo*: a) *Preludio sborato*, b) «*Quando nascetti tu*», c) «*Bei elai di Parahyba*», d)

Danza indigena, e) *Monologo d'ibere*, f) *Terzetto finale dell'opera: Il Guarany*, sardonio.
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Tino Cremagnani**
BOLZANO: 18,30-20 Rimi e ritorni di successo. Programma teluso

19,35 - Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario. **Giornale radio.**

Notiziario sportivo Bulton

20,32 IL BRACCIALETTO DI SHEHERAZADE

Orchestra Nicelli Kramer e la sua orchestra (Pirelli).

21,15

MARIONETTE... CHE PASSIONE

Tre atti di ROSSO DI SAN SECONDO Comp. di Prosa di Radio Milano

Personaggi e interpreti: La Signora dalla voce azzurra

Enrico Corti
Il Signore in grigio **Fernando Faresse**

Il Signore a lutto - **Elio Iotta**
La cantante - **Lina Bacci**
Coiul che non doveva giungere

Giuseppe Ciabattini
Un Signore - **Carlo Delitti**
Una Signora - **Aldo Dori**
Una fanciulla - **Grazia Migneco**

1° Ballerina - **Nerina Baffini**
2° Ballerina - **Nando Gatzola**
Una cameriera - **Leda Celani**
Una mondana - **Ilala Martini**
Un damerino - **Roberto Bertea**
La guardia del telegrafo

Gianni Bartolotto
Un fattorino di Prefettura

Valentino Fus
Regia di Enzo Ferrieri

Dopo la commedia: Musica da ballo

23,10 «Oggi al Parlamento». **Giornale radio.**

23,30 MUSICHE DI PAUL HINDEMITH

interpretate dal pianista **Gherardo Mascarini Carmignani** con la presentazione di **Giuglielmo Harbian**

Sei piccoli pezzi dall'op. 37 (1926); Sonata (1924 (1926); a) *Calmo*, b) *Vivacissimo*, c) *Moderato*, d) *Andante* (Concerto organizzato in collaborazione con la S.I.M.C.).

24 Segnale orario. **Ultime notizie.** «Buonanotte».

18,10-18,15 Detatture delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 11.30 Pasque operistiche. 12.10 Musica per voi. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Musiche brillanti - Orchestra diretta da Leone Gentili. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.70 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Litico Borsa.

17.30 To danzante. 18 Rubrica della donna. 18.30 La voce dell'America. 19 Quartetto Simini. 19.30 Il medico ai suoi amici. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.25 Internotizie. 20.36 «Il bracciale di Sgherzade». Orchestra Nicelli. Kramer e la sua Orchestra. 21.15 Le nove sinfonie di Berthovsen: La nona sinfonia. 22.10 Pace ne serve. 22.30 Musica da ballo. 23.10 Giornale radio. 23.20.24 Concerto del pianista Gerardo Macarini.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: varietà. 8.20.8.40 «Fede e avvenire» trasmissione dedicata alla emigrazione. 11 Dal repertorio fonografico. 11.20 Anellini e la sua orchestra. 11.50 Concerto del pianista Biagio Migliari. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Musiche brillanti - Orchestra all'italiana diretta da L. Gentili. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Nello Segurini e la sua orchestra. 14.40 Tony Lenzi al pianoforte. 15 Segnale orario. 15.10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascoltare. 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. Nell'intervallo. 19.20-19.25 Attualità sportiva. 20 Rudy Windsor all'Organo Hammond. C. V. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Not. sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Complesso jazz. 21.30 «Bianco e negro», fantasia eseguita dall'Orchestra Nicelli. 22.05 Piccola stagione lirica della RAI «Il Signor Buschino», farsa giocosa in un atto di G. M. Foppa, musica di Gioacchino Rossini, orchestra lirica diretta da Tommaso Benintende. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO

BRUXELLES

19 Musica leggera riprodotta. 19.45 Notiziario. 20 Sgherzade. 20.36 «Il bracciale di Sgherzade». Orchestra Nicelli. 22.10 Notiziario. 22.15 Musica varia riprodotta. 22.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.35 Cullì Orchestra diretta da Armand Bernad. 20 Notiziario. 20.30 Concerto diretto da D. E. Inghelbredit. 1. Massenet: Fedra, ouverture. 2. Debussy: Prima sinfonia. 3. Debussy: Préludio al mezzogiorno di un fiacre. 4. Liszt: Il ballo di Balizac e Fete. 5. Chabrier: Guendalina, preludio. 6. Chabrier: Il re suo materno. 7. Debussy: 22.15 Notiziario. 22.30 Verità e chimere. 22.35 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Il giardino della giovinezza. 19.30 Notiziario. 20 Claude Tillier: «Mio zio Remigando» adattamento radiofonico. 21.50 Trilana parigina. 22.10 Gilda. 22.25 Attualità del giorno. 19.33 Cuo. Maurice Perrot, e Edmond Chester. 22.40 Musica da ballo.

MONTECARLO

19.09 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.40 Clizia Paroli e Gerardo Bernardi. 20 Il cinema. 20.10 e 20.30 La serata della domenica e la favola indovinata. 20.45 Varietà. 21.10 Musica operettistica. 21.45 Notiziario. 21.55 Jean Garbino e Le Notte Blues, cinescopio. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20 Una serata a Cuba, con la Bandiera di Black e Blum e Buzza Miller e Lee Lawrence. 20.30 Concerto di musica da camera, con la partecipazione di Gerard Boulay del Quartetto Aronina e del violista Keith Cummings. 21.30 Rivista ITMA. 22 Notiziario. 22.30 Music. 23.10 Immagine scientifica. 23.45 Discorso parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Ieri e oggi. 21.30 Musiche preferite. 22 Un a gallo. 23.10 Rivista. 23 Notiziario. 23.15 Un po' di poesia. 23.35 Sid Phillips e la sua banda e il Quartetto Jay Ellington. 0.15 Regina King e il suo complesso. Cantà Harry Denso. 0.56 Notiziario.

ONDE CORTE

4.15 Montovani e la sua orchestra. 5.30 Motivi scelti. 6.15 Arthur Brigg. 6.45 Musiche preferite. 7.15 Victor Shester e la sua orchestra da ballo. 8.15 Concerto diretto da Bl. André Boult. 1. Mozart: Sinfonia n. 29 in re. 2. Liszt: Eiusmodi. 9.30 Rivista. 11.15 Musica di Sostanza riprodotta. 11.30 David Java e la sua orchestra. 12.15 Stille del varietà. 12.30 Concerto. 14.15 George Beati Wood e i suoi formacellisti. 14.30 Istituti scelti. 15.15 Concerto diretto da Charles Cioca, con la partecipazione del baritone Harold Williams. 16.30 Canzoni. 18.30 Uffizio Arthur Brigg. 20.30 Musica da camera. 21.15 Melodie. 22 Concerto del violinista Dennis Brown. 22.45 Concerto duetto da Nadia Boulanger. 1.15 Rivista.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Musiche per oboe, clarinetto e fagotto. 18.20 Musiche millitaresche e popolari. 18.35 Radiocronaca. 18.50 Musiche caratteristiche. 19.30 Notizie. 20 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scheerlin. 1. Mozart: Les petits riens. 2. Schubert: Sinfonia n. 3. 20.40 Compendio. 21 Notizie. 22.10-23.15 Via paria l'estero e trasmissione di Radio Parigi.

MONTE CENERI

19 Dischi vari. 19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 19.45 Il Quotidiano. 20 Stefano Landi e Violet nell'aria. su atto. 20.30 Pomie riebusta. 20.45 Concerto diretto da Oltmar Nussli, con la partecipazione del Bar. 1914 Henry Blagrove. 22.30.22.45 e ritmi americani. 22.55 Notiziario. 23.20 Pubblicità e Radio. 22.55 Serenata.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo spettacolo del tempo. 19.40 La catena delle felicità. 20. P. e O. Prigent: «L'Onorevole Leonardo». IV ed. in tre episodi. 20.35 Chi guadagna, perde! 21.30 Concerto diretto da Victor Desarmes. Schubert: Otello, op. 166, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto. 22.30 Notiziario. 22.55 Piccola parata notturna.

PERCHE' gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese a vendere in definitiva più a buon mercato. © Noi vendiamo all'americana e tu facciamo quindi risparmiare.

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi del nostro. E cioè spediamo franco di porto, contro assegno o assegno a seguenti articoli (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina taglia L. 100 in meno ogni articolo).

- 2 LENZUOLA tela puro cotone pesante da una piazza 150 x 250 cm a giorno per complessive L. 2100
- 2 LENZUOLA cotone sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per L. 4100
- 10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cileo o lilla per L. 1850
- 6 ASCIUGAMANI MACRAME SPUGNA frange colorati L. 1300
- 6 FEDEBE pure cotone orlo a giorno 45x90 per L. 1600
- UNA PEZZA di 36 metri Madapolam bianco per sole L. 1500
- UNA COPERTA CATALOGNA moquette bianco con fascia 180 x 210 (valore 2000) L. 1300
- UNA PEZZA di m. 18 PELLE OVO Anticima biancheria 80 cm. (valore 6000) L. 4600
- 4 SCENDILETTI BALADERA per complessive (2 coppie) L. 1100
- 2 SCENDILETTI ORIENTALI 45x90 per complessive (una coppia) L. 1100
- SERVIZIO DA TAVOLA per 8 persone (tovaglia e 6 tovaglioli) bianchi a fiori L. 1900
- SERVIZIO DA TAVOLA USO FIANDRA per 6 persone L. 3700
- COPRILETTO colorati, una piazza cad. L. 1400
- COPRILETTO colorati due piazze cad. L. 2400
- STOFFACCIA a quadri, orsini, con fettuccia misura 60 x 80, la dozzina L. 1300

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto 1 MATTRESSO DA UNA PIAZZA in laticello puro cotone, peso kg. 10 Contro assegno di L. 3700 (estipite solo L. 3500). Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

ATTENZIONE! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso. Compreso il materasso L. 35.000

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegniamo a restituire la somma a non soddisfatti (non ve ne saranno).

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE Inoltre, è questo è l'importante, passando subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta - con una facilissima collaborazione - uno

SPLENDDO REGALO DI VALORE

Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

CASABIANCO RAD. MONCALVO 55 - TORINO

Cercasi Agenti, Produttori o Produttori ogni località

PROVEDETE AL VOSTRO AVVENIRE! ACCRESCETE LA VOSTRA CULTURA!

studiando a casa per mezzo di "ACCADÉMIA,, VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - ROMA 8 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE - 500 CORSI PER CORRISPONDENZA Non solo gli STUDENTI ma TUTTI

hanno bisogno di questa organizzazione, la più vasta, complessa, moderna, provvidenziale d'Italia. Gli allievi vengono direttamente presentati alle Scuole di Stato o sottorano essi presso Scuole Parificate, associate da "ACCADÉMIA,,.

Tariffe realmente irrisorie! Tradizione iniziata nel 1871, assicura, con 77 anni d'esperienza, ogni successo. I Della sola nostra Scuola per Impiegati Ferroviari: 80 per cento. Candidati Sottocapitazione 82 per cento. Conduzioni, 78 per cento. Alunni (fra cui il primo riuscito) nostri. Allievi vincitori nei Concorsi FFSS. A richiesta, guida e assistenza gratuite per gli studi e la professione in base ai moderni metodi analitici.

BORSE DI STUDIO PER L. 200.000 IN TRE PREMI Confrontate con altri Istituti per la scelta Richiedere bollettino (D) gratuito, specificando v. desiderio, età, studi

Istituto per Corrispondenza "Accademia,,. Tutti i corsi scolastici professionali di cultura. Scuole per Impiegati Ferroviari. Tutti i Concorsi presso l'Ente. Scuole per Impiegati Ferroviari. Tutti i concorsi presso le FF. SS. Istituto Militare "Accademia,, per Ufficiali e Sottufficiali. Scuole Professionali delle Comunicazioni (parificate, fondate nel 1871 - via Camparino, 63 - Roma). Associazione per la Diffusione della Cultura. "Accademia,, - Quindicinaletto letterario-politico indipendente (fondato nel 1923). "Cas Editrice "Accademia,, (fondata nel 1923).

ERNIA
IL SUPER NEOBARRERE
SENZA COSTIPAZIONE
IMMOBILIZZAZIONE TUTTE LE ERNIE
TORINO - Via S. Secondo, 11 - Tel. 53-389
MILANO - Via Lecco, 2 - Tel. 370-565
CATALOGO GRATIS N. 8 A RICHIESTA

CRESCERE
UOMINI e DONNE aumentate la Vostra statura (anche solo 15 cm) con l'allungatore medicato meccanico garantito:
SUPER STALTO Y 8
Già dopo la prima applicazione un successo mirabile. Aumenti fino a 16 cm. * Migliaia di attestazioni * Prezzo L. 4850 invece valigia a chiodi spedizione contrassegno. Contesta:
Ditta LINTHOUT SAN REMO 11
A RICHIESTA GRATIS OPUSCOLO CON FOTOGRAFIE



STAZIONI PRIME 8,34 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «La fiera della vanità», a cura di Vanessa. (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario) — Il Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Cantano E. Beltrami, E. Lotti, A. Della, E. Costanzo e Quartetto Stars. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «La meravigliosa storia dell'udito», radiodensa di Dedé Gondoni; b) «Di palo in frasca». — 11,55 Radio Neja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Ritmi allegri. — 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — 12,25 «Questi giovani». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. — 12,35 Musica leggera e canzoni. — (ANCONA: Notiziario «Spenda Jorica» — CATANIA e PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: Problemi di Napoli e del Mezzogiorno. 12,35 Musica leggera e canzoni - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa. — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

20,36 - RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA FRANZ ANDRÉ

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Meme Bianchi, Natalino Otto e Vittorio Palmirini
Leonardi-Emer: Se tu partissi; Giacobetti-Cavazzini: Il mio pensiero; N. Se Barzizza: Non dirmi di no; Giacobetti-Kramer: Oltre che pulito; Journaux: Te per due; Angiolucci-Righi: Orea le boue; Bonatti-Russo: Rosemary; Drani-Bevil: Dopo il viaggio; Tesoro-Tenurini: Tutto quieto.
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — ORCHESTRA DIRETTA DA ERNESTO NICELLI
Cantano: Ebe De Paula ed Italo Jull
Cardoni: Le comori maidicenti; Gentili-Marelli: La tua stella; N. Se Barzizza: L'ultima carda; Abner-Nes: Tanto nob; Vargas-Filibello: Adios mi amor; Romelli-Cozzani: Suona ancor tuigano; Braschi-Abriani: Harlem notturno.

14.30 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Brenda Giot e Alberto Redi e Narciso Parigi.
Moglietta-Pasinato-Locatelli: Ascoltando la campana; Stone-Pinchi: Fatti un mondo al fazzoletto; Valiedi: Il valzer del becherno; Ruiz-Lauri: Stelle sul mare; Impallomini-Giacobetti: Se tu mi dai no; Ferrarini-Nisa: Sotto gli alberi; Vidari: Jim e Jan.

14.63 «Films» visti da Alberto Motavia.

15 Segnale orario. Giornale radio.
Bollettino meteorologico

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Contrazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - GENOVA I - SAN REMO: 16,50-17: Richiesta dell'ufficio di collocamento.

17 — «POMERIGGIO LETTERARIO»
presentato da Raffaele La Capria. «Le novelle di Anton Cecof e di Katherine Mansfield»

18 — Per i ragazzi: programma speciale di Lucignolo.

18.30 Dalla Sala Borromini in Roma: «UN'ORA DI MUSICA»
Serie di manifestazioni organizzate dalla Rivista Internazionale Musicale, diretta da Matteo Glinki — Inaugurazione della Stagione «Romanticismo»
Concerto celebrativo in occasione del Centenario 1848
Precede il programma una introduzione di Luigi Ronze
Esecutori: Maria Bertozzini (sopra-

no), Mattia Sansonelli (basso), P. Szwedzasky (violino), Rosa Bernabei, Rina Rossi (pianiste); Mario Campi (chitarra) e Quartetto dell'Augsburgo: Claudio Ferrari, Ettore Gatti (violini), Giuseppe Matteucci (viola), Luigi Chiarappa (violoncello).
Al pianoforte: Gino Nucci
«Hexameron»: Omaggio collettivo a Bellini, Liszt, Chopin, Thalberg, Herz, Pizis e Czerny; Liriche di Rossini, Verdi, Donizetti, Mendelssohn e Schumann; Paganini: Sonata per violino e chitarra; Chopin: al Lento, b) Notturno, c) Polacca; Wagner: Quartetto (1869 - rev. G. Abraham).

18.55 «Università Internazionale Guglielmo Marconi». Bill Sanders: «La dendrocnologia»

19.50 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza
PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità. Musica leggera.

20.30 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buto

21 — NON DIRE QUATTRO
Rivista di Age, Scarpelli e Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni.

21.45 NELLO SEGRININI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Gioconda Fedell, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco
Valenti-Geldieri: Mi chiami amore; Di Ceglie: Che debbo fare; Bernazza: Nostalgia d'amore; Burki: Mezzo matta; Coppini de Rovere: Vedo brillar; Vigeveni: Baciare bacare; Innocenzi: Desiderio; Assenza-Cambi: Serenata lontana.

22.15 CINQUE LETTERE
Radiodramma di SERGIO SURCHI
Personaggi e Interpreti:
Sisto Ubaldo Lay
Maria Gemma Giarolati
Olivero Massimo Turci
Veronica Adriana Parrella
La moria, signorina Zita Paradisi
Vittorina Benvenuti
Suo nipote Lanfranco
Giacca
Sua nipote Tecla Anna di Meo
L'ingegner Pompeo Tamburo
Veronica Gino Pastelli
Ella Anita Giarolati
Sua sorella Lucrezia Lia Curti
Il piccolo Gilberto Maria Pia Spini
Flaminia Jandolo
Comp. di Prosa di Radio Roma
Regia di Pietro Maserano Terico

23.10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.
23.30 Musica da ballo.
24.15 Vedi Rete Azzurra.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 «NOGIE DI UN VALZER»
Sintesi dell'opera di Oscar Straus
Orchestra diretta da Leone Gentili. Allestimento di Tito Angeletti.
14.6 «Novità di Teatro», a cura di Enzo Ferrieri.
15.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.)
14 Giornale radio.
Bollettino meteorologico

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York

14.18-14.45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa Riforma dello sport - GENOVA II - TORINO C: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Ezzi di SALVEMINI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema - L'UNIE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
MESSINA - ROMA II - BARI II: 14.16-14.55 Sulisti esuberi - Bralme: a) Intermezzo in la minore, op. 118 n. 1, b) Intermezzo in la maggiore, op. 118 n. 2 (pianista Guglielmo Beckhaus); Kreuler: Recitativo e arioso con il violonista Yonidi Menuhin; Donizetti: I miei casti d'infanzia, op. 55 n. 1 (pian. Rita Williams Primrose); Chopin: a) Studio n. 2, op. 25 in fa minore, b) Studio n. 5, op. 10 in sol minore (pianista Alexander Brailowsky).
ROMA II: 14.35-14.45 «Punto contro punto», cronache musicali di Giorgio Vignola.
VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

17 — MUSICA OPERISTICA E DA CAMERA
Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico
Verdi: a) La forza del destino, «La Vergine degli Angeli»; b) La Traviata, «Addio del passato»; c) Otello, «Credo»; Chopin: Polacca n. 3, op. 41, n. 1; Puccini: Tosca, «Recondite armonie»; Catalani: Lorelei, danza delle Orzine

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17.45 Concerto del Gruppo strumentale da camera di Radio Torino.
Esecutori: Renato Bigoli, primo violino; Umberto Romano, secondo violino; Ugo Cassano, viola; Aurelio Arcidiacono, viole; Giuseppe Petri, violoncello.
Mendelssohn: Quintetto op. 87 per due violini, due viole e violoncello; a) Allegro vivace, b) Andante scherzando, c) Adagio e lento, d) Allegro molto vivace.

18.15 Canta Giuseppe Scerola. Chitarrista: Gino Palumbo.
Tagliareri: a) Cun te e Maria Rosa, b) Tammurriata d'autunno, De Curtis: Duorme Carme; E. A. Mario: Canzone appassionata; Costa: Munnasterio; Tagliareri-Murolo: Piscatore 'e Pusitillo.

18.30 PERGOLESI
un atto di Carlo Netti
a cura di Ernesto Grassi
BOLZANO: 18,30-20 Musica leggera Programma 10 lingua tedesca
19.15 Cronache della produzione.
19.25 Album di canzoni. Canta Graziella Greig, con il Trio ritmico Gino Conte.
19.40 «La voce dei lavoratori».

20 Segnale orario. Giornale radio.
Notiziario sportivo Buto.
20.36 Dal Belgisch Nationaal Institut voor Radio di Bruxelles: **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANZ ANDRÉ
Beethoven: Seconda sinfonia in re magg. op. 35; a) Adagio molto, b) Largo, c) Scherzo (allegro), d) Allegro molto; Wagner: Rienzi, ouverture; Michaud: Seconda Suite sinfonica, a) Ouverture, b) Preludio e fuga, c) Pastorale, d) Notturno, e) Finale.
Nell'intervallo: Conversazione di Bruno Ciognani.

22.05 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino
Cantano: Elia Lotti, Sante Andreoli e Renza Ferrari

Arensky: Scherzo per pianoforte e orchestra; Pettiti-Cavallotti: Come una rondine; Liszt: Seconda sinfonia, andante scherzando per due pianoforti e orchestra; Abbi-Marelli: Sognando di te; Vaccari: Buon di comare; Frusciaci-Cutoio: Quando spunta la luna

22.35 ANGELINI e la sua orchestra
Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Bonnevène, Sandro Merlino e il Duo Fasano

Philippi: Anna Laura; Gurreri: Sonagli; Gallino: Palmirato; Rampoldi: In fondo al cuore; Canale: O mamma mamma; Mescheroni: M'hai fatto tanto male; Brigada: Donda vengo; Gedde: Gelosia; Smith: Pardon signora; Hollander: Luce d'amor; Cincinara: Buonanotte a tutti

23.10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.

23.30 Danze del tempo passato.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Gran Bretagna oggi. 12.20 Giostra melodica. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 L'Uomo sinfonico. 13.35 Una fisarmonica e tre ritmi. G. Geravano Kawalek. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.30 La voce di Londra. Listino borsa.

17.30 Tù danzante - Nell'intervallo: Varietà. 18.30 La voce dell'America. 19 Canzoni napoletane. 19.15 Radiotannetti: e Il Capitain Fracassa, di Teofilo Gautier. 19.45 Il film allegri. 20 Segnale orario. Giornale radio Indi: Attualità. 20.30 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 21.15 Alle sorgenti della musica. 22.15 Conversazione. 22.35 Angelini e la sua orchestra. 23.10 Giornale radio. 23.25-24 Luci tenui.

RADIO SARDEGNA

7.30 Precisione. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10. 8.20 Per la donna: La sera delle caniti. 11 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori. 11.55 Radio Naja (Marina). 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Kramer e la sua Orchestra. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14.30 Francesco Ferreri e la sua Orchestra. 14.55 Tono e corsivo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete. 15.14.15.15 * Finestra sul mondo *.

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Concerto della violinista Giocanda De Vito, e del pianista Giorgio Favaretto Brahms: Sonata in la maggiore op. 100; Puzetti: Tre canti. 19.45 Angelini e la sua Orchestra. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiz. sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Programm Cetra. 21.15 « La professione della signora Warren », quattro atti di G. B Shaw a cura di Lino Gian. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.52.23.55 Bollettino meteor.

IN FAMIGLIA

tutti gli uomini...

adoperano lo **STICK PALMOLIVE**: di padre in figlio il suocero è ormai tradizionale. Infatti ognuno ha potuto constatare che lo **Stick Palmolive** è praticissimo e, pur essendo un prodotto di qualità, è molto economico per la sua lunghissima durata. Inoltre le sue proprietà di alto potere emolliente facilitano l'opera del rasoio che perciò rade senza irritare la pelle.



ST/205 A

Estere

BELGIO BRUXELLES

19 Musica riprodotta Winiawski: Concerto n. 2 in re maggiore, per violino e orchestra. 19.45 Notiziario. 20 Varietà Colaborano: Il soprano Svitlana Kler, il Tenore Radoslaw Bokanski e il Fagottista Felix Marten. 21.15 Musica (trigana) riprodotta. 21.30 Lo scudiero sponzo. 22 Notiziario. 22.15 Concerto diretto da André Jessin, con la partecipazione del soprano G. Sella, del tenore Franco Deschamps, del basso Noël Pianté e del coro di Jean Noël Hamet. 1 Sinfonia; 2. Li Ligorio così, opera comica in due atti, settembre. 22.56 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Musica riprodotta 20 Notiziario. 20.30 Puccini: Tota, opera in tre atti. 22.30 Notiziario. 22.45 Francis Turco: L'austrorimant. 23.15 Musica leggera riprodotta. 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario. 20.05 La vedetta sconosciuta. 20.20 L'ora gita. 21.04 Tribuna parigina. 22 La centrale della canzone. 22.30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19.15 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.45 Ninon Vallin. 20 Cabaret. 20.30 La serata della si. gna e in fascia modernizzata. 20.45 Alla radio. 21.45 Matinée. 21.56 I elicotti della musica americana. 22.20 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Musica riprodotta - Gi. moni: Concerto per violino, interpretato da Heifetz e dall'orchestra Sinfonica di Londra diretta da John Barbirolli. 20 Orchestra leggera diretta da Michael Klein. 20.30 Notiziario musicale. 21.30 Varietà. 22 Notiziario. 22.30 Rivista. 23 Concerto del pianista Maurizio Pollini. 1. Nell'anno in due giorni minore; 2. Sma - In si minore; 3. Muzica in la minore; 4. Scherzo in si bemolle minore. 23.45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Rivista. 21 Guida alla musica. 22 « Fra le due guerre ». Orchestra e coro diretti da Bryan Calton. 23 Notiziario. 23.15 Vie Leno e la sua orchestra. 24 Paula Green e il duo pianistico Hamish MacIntyre e Arlet Young. 0.15. L'orchestra d'arcidi Charles Hambel e il soprano Pamela Pelis. 0.56 Notiziario.

ONDE CORTE

4.15 Orchestra leggera. 6 Rivista ITMA. 6.45 Minuti esalti. 7.15 Concerto del baritono Hans Hotter. 7.45 Cantata Anna Sibelius. 8.15 Bruckner. 10.30 Dischi recenti. 11.30 Jan Willem e la sua orchestra. 12.15 Melodica e la sua orchestra. 13.15 Club del jazz. 14.15

Concerto diretto da Roberto Fring - 1. Mozart: Sinfonia n. 35 in re (La Raffert); 2. Beethoven: Cantata d'amore; 3. Ciaikovski: Annata; ouverture. 18.30 Spusica da ballo. 19.30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult. 1. Vaughan Williams: Sinfonia n. 5 in re; 2. Vaughan Williams: Serenata e Job; 20.30 Helsinki. 21.45 Cantata Anna Sibelius. 22 Due pianisti: Kathleen Cooper e Dorothy Van. den. 22.45 Orchestra Sinfonica. 1.15 Concerto del baritono Hans Hotter.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Orchestra Tony Bell. 18.30 Convegno in difesa di Appenzel. 18.45 Musiche popolari del Cantone di Appenzel. 19.10 Cronaca del lunedì. 19.30 Notizie. 20 Liriche di Othmar Schenk per femme e pianoforte. 20.15 Trasmissione radiotelevisiva del cinematografo della notte di Conrad Ferdinand Meyer. 21.20 Rivista letteraria. 22 Notizie. 22.05 Transmis-

sione della Chiesa del Sacro Cuore e il Gesù di Zurigo; ouverture dell'organista Eugen Wuestler. 22.45-23 Una Notte di Amos.

MONTE GENÈVI

19 Dischi nott. 19.15 Notiziario. 19.35 Musica per noi. 19.45 Il Quotidiano. 20 Musica di Claudio Debussy interpretata dal pianista Eugenio Rinaldi. 20.30 Teatro dialettale: una lunedì notte in onle da Sergio Muspilli. 22.15 Melodie e ritmi americani. 22.15 Notiziario. 22.20 Annate d'arcidi. 22.30 Jazz club. 22.55 Serenata.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 La voce del mondo. 19.40 Fantasia d'archi. Boris Messner. 20 « La cantabile di Don Pietro di Timone », di de Carli e Villari. 21 Varietà francese. 21.20 Musica da camera - 1. Casperini. Concerto reale; 2. Schumann; Duetto; 3. Schubert; 22.30 Notiziario. 22.35 Lettura delle letture internazionali.

TREDICESIMO ELENCO DEI VINCITORI

del 2° GRANDE CONCORSO CINZANINO CAPSULA GIALLA

attenzione: I «VINCITORI» sottoelencati sono i fortunati consumatori di un Cinzanino del Grande Concorso. Nella sua CAPSULA GIALLA hanno trovato un buono recante scritto il premio che è stato loro senz'altro consegnato dalla s. a. F. CINZANO & Cia, TORINO - Pa zzo Cinzano.

MOTO VESPA: Soliveri Giovanni, presso Gambero d'Oro, Caravaggio (Berghamo) - **WATT RADIO:** Negri Marco, caffè, Corticoletto (Pavia) - **IMPERMEABILI SAN GIORGIO:** Felchi Fioriani, via Roma 243, Prato - **CALZE NYLON SOBERO EST:** Peluso Vittorio, via Montedonzelli 11, Napoli - **Mezzetti Maria,** via Maffei 28, Perugia - **Grasselli Lorenzo,** vicolo San Cosimo 1/3, Genova - **Consolo Antonino,** via Flemingio 12, Catania - **Bilgoini Gioacchino,** Sevigliano (Udine) - **Labague Aldo,** via Minghetti 10/11, Genova - **Correggiano - Salvini Donella,** via De Lardieri 15, Livorno - **Castellani Giulio,** San Domenico di Fiesole (Firenze) - **Martignoni Isabella,** via T. Grossi 4, Busto Arsizio (Milano) - **Manfreda Ambrosino,** Bar Nazionale, Darfo (Brescia) - **Messida Anna,** via Robbia 11/4 B, San Fruttuoso (Genova) - **Traverso Piero,** via Goffredo Mameli 6, Gavi (Alessandria) - **Berucchi Carlo,** Mago d'Oglio (Brescia) - **Tagliacola Giuseppe,** cors. Giulio Cesare 12, Torino - **Permissi Salvatore,** via Umberto 27, Prime Preddo (Cantaria) - **Marchesi Aldo,** via Massimo D'Azeglio 29, Padova - **De Laude Enrico,** Cascine Carliano, Roda D'Arezzo - **Blac corno Angeline,** via Fassolo 3/8, Genova - **Schenonni Giorgio,** Conegliano (Treviso) - **Bertoccolo Roma,** viale IV Novembre 94, S. Elmo (Venezia) - **SERVIZI DA CAFFÈ:** Roscheta Antonio, viale San Giovanni 12, Intra - **Rossi Italo,** corso Vitt. Emanuele 124, Terni - **Amadori Angelo,** viale Orlandini 4, Vicenza - **Castella Gian Luigi,** corso Carbonara 5/3, Genova - **Bandini Abramo,** via Nino Billo 27, Milano - **Parducci Gian Carlo,** via Ricasoli, Livorno - **Ferri Viola,** via Leonele delle Operette 24, Biogona - **Verina Mario,** via Italia 75, Biella - **Paroli Roberto,** via Genova 1, Riva, Triggone.

TERZO ELENCO DEL 3° CONCORSO CINZANINO

BORSETTE PER SIGNORA: Di Martino Vando, corso Vitt. Eman. 281, Napoli - **Firpo Luigi,** via Corridori 3, Savona - **CALZE NYLON SOBERO EST:** Silvio Ido, Tiro e segno, Geronzo (Cremona) - **Ceretto Bivra,** corso Meccalieri, Torino - **Vagnani Ida,** via Antonio Allegri da Correggio 1, Napoli - **Torazza Enrico,** via del Mulo 31, Genova - **Picchiotti Ciccilio,** corso Aldo Gastaldi 27, Genova - **Cergaschi Augusto,** Castello 4407, Venezia - **Gredi Alfonso,** piazza Filippini, Budrio (Bologna) - **Atena - Pardi Giovanni,** via Cremona 4, Firenze - **Porciani Antonio,** Tamburini Leonardo, via del Gelsomino 4, Firenze - **Porciani Antonio,** via Bel Poggio 17, Trieste - **Cerruti Silvio,** piazza Foscoletto 2, Genova - **Fazi Angeline,** via Re Boris di Bulgaria 78, Roma - **Genova Carlo,** Atena - **Pardi Giovanni,** via Cremona 4, Firenze - **TRIVISI DA CAFFÈ:** Ricca - **Rinaldi Rodolfo,** via Monte Bianco 18, Roma - **Colaninello Vincenzo,** salita Ricca - **Meredola 2,** Napoli - **Santarelli Livio,** Bar Pellegrini, Pimbono - **Alessi Felice,** via dei Martiri 28, N.chelino (Torino) - **Di Scialzi,** corso Matteotti 18 Torino.

CINZANINO

A richiesta si spediscono i bollemani delle estrazioni avvenute il 15 giugno, il 31 agosto ed il 30 ottobre 1948

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Nel mondo della moda». di G. Rovelli. «Consigli di bellezza», di Giuseppina Cozzi. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — «Il Dal repertorio fonografico». — 11,30 La Radio per le Scuole **Medie Inferiori**: a) «L'avvocato Patallino» ovvero «L'ingannatore ingannato», radiocosa di Francesco Luzi; b) «Centolmestre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Roberto Pregadio al pianoforte. (BOLOGNA: 12 Trasmissione ladina - 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. — (BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario. ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - FIRENZE I: «Panorama» - GENOVA I - SAN REMO: Conversazione - MILANO I: «Oggi...» - NAPOLI I: Tipi e costumi napoletani, di Eduardo N. colardi - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione. Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)
13.20 I GRANDI SUCCESSI DI PIEDIGROTTA
 Matullo-Paeletti: E accussi l'ammore gira; Quindaville-Casillo: Core 'e ricca tenato; Nardella-Della Gatta: Che t'aggi 'a di; De Mira-Valente: Verde more; Bertini: Senza Napuli; Staf-dell-Furno: Parole ca se diceno; Anepina-Fiorelli: Nustalga 'e Margetta; Rossetti-De Gregorio: Core 'e manduraro; Quindaville-Manzo: Mandutata all'ammore; Barberis-Galdieri: Mandustero 'e S. Maria; Campese-Di Cicerio: Sunnanno Pusilleco. (Cyma-Torinese)
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.)
14 — **BALLABILI E CANZONI** (Messaggerie musicali)
14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro a cura di Silvio D'Amico
15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
15.14 «Inestra sul mondo».

SOLO STAZIONI PRIME
15.35-15.45 Notiziari locali.
 BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediter.
 ANCONA - BOLOGNA I: Considerazioni sportive.
 GENOVA I - SAN REMO: Movimento del porto.
15.45 ANGELINI e la sua orchestra
16.25-17 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino

RETE ROSSA
17 — **TE' DANZANTE**

Porter: Beguin the beguine; Strauss: Rose del Sud; Berlin: Ciel azurri; Rossi-Panchi: Tutto gira; Touzet: Non l'imporra sapè; Posada: Chibello; El vancho grande; Pecci-Valdes: Notte senza stelle; Adair: There 's no you; LarKine: Little dip; Oliver-Aligi: Il nuno innamorato; Jones-Kahn: It had to be you; Ivanovici: Il valzer dei ricordi; Ponce: Don Juan; Goodman: Ritmando; Ponce: Estrellita; Rodgers: Dove e quando; Posada: Notte di luna; Lemere-Arnhem: Sweet and lovely; Strauss: Tu e tu.
18.15 **ARIE E BRANI** DA OPERE LIRICHE
 Rossini: Guglielmo Tell, «Risca immobile»; Donizetti: Figlia del re; Verdi: «Convien parlar»; Verdi: La forza del destino: «Sarò infelice eternamente»; Mascagni: Manon, «Mi conosci il bel suol»; Puccini: «Mon Le scalci»; «No. parzo con»; b) La bohème, Quartetto finale dell'atto terzo; Wagner: I maestri cantori di Norimberga: «Ganz wunderbar»; Verdi: Giordano, Fedora, «Mia madre, la mia vecchia madre».

19 — **NELLO SEGRINI E LA SUA ORCHESTRA**
 Cantano: Seba Caroli, Giovanni Fedeli, Leda Vallo, Aldo Alvi e Paolo Sardisco
 Marietta: Maria Dormè; Ruccione: La grande pioggia; Jabl-Larzel: La cuca cuca; Oriando-Fecchi-Nati: Canzone alle stielte; Maccheroni: Lontano; Hess-Larzi: Stuet aweet sweet; Falcomata-Cherubini: La palma negra; Maccari: No, non tanto; Saceri: Panchi; Ricordami.
19.35 Estrazioni del Lotto.
19.40 Economia Italiana d'oggi.
 ANCONA - FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - NAPOLI I - TORINO I - SAN REMO - VENEZIA I: Musica da ballo.
19.54 COSE DI NOVEMBRE

Radiocondardo a cura di Luigi Compagnone
 CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità

20.30 Segnale orario. Bollettino meteorologico.
21 — **MUSICA PER VOI**
 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza
 Cantano: E. Costanzo, L. Marlorana, E. Lotti, A. Dalla, E. Beltrami e il Radio Boys
 Kramer: M'ama non m'ama; Mascheroni: Addormentati così; D'Arena: Il mio amore sia in soffitto; Cappellini: E' dolce sognar; Innocenzi: Non dante sempre; Lopez-Lucky: A Rio de Janeiro; Lutazzi: Avevo una casetta; Barzizza: Sei venuta per me; Ravasini: La classe degli anni; Abeli: Ogni tuo bacio; Richmond: Circus raptain; Kwerner: Se fosse amor; Fragne: L'on. Bricolle.
21.45 Cronache e attualità.
22 — **MUGIKA**
 Sintesi dell'opera di Valente Tagliarferri
 Orchestra diretta da Leone Gentili
 Allestito di Tito Angelitti.
 Dopo l'opera: Musica da ballo.

23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Estrazioni del Lotto.
23.35 Musica da ballo.
 Shields: Original Dixieland; D'Arena: Estaa! In biu; Pron: I wish i could shimmy like my sister Kate; Marielli-Abel: Sognando di te; Kotz: Eric blues; Gotsdiner-Mariotti: Ma quando il vuol baci; Johnson: Crearmi amore; Rizza-Dodero: Je cante un refrain; Williams: Shimmy sha wobble

24 Segnale orario. Ultime notizie Dettatura delle ni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. (Per stazioni seconde: 0,10 - 0,15 «Buonanotte».)
SOLO STAZIONI PRIME
0.10 Musica da ballo.
0.55 I «Buonanotte».

RETE AZZURRA

20,32 - RETE AZZURRA
 STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI
I CAVALIERI DI EKEBU
 DI RICCARDO ZANDONAI

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 CONCERTO CORA con Görrni Kremer e la sua orchestra (Cora)
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.)
14 — **Giornale radio.** Bollettino meteorologico.
14.12 Disco - Borsa coloni di New York.
14.18-14.30 Notiziari locali. Eventuale musica leggera.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.

14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30 **CANZONI E RITMI ITALIANI** eseguiti da Francesco Ferrari e la sua orchestra
 Cantano: Brenda Gioi, Delia Azzarri e Narciso Parigi
 Kramer-Giacobetti: Babudu; Lembrato-Siagni: Ti chiedo perdono; Balocco-Cortesi: Valzer del pajo; Ferrar: De Sentis; Dilio tu; De Sera-Quattrini: Manuella; Hawkins: Turedo Jumblyon; Di Ceglie-Pinchi: Annu, Coria, Lilia; Cherubini-Pagano: Rumba del gauchò; Rossi-Testoni: con l'ukulele; Saffranski: Concerto per basso; Di Lazzaro: Quello che ce vo ce vo; Frassi-Da Rovere: Canzò Trieste; Marietta-Sopranzi: Va pensiero; Saetti-Mazzoli: Ultima felicità; Parzutti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo; Coly: Ghirgiri; Kenton: Fantasy.
14.30

PROSA

(Segue da pag. 9)

ricompletate il terzo del mattino, ed insieme si portano al tavolo di un ristorante. Un altro tavolo di fronte ad essi il Signore in grigio la prepara ed ornare per i tre amanti che non verranno, per le due donne e l'uomo che hanno accanito il dramma della loro passione. La cena, l'allegro ambiente, lo champagne, inducono i tre disperati in una effimera letizia. Li fanno senza troppa amarezza rivolgere ai giorni che verranno; e già l'ombra degli assenti pare allontanarsi da loro, quando compare d'improvviso l'amante della Signora dalla Velpe Azzurra. E questa, senza protesta, passivamente lo segue. Restano i due, ricondotti brutalmente alla realtà della loro disperazione, ed il Signore in grigio, con estrema e determinata freddezza, si avvelena.

CINQUE LETTERE

Radiodramma di Sergio Surchi - Venerdì, ore 22.15 - Rete Rossa.

Cinque lettere chiuse, col loro indirizzo e col loro timbro, sono rimaste sul tavolo di un povero ufficio postale. Un ufficio come tutti gli altri: un tavolo, uno sportello, uno scrittoio. Di giorno ci passa molta gente, e si parla, si lavora, si scrive. Di notte, non rimane nessuno. Solo le cinque lettere con i loro segreti dentro, dimenticate.

Ogni busta racchiude un mondo, due mondi, chi epedisce e chi riceve. Intorno alle cinque buste chiuse, si svolge la vicenda inespressa delle menzogne e delle calteriverie, che le parole, false parole, rivestono.

« Mia cara Marta, devi scusare il lungo silenzio... » E' Sisto che mente, che si dice triste lontano da lei, e non vuole riconoscere che questa è l'ultima lettera che le scriverà.

« Carissima Veronica, ho pensato soltanto a te. Ieri, oggi, sempre... ». Illusioni di gioventù.

« Ieri, all'alba, si è spenta la signorina Zita Paradisi, di cinquant'anni... ». I nipoti affranti, oggi partecipano, ma non hanno desiderio che questo momento.

E c'è la lettera poi, di Etta alla sorella, dalla quale trapela un dramma dei nostri giorni, e infine la partecipazione di nascita di Gilberto, piena di speranza e di gioia. Questa piccola letterina riscatta col sorriso tutte le altre.

Questi mondi, non sono che le diverse facce del nostro unico mondo, dove si soffre e si muore, ma fortunatamente si continua a nascere, felici di nascere.

TEATRO POPOLARE

LA DAMIGELLA DI BARD

di Salvalor Gotta - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

La Damigella di Bard è una vecchia ottantenne nobile decaduta che dal primo piano d'un deizioso palazzo, un palazzo che un tempo fu suo, è costretta a rifugiarsi in soffitta. Ella ebbe in giovinezza una specie di culto amoroso; quello del famoso diplomatico e patriota Costantino Nigra. Ora, esiste nel palazzo un bravo giovine che ignora il nome del padre e perciò non riesce a farsi accettare come genero da un certo marchese di Pombia. Ma per sua fortuna la damigella possiede molte lettere del Nigra da cui emerge la prova che il giovane è figlio di un fratello della vecchia signorina il quale era stato in diplomazia col Nigra. Il giovanotto dunque altri non che suo nipote. Questa circostanza chiarisce molte cose: il giovanotto sposerà la marchesina ed ecco tutti felici e contenti.

L'intreccio, come si vede, non è che tenuissimo, ma quello che conta in questa commedia, è il dialogo tutto sottile, è il colore del tempo, la patina degli anni, e specialmente il tesoro di sentimenti; che la vecchia signorina custodisce nel suo cuore e sono sentimenti che commuovono. Ricordiamo che la cara e nobile vecchietta ebbe in Emma Gramatica una magnifica interprete.

I GRANDI PROCESSI

IL PROCESSO TARNOWSKA

Mercoledì, ore 19 - Rete Azzurra.

E' in programma questa settimana il processo detto « dei russi », processo che passò nelle cronache giornalistiche con il nome della protagonista, Maria Nicolaiewna Tarnowska, e che si svolse all'Assisi di Venezia. Durò mesi e mesi occupando pagine e pagine su tutti i giornali del mondo. A maggiore chiarezza ricordiamo i fatti. La mattina del 7 settembre del 1907 un giovane straniero si presenta alla cameriera del conte russo Kamarowski, che da due anni ha il suo domicilio quasi stabile in un appartamento privato a Venezia e domanda di vederlo d'urgenza. Non dice proprio nomi. Il conte scende dal letto, indossa la vestaglia; ed eccolo incontro al visitatore. Egli riconosce in lui il giovane amico N. Coe Naumow, segretario del governatore di Orel, ma non ha nemmeno il tempo di abbracciarlo e già quello già scappa addosso alcuni colpi di rivoltella. Atterrito al finto, caduto a terra, accorrono subito i famigliari. Il ferito, dopo un breve

Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI
SETTIMANA 7-14 NOVEMBRE 1948

Domenica 7 novembre - Abbonata Anna Adamo di Dalmasio, residente a Torino, via Isonzo 48. Libretto n. 113.278. Premio: Frigorifero Fiat da 160 litri.

Lunedì 8 novembre - Abbonato Domenico Di Prisco di Nicola, residente a Torre Annunziata (Napoli) Vico Trinità 18. Libretto n. 1.524. Premio: Apparecchio radio Iridio.

Martedì 9 novembre - Abbonato Francesco Esposito fu Gianaro, residente a Napoli, corso Vittorio Emanuele 263. Libretto n. 11.138. Premio: Micromotore Cuccillo Ducati.

Mercoledì 10 novembre - Abbonata Anna Cerasola, residente a Milano, via C. Muratà 4. Libretto n. 113.120. Premio: Materasso romanzapiana Pirelli.

Giovedì 11 novembre - Abbonato Pietro Trevisoli, residente a Palermo, via Patricolo 6. Libretto n. 6.957. Premio: Apparecchio radio Ducati.

Venerdì 12 novembre - Abbonato Giuseppe Balbo (Iniperta), residente a San Remo (Imperia), corso Cavallotti 112. Libretto n. 2.018. Premio: Orologio da polso Breitling.

Sabato 13 novembre - Abbonato Giovanni Pozzi, residente ad Alessandria, via Campi 6. Libretto n. 8.708. Premio: Cassa ospedale Perineta.

Domenica 14 novembre - Abbonata Margherita Castellano Lu Durando, residente a Torino, via XX Settembre 54. Libretto n. 34.587. Premio: Moto leggera Vespa.

Per avere diritto alla liquidazione del premio l'abbonato sottorleggiato, non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto, dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, in Torino, via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento del quale risulta che egli era in «regola» con il pagamento del premio almeno un giorno prima della data di estrazione.

ERRATA CORRIGE

Nel precedente numero del « Radiocorriere », siamo incolorati in un errore: i nomi degli abbonati estratti per la settimana 21-30 ottobre corrispondono in effetti a quelli risultanti dall'elenco per la settimana 31 ottobre-6 novembre. Il lettore intelligente avrà corretto da sé; noi oggi ne diamo notizia con questo estratto, per l'infelicità della nostra settimanale comunicazione: è legata, come è noto, ad un preciso articolo del regolamento di « Radiofortuna 1948 ».



I pomeriggi teatrali

Un'ora con Renzo Ricci ed Eva Magni in compagnia di Lucio Ridenti

Mercoledì, ore 17 - Rete Rossa

Il primo pomeriggio teatrale ha avuto al microfono Enzo Ferrieri, e idealmente, uno dei maggiori commedionisti russi: Anton Cecov. Il secondo pomeriggio — 24 novembre — è l'unico che, nel primo ciclo, comprende un attore ed un'attrice: Renzo Ricci ed Eva Magni. Due beniamini del pubblico, due interpreti di un repertorio di altissima gamma, dal tragico al comico, da Shakespeare a De Flers e Caillavet, che sarebbe come dire con più

precisione, dall'Amleto all'Asino di Buridano.

Lucio Ridenti, direttore de « Il Dramma », scrittore di teatro, e che un tempo fu attore egli stesso, « presenterà » Ricci e la Magni. Per presentazione qui si intendeva semplicemente che lo scrittore sarà con i due attori al microfono, nel modo più affettuoso e cordiale, tratto di unione tra l'uomo e il personaggio, poiché — è risaputo — Renzo Ricci reciterà alcuni brani di opere, tra quelli di* maggior interesse

per il pubblico e di maggior spicco nel repertorio e nella vita artistica dell'illustre attore. Reciterà, infatti, due brani dell'Amleto, da solo e con Eva Magni; uno del Romanticismo; ancora una scena dell' Enrico IV; infine L'asino di Buridano nuovamente con la Magni. Rispettivamente, dunque: Shakespeare, Rovetta, Pirandello, De Flers e Caillavet.

Sessanta minuti di Teatro concentrato di grande Teatro: un pomeriggio da ricordare.

scambio di parole, si eclissò; sceso nella gondola: che lo attendeva si fa trasportare all'«albergo Daniel»; dove era alloggiato, ritira il suo denaro, paga il conto, riparte per la stazione, sale sul diretto di Milano e si dirige a San Pietro al suo arrivo a Verona a tradito a Venezia. I conte Kamarowski trasportato all'ospedale « in gravissime condizioni » viene operato subito di laparatomia. Egli è ben conosciuto a Venezia dove conta numerosi amici. Bellissimo uomo, alto quasi due metri, magro: è stato maggiore del mercato imperiale, gentile e buono, è ve-

dovo di una graziosa signora nota anche lei nella società veneziana, morta a Dresda pochi mesi prima, e padre di un ragazzino di otto anni. L'assassino suscita perciò profonda impressione e rimane da principio inspiegabile; lo si ritiene perfino frutto di un complotto nichilista. Quando i Komarowski può essere interrogato, egli chiarisce le idee. Naumow ha tentato di ucciderlo per gelosia non volendo che egli sposi la contessa Tarnowska a cui si è fidanzato. A sua volta Naumow interrogato conferma la costanza. Deciso passionale, dunque. Ma ecco che dopo una settimana di degenza il conte muore e ora a Vienna si fa vivo, per incarico della contessa Tarnowska un signore che chiede di disporre il pagamento delle polizze di assicurazione contratta colà, nemmeno un mese innanzi, dal conte con una grande Compagnia per mezzo milione di lire, somma grossissima allora, a favore della contessa medesima. Inospettila dalla stranezza delle circostanze, la Compagnia mette in allarme quella polizia e ben presto la verità viene a galla. Naumow è stato l'esecutore materiale di un delitto a cui fu spinto, sfruttando la sua passione e la sua gelosia, dalla contessa Tarnowska con la complicità dell'amante di lei, avvocato Triukoff, per poter assicurare la polizza che ella aveva messo come condizione a Komarowski per sposarsi. A Vienna vennero subito arrestati, prima l'avvocato Triukoff poi al loro arrivo dalla Russia la Tarnowska e la sua cameriera Elisa Terrier. Tutti i grandi vengono estradati e avviati a Venezia. Poi le lunghe indagini e il non meno lungo e drammatico processo.



In occasione degli spettacoli dati a Londra dalla «Compagnia Italiana» al Cambridge Theatre, Giorgio Strehler, regista del Piccolo Teatro di Milano, dopo il suo successo de «Il corvo» di Carlo Gozzi, è stato invitato negli studi della B.B.C. Eccole mentre ascolta l'incisione del «Pilgrim's Progress» di John Bunyan messo in onda da George Ronald Hill per «La Voce di Londra». (Da sinistra): Gino Bassi, che è a Londra ospite del British Council, Rosita Lilli Strehler, Giorgio Strehler e George Ronald Hill. Seduta: Anna Canitano col copione della trasmissione.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

**ADRIANA LECOUVREUR
IL LIBRETTO**
(Segue da pag. 6)

Adriana Lecouvreur adorata, nel segreto del cuore, dal suo vecchio e buon maestro Michonnet, è pazientemente innamorata del conte Maurizio di Sessonia. Facendo ritorno da gloriose imprese lontane, Maurizio giunge improvvisamente durante una recita della già celebre tragedia. I due amanti fissano di rivedersi dopo il teatro e la giovane donna offre a lui, peggio d'amore, un mazzolino di viole. Ma un appuntamento per la stessa sera, che gli è fissato con un biglietto dove si parla di affari d'alta politica, fattogli pervenire dalla Principessa di Bouillon, sua antica amante con la quale intende rompere ogni relazione, impedisce al giovane conte di trovarsi dopo la recita con Adriana. Il Principe di Bouillon e l'Altavino sono riusciti intanto a cospirare il mazzolino di viole da Adriana. L'inganno in mano al Principe e tutta la Compagnia, compresa l'Adriana, per sorprendere i due colombei che ritenevano essere il conte Maurizio e la sua amante infedele.

Ei eccoci nella villetta della Duclos, dove la Principessa dava il convegno al suo amante. Anche qui egli sera lo attende ma è nervosa e inquieto. Il suo Maurizio non l'ama più e quando lei gli presenta gli strappa il mazzolino di viole che porta all'occhio delto gli da Adriana. L'inganno in mano al Principe e tutta la Compagnia Maurizio non ha che un pensiero, salvare l'onore della Principessa che si nasconde in una stanza attigua. Poi supplica Adriana di far fuggire l'incegnata. Adriana soffre orribilmente ma ha promesso e manterrà. Rimasta sola e spinti tutti i coppietti chiama a voce per porle in salvo. Le due donne non si son viste, ma reciprocamente l'una ha inteso la voce dell'altra. La gelosia della Principessa prorompe Adriana è sopraffatta dal dolore. E pur senza conoscersi si giurano odio e morte.

La Principessa dà una festa nel suo palazzo. E' fuciente per non essere fucelta ancora a scoprire e a riconoscere la donna che le portò la notizia di averlo tradito. Adriana è invitata a recitare. Non appena ode la voce, la Principessa si dà aver dinanzi la sua salvatrice, ma anche colui che le ha rubato l'amante. An-

che Adriana riesce a ravvivare la Principessa, e le rende pubblicamente un baccialetto del suo smarrito nel villino. La sua tresca con Maurizio è così nota a tutti, Adriana si è vendicata, ma ha segnato la sua sentenza di morte.

E' la festa di Adriana ma ella è triste perché Maurizio, dalla sera fatale, non si è fatto più vedere da lei. Tutti i colleghi d'arte le parlano i loro auguri e i loro doni. Michonnet il buon maestro le ha preparato una sorpresa: ha scritto e Maurizio che ha promesso di venire Adriana riceve un dono che ella crede e piange ma è colta subito da uno strano malestere. Sopraggiunge Maurizio. E' più che mai innamorato dell'attrice e la cede ai piedi stampicandola dell'amore e del perdono. Ma Adriana muore evvelenata dai fiori inviati dalla rivale.

Pagine scelte da...

NOTTURNO ROMANTICO, opera in un atto e due quadri di Arturo Rossato - Musica di Riccardo Plick Mangiagli - Lunedì, ore 18,30 - Rete Azzurra.

Cò che vuol essere il Notturno romantico di Plick Mangiagli è espresso dal suo stesso titolo: pieno romanticismo.

Letto un'atto è diviso in due quadri. Il primo si svolge nella villa di Donna Colilde, sul lago di Como, durante una festa da ballo. Il secondo ha per scenario un angolo del giardino della stessa villa tutto inondato dalla luce lunare.

La contessina Elisa, è innamorata di un bel giovane che, inesorabile di libertà, cospira per la liberazione della Patria; il conte Faddo. Ma il giovane ha avuto il torto di amare, prima di Elisa, la zia di lei, Donna Colilde, che, ferita dal tradimento e dall'abbandono, ora lo detesta, e, per vendicarsi, spinta dall'odio, lo denuncia al conte Zeno, fucosa figura di aristocratico poliziotto, che riesce a ghermire il giovane rivoluzionario e a farlo fuculare presso il cancello delle ville, quasi sotto gli occhi della

fanciulla disprezata che nulla ha potuto fare per evitarlo.

BRANI DA OPERE DI G. A. GOMEZ - Mercoledì, ore 18,30 - Rete Rossa - Giovedì, ore 18,30 - Rete Azzurra.

Antonio Carlo Gomez è nato nel 1830 a Campinas, piccola città dello Stato di San Paulo in Brasile. Il padre dirigeva la banda locale ed avrebbe voluto che il figlio facesse tutt'altra professione che quella di musicista. La passione musicale di Antonio Carlo ebbe però il sopravvento su ogni difficoltà ed un bel giorno il giovane Gomez fugò di casa per recarsi a Rio de Janeiro dove, in quel Conservatorio, intraprese seriamente lo studio della musica. La sua vita fu oltremodo movimentata e fortunata, ma il duro

UN'ORA DI MUSICA

Venerdì, ore 18,30 - Rete Rossa

Con questo concerto ha inizio la terza serie di concerti «Un'ora di musica», diretti dal maestro Matteo Glinksi. I radioascoltatori hanno potuto già formarsi nelle due stagioni precedenti una giusta opinione di questa iniziativa che ha un carattere particolare in quanto si fa conoscere al pubblico le opere finora ignorate, aggiornando il gusto musicale attraverso le esecuzioni di recentissime opere di compositori di varie nazioni e d'altra parte rivalutando i capolavori infortunatamente caduti nell'oblio. Questa iniziativa ha ricevuto i massimi consensi tanto in Italia quanto all'estero e, nella prossima stagione, essa abbraccerà, oltre a tre serie di concerti, anche un vasto ciclo chopiniano in occasione del centenario anniversario della morte del compositore.

La nuova sede dei concerti, provvista di organo, nonché la partecipazione di un'orchestra da camera, permetteranno a «Un'ora di musica» di allargare il campo della sua attività, limitata finora alle sole produzioni cameristiche.

La prima serie di manifestazioni sarà inaugurata il 26 novembre con un concerto dedicato al Romanticismo e presentato da Luigi Bonatti. Questa serie proseguirà con altri cicli di concerti dedicati rispettivamente al «Lied», alle musiche di Puccini, di Vivaldi, di Scriabin ed infine alle recentissime musiche inediti. Questi concerti saranno presentati da Cesare Valagrega, da Felele D'Amico e da S. A. Luciani. Il concerto di musiche inedite inaugurerà il ciclo musicale dell'anno 1949.

Sempre in relazione a questa iniziativa musicale sono inoltre previste per l'anno futuro — come abbiamo già accennato — altre programazioni di grande rilievo e di elevato valore artistico che non mancheranno di appagare il largo interesse che a «Un'ora di musica» ha già suscitato presso i nostri radioascoltatori.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

GIRASOLE
Giornale radiofonico per ragazzi - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

Giovedì 25 la Stazione di Firenze metterà in onde per i ragazzi il secondo numero di un giornale radiofonico a cui è stato poso il titolo di «Girasole».

Quello del titolo è un problema sempre molto difficile a risolverlo, una specie di rompicapo. Per vari giorni infatti i redattori si lambicano il cervello, mattina e sera, a casa, in ufficio, per la strada, in attesa di quella benedetta parola, di quel sostantivo, di quelle frasi che esprima e riassuma il carattere del giornale o del programma.

Nel caso nostro è stato un ragazzo a suggerirne la voce. «Girasole?» — e tutti a son trovati d'accordo nel promuoverlo solennemente a titolo del giornale.

Non è una parola altisonante, né molto originale, se vogliamo, ma è una parola graziosa e modesta che ci farà molto bene.

Alcuni avevano pensato per l'altro ad «Argento vivo». Troppo vivace e programmatico per un giornale che sarà vario, che sarà necessariamente divertente, ma che soprattutto dovrà essere piacevole ed educativo.

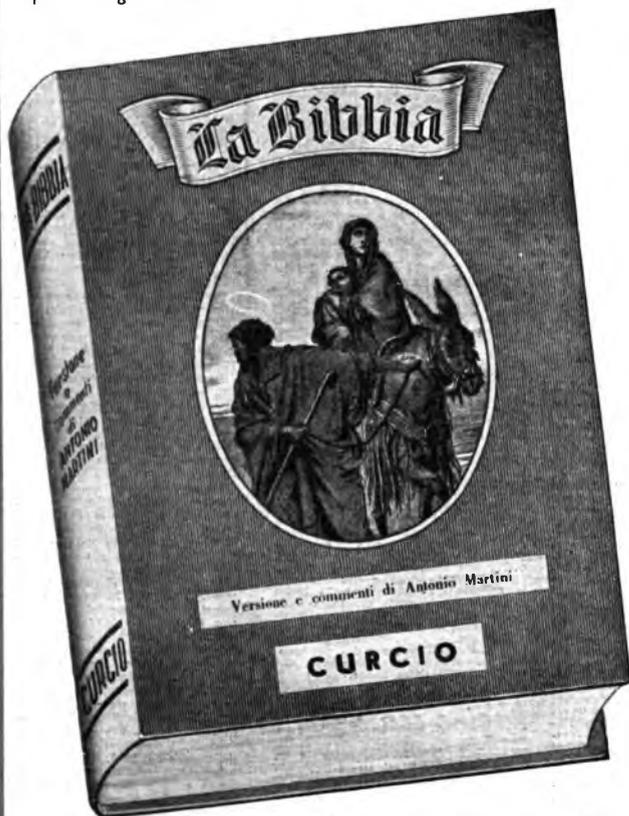
E' rimasto quindi: «Girasole».

Questo giornale sarà proprio come i ragazzi lo vorranno: tratterà con giovanile libertà di spirito gli argomenti prediletti dai ragazzi, come lo sport, la fiarella, l'atomodellismo, e presenterà altresì con eguale dinamismo narrativo rubriche culturali come La vita romanizzata delle parole di Luigi Bonelli.

Un giornale perciò che, senza avere grandi pretese, riuscirà simpatico e di piacevole ascolto.

cammino — percorso con fede e con tenacia — dov'era portato all'ampio titolo di primo musicista del proprio paese. Il suo passato artistico del titolo ove trascorse tanta parte della sua travagliata esistenza e ove si abbeverò alle fonti della tradizione operistica dell'Ottocento italiano. Esuberante di temperamento e pur moderato nella condotta, la foga delle sue opere, la sua musica ispirata a un apprezzamento e fredda spontaneità. I nostri ascoltatori potranno apprezzare le doti nelle pagine più significative di Guarany, di Salvatore Rosa, di Lo Schiavo che vengono eseguite in questa trasmissione.

Per quante cognizioni letterarie e storiche si possano avere, nessuno può considerarsi un uomo colto se non conosce la Bibbia, l'Opera che ha determinato la più duratura, vasta e profonda rivoluzione nello spirito degli uomini.



La Bibbia non è un libro, ma un'intera biblioteca: 66 libri, distinti l'uno dall'altro, in cui sono rappresentati in un panorama vastissimo tutti gli aspetti e le vicissitudini della vita: storia, biografie, lettere, discorsi, liriche d'amore, favole, proverbi, epigrammi.

Inviare l'unita tagliando corredato dei seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, data di nascita, professione, alla
CASA EDITRICE CURCIO - Via Sistina 42, Roma

LA BIBBIA

ILLUSTRATA DA

GUSTAVO DORÉ

TRADUZIONE E COMMENTI DI

MONSIGNOR ANTONIO MARTINI

728 pagine (formato 25x35) -
12.012.000 lettere - 2056 colonne
153 tavole del Doré - Rilegatura in mezza
tela e oro con sopracoperta a colori
Prezzo L. 5000

UN'EDIZIONE STUPENDA UN'OPERA COLOSSALE

La Bibbia è l'Opera più tradotta, più venduta, più letta del mondo: chi possiede la Bibbia, difatti, possiede tutto il pensiero, e perciò tutti i libri dell'umanità.

I Lettori e gli Abbonati del "Radiocorriere" possono acquistarla a rate di L. 500 mensili senz'anticipo

Spett. Casa Editrice Curcio
VIA SISTINA, 42 - ROMA

Vogliate spedirmi la **Bibbia** illustrata da Gustavo Doré, contrassegno della prima rata di L. 500. Vi autorizzo a 9 tratte di L. 500 cadauna, impegnandomi a ritirarle.